RADIOCORRIERE TV
ANNO XLI - N. 9
23 - 29 FEBBRAIO 1964 L. 70

Alla TV: il festival dello Zecchino d'oro

ELEONORA ROSSI DRAGO

ci scrivono

programmi

Eccellenza

« Sono una vecchia... Eccellenza. Ma ormai questo titolo non conta più. Mia figlia mi ha riferito che la TV ha interrogato alcune personalità sull'opportunità o meno di usare ancora questo titolo, e mi ha detto che alcune risposte sono state particolarmente gustose. Si potrebbero leggere sul *Radiocorriere-TV* nella rubrica a ciò predisposta? » (L. F. - Torino).

Hanno risposto un giurista — il prof. Giuseppe Guarino —, una giornalista — Oriana Fallaci —, uno scrittore — Manlio Lupinacci, — e un linguista — il prof. Bruno Migliorini. Ecco ciò che hanno detto:

Giuseppe Guarino: « *Bisogna fare una premessa: nel nostro ordinamento vi sono titoli liberi e titoli che sono ufficialmente riconosciuti, ad esempio il titolo di avvocato, di professore, di dottore e così via. Questa distinzione ha un rilievo penalistico, perché l'articolo 498 del Codice Penale punisce chi si arroga dignità o gradi accademici, titoli, decorazioni o altre pubbliche insegne. Il titolo di eccellenza era per il passato un titolo ufficialmente riconosciuto, perché il decreto del 1927 lo attribuiva alle alte cariche dello Stato. Nel 1945 invece un decreto legislativo luogotenenziale del 28 giugno, n. 406, lo ha abolito. Qual è la conseguenza di questa abolizione? E' una conseguenza opposta a quella a cui comunemente si pensa. In effetti, a seguito di questo decreto, il titolo di eccellenza è diventato un titolo libero, non è più un titolo ufficiale, e quindi oggi chiunque può attribuire a se medesimo, o può attribuire ad altri, il titolo di eccellenza, senza incorrere nelle sanzioni penali* ».

Oriana Fallaci: « *Mio nonno diceva che eccellenza era una parolaccia borbonica. E quando ero bambina, io la usavo quando volevo insultare qualcuno. Smisi di usarla quando mi accorsi che non era una parolaccia, ma un complimento da rivolgere alle persone potenti, vale a dire alle persone di cui si aveva paura. A me non piacciono le persone potenti, non piacciono i complimenti alle persone potenti, e tanto meno mi piace averne paura. Di conseguenza non può piacermi la parola eccellenza. Mi rendo conto naturalmente che può essere usata anche con dignità, che può servire a rivolgere un omaggio rispettoso e dignitoso a qualcuno. Ma in questo senso, che io sappia, in Italia ne hanno diritto soltanto il Presidente del Consiglio di Stato e il Presidente di Cassazione; forse, ma non ne sono sicura, il Presidente di Corte d'Appello. Invece, si continua a chiamare eccellenza tutti coloro che sono un pochino potenti, o che fanno un pochino paura. Questo a me non sembra serio, sembra al contrario molto ridicolo in un Paese che tenta di essere democratico e moderno. Le soluzioni secondo me sono tre: o diventiamo tutti eccellenze, proprio tutti, come a Napoli, e anziché signor Tal dei Tali ci chiamiamo eccellenza Tal dei Tali; oppure facciamo la contravvenzione a chi usa questa parola a sproposito; oppure l'aboliamo dal nostro vocabolario, perché, tutto sommato, anche foneticamente è brutina* ».

Manlio Lupinacci: « *Conserviamolo questo titolo di eccellenza, che fa piacere a tanti e non fa male a nessuno! Anzi in una repubblica come la nostra, che ha conservato tanto del fasto dell'antica monarchia (il Quirinale, i corazzieri), questo titolo può benissimo essere riservato alle supreme magistrature dello Stato, per conferire loro quel decoro, quel prestigio, che in fondo incutono rispetto, rispetto che, in Italia, francamente, non abbonda troppo. L'importante non è che vi sia o non vi sia libera cittadinanza per il titolo di eccellenza: l'importante è che, in democrazia, chiunque possa arrivare ad essere eccellenza; il figlio del contadino, il figlio dell'operaio, diventando ministro attraverso l'elezione parlamentare e la fortuna* ».

Bruno Migliorini: « *Il meccanismo dell'inflazione linguistica in certo modo rassomiglia a quello dell'inflazione economica. Quando si è giunti a un certo grado di inflazione, è troppo difficile tornare indietro. L'aveva già spiegato magnificamente don Abbondio ad Agnese, quando le raccontava che ormai al cardinale Federico non bisognava dare più il titolo di Illustrissimo, ma quello di Eminenza, perché effettivamente, dopo le tante usurpazioni, il Papa avrebbe dovuto togliere a molti il titolo di Illustrissimo, e ne sarebbero nati tanti dissapori, che aveva preferito invece inventare un titolo nuovo. Bisogna dire inoltre che se si volesse rendere più rigorosa la legislazione riguardo l'uso di eccellenza, si incontrerebbero due difficoltà gravi: da un lato, l'uso internazionale, il quale accorda il titolo di eccellenza agli ambasciatori e parificati, e, dall'altro, l'uso che ne fa la Chiesa. Quindi sarebbe estremamente difficile. E poi, quando un gruppo di persone attornia un Prefetto, e tutti quanti gli danno dell'eccellenza, occorre veramente uno spirito catoniano per rifiutarsi di darglielo e chiamarlo semplicemente "signor Prefetto". Insomma, in conclusione, se il titolo si considera non come una differenziazione gerarchica, ma come una semplice consuetudine di cortesia, a me sembra che in fondo non faccia gran male* ».

i. p.

lavoro

Assegni familiari e orario ridotto.

E' stato posto il quesito se le norme sugli assegni familiari siano applicabili nei confronti del personale, dipendente dalle aziende di credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati, il quale effettui prestazioni di lavoro inferiori alle tre ore giornaliere o alla media di 18 ore settimanali.

Al riguardo, considerato che nessuna esclusione risulta prevista in proposito dalla vigente normativa e tenuto conto di alcune decisioni adottate su casi specifici dal comitato speciale per gli assegni familiari, l'I.N.P.S. ha espresso l'avviso che — laddove l'attività indicata presenti gli elementi caratteristici del rapporto di lavoro dipendente e subordinato, che costituisce il presupposto necessario dell'applicazione delle disposizioni in vigore — relativamente al personale di cui trattasi, sussista l'obbligo contributivo in relazione al diritto dei dipendenti ad essere ammessi ad usufruire degli assegni familiari nei limiti ed alle condizioni previste dalle disposizioni in vigore per le particolari categorie.

E' comunque da tener presente che, data l'identità dei presupposti che presiedono all'applicazione delle norme sugli assegni familiari e di quelle sulle assicurazioni generali obbligatorie, ogni qualvolta sia accertata la esistenza delle condizioni indicate, le sedi dell'I.N.P.S. dovranno provvedere anche all'osservanza delle norme concernenti queste ultime assicurazioni.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Un amico degli automobilisti.

Alla Corte di Appello del Cantone di San Gallo, in Svizzera, si è presentato un caso, il cui interesse, a ben guardare, trascende i modesti limiti dell'episodio processuale.

Si trattava di questo. Un giovane, andando a spasso lungo una via di grande traffico, si era accorto che in un boschetto era annidata una pattuglia della polizia stradale, che procedeva, con gli adeguati apparecchi in dotazione, al controllo della velocità delle automobili di passaggio. Postosi ai margini del boschetto, il giovane si era messo a segnalare con la mano, agli automobilisti che sopravvenivano, di rallentare la corsa eccessiva. Ma la polizia, accortasi di questa sua iniziativa, lo aveva portato dinanzi ai giudici, accusandolo di intralcio al servizio di disciplina stradale.

Le reazioni dei giudici svizzeri sono state alquanto difformi. Il Tribunale di prima istanza ha ritenuto colpevole l'imputato, ma la Corte di Appello ha finito per mandarlo assolto, ritenendo che incitare gli automobilisti a ridurre la velocità, lungi dal costituire intralcio all'attività di polizia, costituisca collaborazione alla stessa.

Ora, a noi, francamente, sembra che la Corte di Appello di San Gallo si sia mossa più sul piano (comunque, altamente apprezzabile) della clemenza, che su quello del diritto.

E' fuor di dubbio che collabori con la legge chi si adopera a che una infrazione non sia commessa. Ma il punto è questo: il nostro giovanotto, con i suoi gesti ai margini del bosco, consigliava agli automobilisti di non eccedere in velocità, o segnalava invece ad essi di ridurre la velocità

(*segue a pag. 4*)

L'oroscopo

23 - 29 febbraio

ARIETE — Il Sole vi darà l'intuizione per abbattere gli ostacoli frapposti da Urano e Nettuno. Niente incertezze, ma cammino sicuro e di ampio sviluppo. Una situazione oscura verrà risolta da un lampo di genialità. Azione il 24, 28.

TORO — *Verrete soccorsi e accompagnati a destinazione con una rapida manovra. Si verificheranno in famiglia dei dissapori. Siate prudenti e in apparenza più morbidi. Il saper vivere è un'arte di pochi, ma potete impararla. Giorni fausti: 23, 25.*

GEMELLI — La pace sarà in bilico per piccole decisioni immature. Ponderate meglio ogni cosa. Appoggi importanti piuttosto rari. Azione e indecisione da scartare, siate perciò, più tenaci, meno volubili e non cercate l'impossibile. Osservate le cose con occhio diverso, più realistico. Operate il 25, 27, 28.

CANCRO — *Scontri verbali che finiranno in una effusione affettuosa e di reciproca comprensione. Affronterete le situazioni pericolanti, portandole a termine. Collaborate con i nati dei Pesci e Capricorno. Lettera o notizia inattesa. Osservate il decorso della vita affettiva. Azione: 28 e 29.*

LEONE — Simpatie e conoscenze in apparenza indifferenti, ma disposte a favorirvi. Stima pubblica e incontri utili nell'immediato futuro. Vedrete tornare l'armonia nell'ambiente. Una donna pensa di dover chiedere scusa con qualche dono atto a soddisfare il vostro orgoglio. Comunicazione che vi lascerà perplessi. Lasciate tutto in sospeso. Azione: 28 e 29.

VERGINE — *Pazientate, mettete da parte gli scatti di ribellione. Con la frenesia disordinata si fa poco e male. Siete pensati da lontano e da vicino. Qualcuno attende una risposta, una lettera, una telefonata e vive in stato di ansia in questa attesa. I sogni saranno profetici. Muovetevi dal 23 al 25.*

BILANCIA — Siate meno assillati dal dubbio. Nessuno intende ingannarvi. In certi casi è più utile l'ottimismo. Ascoltate i consigli di un saggio che vi indirizzerà per il meglio. Giorni fausti: 24 e 29.

SCORPIONE — *Fortuna, gioia, consolazione che arrivano da tre direzioni. Sappiate riconoscere la mano della Provvidenza. Sviluppi di una situazione tesa da tempo. Superamento di alcuni scogli. Agire il 23 e 24.*

SAGITTARIO — Affari complicati da risolvere: da essi potrete trarre tutti i vantaggi che crederete utili. Saranno conciliate le opposte tendenze in seguito a felici ispirazioni e suggerimenti. Dite la verità alla persona amata, ma con tatto. Azione: 27 e 28.

CAPRICORNO — *La voce della coscienza vuol farsi sentire. La meta verrà raggiunta perché la stella della verità verrà a rifulgere assai presto. Dovrete selezionare meglio le amicizie. L'indulgenza non sempre giova. Giorni: 24, 26.*

ACQUARIO — Limitate al più presto i rischi. Il fuoco va preso con le tenaglie altrui. Avete già dato parecchio delle energie personali per trarne irriconoscenza e danno. Ora fate il vostro giuoco ed il più a lungo possibile. Frenate la gelosia e la schiettezza. La diplomazia è più costruttiva. Giorno utile: 29.

PESCI — *Giove e la Luna vi condurranno sulla strada maestra per comprendere le intenzioni di chi amate. Risolverete alcuni enigmi e li sfrutterete nella vita pratica. La vostra immaginazione è troppo fervida. Cautelatevi e ponderate meglio. Azione il 24, 25. Prudenza il 29.*

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	**» 11.250**	**» 8.930**	**» 2.300**
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

(segue da pag. 2)

eccessiva, cioè di nascondere l'infrazione già commessa alla pattuglia annidata tra gli alberi? Stando a quanto riferiscono i giornali, egli si adoperava proprio in questo secondo senso. In altri termini, egli si comportava come chi, accortosi della avvenuta commissione di un furto, aiuta i ladri a scappar via, prima che la polizia sopravvenga.

Non collabora con le leggi chi agevola il violatore delle stesse a sottrarsi ai rigori che esse prevedono. Anche se non sempre egli infrange la lettera delle leggi, riteniamo che egli ne infranga comunque lo spirito. Perché nello spirito delle leggi è, sì, che le azioni illegali non siano commesse; ma è anche che quelle azioni, una volta commesse, siano debitamente punite. Sì che, in conclusione, il giovane svizzero, che ha dato occasione a questa nota, gode di tutta la nostra simpatia di automobilisti, ma non può ottenere la nostra approvazione di studiosi del diritto.

a. g.

Mutamenti all'«Approdo»

In seguito ai recenti mutamenti avvenuti nei quadri organizzativi della Direzione Centrale Programmi TV, il dott. Leone Piccioni — direttore dello Spettacolo in seno alla Direzione Centrale stessa — ha lasciato la responsabilità della rubrica settimanale *L'Approdo*.

La Direzione Generale Aziendale — a riconoscimento della competente ed appassionata opera svolta dal dott. Piccioni per la rubrica — lo ha nominato membro del Comitato Direttivo, accogliendo così l'invito già espresso unanimemente dal Comitato stesso.

L'ENTE

S.p.A.

invita i telespettatori
a scegliere tra tutti i
CAROSELLI
trasmessi nel primo semestre 1964
i **10 MIGLIORI**

tra i 10 prescelti
una giuria qualificata
assegnerà il

nelle TERME di FIUGGI

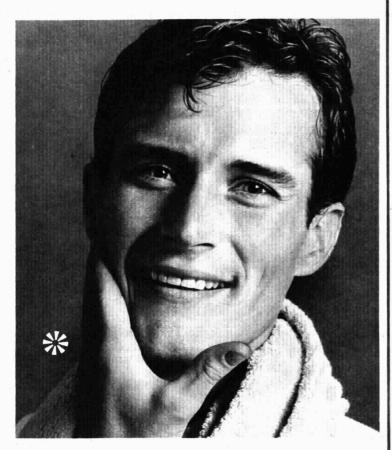
il 22 agosto 1964

MAGNIFICI PREMI
saranno sorteggiati
fra i telespettatori
che avranno indicato il
CAROSELLO
vincente

e ricordate

FIUGGI
L'ACQUA DELLA SALUTE
eliminando l'acido urico
conserva la
GIOVINEZZA

Ritagliare la scheda ed inviarla su cartolina postale indirizzando a:
Carosello d'Oro Fiuggi - Via Isonzo, 50
Roma

Preferisco il Carosello (Titolo del Carosello o prodotto reclamizzato con data di trasmissione) ______________

L'Attrice ______________

L'Attore ______________

Il Personaggio Animato ______________

Spedisce ______________

Via ______________

Città ______________

Autor. Minist. - Decr. n. 90716 del 23-1-'64

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 9
DAL 23 AL 29 FEBBRAIO 1964
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA

Per l'eleganza, la raffinatezza, il tratto un po' sofisticato, l'hanno chiamata « la signora del cinema italiano ». Ora, Eleonora Rossi Drago compare alla televisione in una parte che le si attaglia a perfezione: quella di Frances Lawrence, una dama dell'alta società londinese che, se pur per poco, fa innamorare di sé Andrew Manson, il protagonista del romanzo sceneggiato La Cittadella.

(Foto Farabola)

SOMMARIO

PROGRAMMI GIORNALIERI

RUBRICHE

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**

ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

ANNO XLI - N° 9

RADIOCORRIERE TV

23 - 29 FEBBRAIO 1964

Da questa settimana sul Secondo TV una serie dedicata al regista russo

Eisenstein sconosciuto

Una personalità affascinante, ricca di contraddizioni - Dagli entusiasmi della Rivoluzione d'ottobre alle lotte del periodo staliniano - Il primo film in programma: «La corazzata Potemkin»

Confessiamo — è bello, è giusto farlo — che davanti ai grandi ci prende sempre la paura. Non sappiamo come comportarci. Il disagio comincia subito, non appena ci accorgiamo che la figura è complessa, irta di contraddizioni. Eppure, i film stanno lì, compatti e chiari, parlano senza bisogno di interpreti. Guardiamoli. Ecco, la paura ormai è troppo forte. Ogni passo che faremo sarà probabilmente un passo sbagliato.

Eisenstein è più o meno come Chaplin, da questo punto di vista. Peggio, anzi. La complessità dell'inventore di Charlot non è, dopo tutto, eccessiva, e se si risale alle origini del personaggio e dell'autore (la sua vita negli « slums » di Londra, la povertà, l'emigrazione in America, il bagaglio delle inconscie tradizioni ebraiche), una speranza di spiegazione la si può avere. Ma Eisenstein, l'autore della più limpida delle opere « rivoluzionarie » di tutta la storia del cinema (di quella *Corazzata Potemkin* che possiede una forza aggressiva esemplare), Eisenstein di *Alessandro Nievski* e di *Ivan il terribile* che sono saggi di nazionalismo e, in certi punti, di misticismo, Eisenstein come deve essere affrontato? Esiste la speranza di venire a capo delle sue contraddizioni?

Rispondiamo: allo stato attuale degli studi sull'autore, no. Dovremmo anche aggiungere che Eisenstein è ancora un nostro contemporaneo (che parla di noi e dei nostri problemi: *La corazzata Potemkin* è del 1925), e che anche il cinema in fondo è tutto contemporaneo nostro, non è ancora entrato nella storia. Fossimo dinanzi a Dostoievski o a Verga la cosa cambierebbe. Ricordiamoli questi fatti, ogni tanto, per non essere oppressi dallo scoramento o paralizzati dalla timidezza. Vi sono anche notizie consolanti da segnalare, prendiamone atto: a Mosca stanno preparando la raccolta degli scritti di Eisenstein, che sono una montagna intera e trattano di ogni cosa, di letteratura, di pittura, di psicoanalisi, di tecnica cinematografica e teatrale, di recitazione, di politica, di filosofia, di vita spicciola, di ricordi artistici. Quando i volumi saranno usciti, e saranno stati tradotti, avremo parecchi elementi da infilare nel sacco, e la nostra conoscenza dell'autore farà un grande passo avanti.

Quel che sappiamo fin d'ora — le testimonianze concordano fra loro e qui sono abbondanti — è che la personalità dell'uomo Eisenstein era affascinante. A ventisette anni compose il suo capolavoro (era il secondo film che girava). Fu immediatamente coperto di elogi iperbolici, ossequiato come un maestro. Chi ha visto *La corazzata Potemkin* sa che meritava elogi e ossequio, ampiamente. E lui era un giovanotto sovente avvilito e poveraccio, che non aveva ancora risolto alcun problema della sua vita. Ragazzo, si era trovato a combattere penosamente con padre e madre che non andavano d'accordo. La madre soprattutto lo inquietava, una donna smaniosa, insoddisfatta, forse di mediocre intelligenza e di scarsa sensibilità. Al clima familiare sovrapponete la rivoluzione russa. Quando scoppia la guerra civile, Serghiei Mikhailovic si arruola nell'Armata Rossa, affronta i disagi con una energia che nessuno avrebbe sospettato in lui. Su questo periodo ha lasciato alcune pagine rivelatrici, e commosse, nelle *Memorie* pubblicate poco prima della morte. Smobilitato si iscrive all'Università di Mosca per studiare il giapponese (si interessa al teatro *kabuki* e vuole approfondire le sue conoscenze). E' solo, disperato. Un amico lo introduce al Teatro Proletkult, lo mette in contatto con il maggiore regista teatrale del tempo, Meyerhold.

L'arte, adesso, è l'unica cosa che conta. Gli anni postrivoluzionari nell'Unione Sovietica sono stupendi. Rinasce tutto da capo, e tutto è possibile. Le esperienze dell'avanguardia europea si traducono con estrema naturalezza nel linguaggio di una nuova arte russa che lascerà il segno (è sufficiente il nome di Majakovski per comprendere a quale livello si fosse giunti). Eisenstein è alla ricerca d'una sua strada in mezzo a quella confusione entusiasmante. Ha una preparazione culturale eccellente, anche se disordinata. E' dapprima scenografo, poi aiuto regista, poi regista e — come regista — inventore di forme nuove di spettacolo in cui si mischiano il vaudeville, la satira, il circo, la danza, la propaganda, la mimica. Eisenstein è entrato nella rivoluzione (nella società nuova) per istinto per un'adesione certo non razionale: è molto improbabile che allora avesse letto alcunché di Marx o di Lenin. Tutto è da rifare, tutto è una scoperta. Nel tentativo continuo della scoperta, l'artista può esprimersi, riconoscere se stesso.

Comincia il cinema con *Sciopero*, dopo avere studiato i metodi della ripresa delle attualità cinematografiche ed essersi accostato a Dziga Vertov,

Uno dei macabri personaggi della festa dei morti (dal film « Lampi sul Messico » nella rielaborazione di Maria Seton)

Drammatica immagine tratta dal film « Ivan il terribile ». Eisenstein si servì di quest'opera anche per esprimere il suo contrasto con l'ingerenza dell'autorità nel suo lavoro

Qui sopra e in alto a sinistra, due classiche inquadrature del film « Alessandro Nievski »

il responsabile del cinegiornale della *Pravda* (una personalità di primo piano nel cinema sovietico). Terminato *Sciopero*, scrive con Nina Agadzanova Sciutko la sceneggiatura della *Corazzata Potemkin*, una storia della rivoluzione socialista del 1905. Va a Odessa, gira il film in poche settimane, per le vie della città, nel porto e a bordo di un incrociatore. La ribellione dell'equipaggio del « Potemkin » nasce, si sviluppa ed esplode con una necessità evidentissima. Eisenstein non sa che sia la retorica. Sa unicamente che le condizioni in cui vivevano i marinai a bordo della nave non potevano non produrre ciò che produssero. Semplice e violento, con un ritmo incalzante, il film passa dalla rivolta dei marinai alla solidarietà popolare, alla insurrezione dei cittadini di Odessa che si raccolgono intorno agli uomini dell'incrociatore. La vittoria fu effimera ma fu pur sempre una vittoria. Eisenstein riuscì ad esprimere tutto questo con una nervosa e, a tratti, feroce asciuttezza.

Non è compito nostro raccontare minutamente la carriera del regista. Alla *Corazzata Potemkin* — uno dei classici riconosciuti della storia del cinema — seguono due strani fallimenti: *Ottobre* (dedicato alla rivoluzione del '17) e *La linea generale* (sui problemi della collettivizzazione agricola e sulla trasformazione dei metodi di lavoro). Abbiamo detto fallimenti pensando alla loro sorte immediata: non ebbero successo, provocarono aspre critiche, interventi delle autorità. Ma prima di giudicarli definitivamente occorrerà rivederli. La « stranezza » non sta lì. *La linea generale* è un film pieno di simboli visivi, di allusioni. La durezza « rivoluzionaria », umana e materialistica della rivolta del « Potemkin » si trasforma in una sorta di estasi. La sequenza della processione, quando i contadini invocano la pioggia, è perlomeno sconcertante. La critica all'isterismo religioso, che era certo nelle intenzioni dell'autore, per poco non si ribalta in una partecipazione affettiva alla cerimonia. Che cosa era accaduto ad Eisenstein?

Forse il centro del dramma — personale e artistico — del regista è qui. Eisenstein non concedette mai nulla, razionalmente, alla religione. « Contrassi il morbo volterriano della mancanza di rispetto per l'ente supremo — scrisse nelle *Memorie* — quando non ero più giovanissimo (anche se prima della rivoluzione) e quindi in una forma abbastanza virulenta. L'irreligiosità prese il posto dell'isterismo dell'infanzia e degli slanci mistici dell'adolescenza. Con ogni probabilità la colpa principale ricade sugli stessi ministri del culto ». Sono righe rivelatrici. Il regista era troppo buon conoscitore della psicoanalisi per non rendersi conto dell'importanza che conservano per l'adulto le esperienze infantili. « Isterismo », « slanci mistici » sono indicati come fatti negativi, ora che si è contratto il « morbo volterriano ». Ma non bastò, a lui, rifiutarli per liberarsene. Tracce profonde del contrasto non risolto si sarebbero potute trovare anche nel film sul Messico, che Eisenstein non riuscì mai a montare dopo averlo girato in condizioni difficili, per conto del finanziatore americano, lo scrittore Upton Sinclair. *Lampi sul Messico* (con questo titolo uscì negli anni 30 un centone montato da estranei) fu un'altra esperienza strana, in cui i problemi sociali (la liberazione dei

! Zahlen sprechen !

Über

3 Monate

wurde das grösste Monumentalwerk der russischen Filmkunst

Panzerkreuzer Potemkin

Fabrikat: Goskino, Moskau **Regie: S. M. Eisenstein** Operateur: E. Tisse

im ersten Moskauer Uraufführungstheater gezeigt

Auch in Deutschland wird dieser Film

Das größte Geschäft der Saison!

Terminieren Sie noch heute!

Weltvertrieb: **Sowkino, Moskau** · Auslandsabteilung: **Handelsvertretung Berlin**

Verleih: Berlin-Osten-Mitteldeutschland:

Prometheus-Film-Verleih-Vertrieb G. m. b. H.

Berlin SW 68, Lindenstraße 101/02 · Telephon: Dönhoff 4242/43

Norddeutschland: · Rheinland-Westfalen: · Süddeutschland:

A Berlino il più noto dei film di Eisenstein, « La corazzata Potemkin », fu a suo tempo presentato con quest'affiche

Primissimo piano ricavato dal « Potemkin ». Scorci arditissimi, come questo che presentiamo, sono considerati capisaldi di ogni forma successiva dell'espressione cinematografica

Ancora una scena del film « Alessandro Nievski ». E' una delle opere che maggiormente rivelano la presenza di due temi in contraddizione, uno sociale e materialistico, l'altro non estraneo alle preoccupazioni religiose, inconscie ma autentiche

« peones » dalla schiavitù economica) si fusero con una visione della vita che accoglieva in sé lo scontro fra il bene e il male e, indirettamente, addirittura l'idea del peccato.

Non si vuol forzare la realtà oltre i limiti leciti, ma è sotto questa luce che Eisenstein va guardato, per capire. Anche *Alessandro Nievski* e *Ivan il terribile* recano tracce, seppure meno chiare, della presenza contemporanea di due temi, uno rigorosamente sociale e materialistico e l'altro non estraneo alle preoccupazioni religiose, inconscie certo ma autentiche. Sottolineiamo il fatto che, per Eisenstein, fu un dramma vero, sofferto duramente. In molti sensi, il non sapersi staccare dall'infanzia fu per lui una pena profonda.

Si vorrebbe aggiungere altro, ma come si fa in un articolo? Si dovrebbe parlare a lungo dei rapporti burrascosi fra Eisenstein e il potere sovietico durante il periodo staliniano, dei divieti, degli interventi censori, delle critiche e delle autocritiche, di tutta quella tormentata esperienza politica contingente che amareggiò il regista fino agli ultimi anni. Ciò che per molti altri fu opportunismo, o debolezza, per Eisenstein fu lotta e disperazione. Tutte le critiche egli avrebbe voluto accettare, e di ognuna avrebbe voluto convincersi che era esatta (e obiettivamente non lo era), ma la sua volontà non bastava a pacificarlo con se stesso e con gli altri. Vissuto in un periodo di ferro, costretto a rinunce tremende per uno spirito come il suo, si arrovellò continuamente nella speranza di poter dimostrare che avevano ragione i burocrati, i conformisti più crudeli e spregevoli. Lo ferirono più volte, pubblicamente, in modo davvero indegno. Rispose sempre: è giusto così, ho sbagliato.

Questo groviglio di idee e di sentimenti fu Eisenstein. Come possiamo presumere di metterci ordine noi, che siamo ancora costretti a servirci di documenti non sicuri e di supposizioni non provate? Abbiamo i film, è vero, ma non bastano i film (non illudiamoci) quando non si sa bene come sono nati.

Fernaldo Di Giammatteo

Il primo film della serie, La corazzata Potemkin, *va in onda lunedì 24 febbraio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Qui accanto e a destra: due disegni di Eisenstein per i suoi film « Que viva Mexico! » e « Ivan il terribile ». Il grande regista annetteva moltissima importanza alla elaborazione grafica dei personaggi e delle situazioni, e scriveva in proposito: « Se voi, che aspirate a dirigere un film, non imparerete a disegnare, saprete fissare soltanto immagini sommarie di ciò che volete esprimere »

Settant'anni di vita politica in un documentario

L'ITALIA DI GIOLITTI

Giovanni Giolitti al suo tavolo di Presidente del Consiglio dei Ministri

Un secolo è qualcosa nella vita di un popolo. Dagli ultimi anni del regno di Vittorio Emanuele II sino a quelli che segnarono il trionfo del fascismo, si operò nella maniera di concepire le cose, nelle arti come nel costume, una rivoluzione senza precedenti.

Al tempo di Vittorio Emanuele II, l'indomani dell'unità italiana, le grandi strade non erano né comode, né sicure. Le vie delle città, di Roma come di Napoli, strette, mal pavimentate e coperte d'immondizie erano piene di fannulloni, di mendicanti, di ladri.

Non esisteva luce elettrica, non acqua corrente, non bagni privati o pubblici, i cinematografi erano di là da venire, e così la radio, la televisione, l'aeroplano, il telefono in casa. Il più comune mezzo di trasporto era il cavallo.

Un secolo è espressione approssimativa, ma è certo che la fine dell'Ottocento e la prima parte del Novecento hanno per l'Italia un nome: Giovanni Giolitti.

Nella serie di presidenti del

Qui sotto: i carabinieri a cavallo « caricano » un gruppo di scioperanti. I fermenti politici e sindacali cominciano con la fine del secolo. Nella pagina accanto, in basso: Milano sotto la neve in una tavola di Achille Beltrame, pubblicata nel febbraio del 1900 sulla copertina della « Domenica del Corriere »

Dalle "Memorie della mia vita" di Giovanni Giolitti

Le memorie della mia vita di famiglia nella fanciullezza e della mia educazione sono semplici assai e di tipo comune, senza niente di particolare o di eccezionale.

Sono nato il 27 ottobre 1842 a Mondovì, dove mio padre, Giovenale, teneva il posto di Cancelliere di quel Tribunale, e dove morì un anno appena dopo la mia nascita, di una polmonite presa in una gita in montagna... I miei zii accolsero con grande fervore la concessione dello Statuto fatta da Carlo Alberto; ed io ricordo di essere stato condotto a vedere la partenza del Re per la guerra, con una grossa coccarda appuntata sui miei abiti infantili.

Come io apparivo di costituzione assai gracile, e la mia salute dava apprensioni a mia madre, che nella sua precoce vedovanza si era tutta consacrata alla mia educazione, mio zio medico la consigliò di portarmi in montagna; e mia madre lasciò Torino dove aveva la madre, le sorelle e i fratelli ai quali era profondamente affezionata e andò a stabilirsi da sola con me per tre anni, estate e inverno, a San Damiano, paese nativo di mio padre, piccolo comune della Valle Macra, a dieci chilometri sopra Dronero. Mio zio, per prescrizione medica, aveva aggiunto che mi si lasciasse trastullare come volevo con l'acqua e con la neve, e non mi si desse mai nessuna medicina. Prescrizioni che ho poi fatte mie per tutta la vita, nei quasi ottant'anni a cui sono arrivato.

* * *

Nel luglio dell'82 il Depretis mi offerse il posto di Consigliere di Stato, che accettai volentieri. La prima volta che intervenni al Consiglio, parecchi Consiglieri mancavano, ed io chiesi al Presidente che mi desse da lavorare. L'indomani ricevetti un pacco, poi ogni giorno un altro; più di un'ottantina di grossi affari. Mi misi all'opera giorno e notte, e quando dopo una settimana gli riportai l'intero lavoro finito, il Presidente della mia Sezione non poteva crederlo, ed esclamava: — Ma quello era l'arretrato di tre mesi! —. Il senatore Ghivizzani che reggeva la Presidenza del Consiglio mi chiamò poi, e mi fece un elogio, aggiungendo però: — Ma per carità non lo dica, che non si venga a sapere che si può sbrigare in una settimana l'arretrato di tre mesi! —.

* * *

Poco dopo, entrai nella vita politica. Come Consigliere di Stato, ero ora eleggibile e mi fu offerta la candidatura nel collegio di Cuneo... Ricordo un curioso episodio; a Peveragno ebbi l'unanimità dei voti. Non capivo come fosse avvenuto, ma una mia zia, che ricordava le vecchie storie della famiglia, me ne trovò la spiegazione. A San Damiano mio nonno, che era uomo popolarissimo, teneva la sua casa aperta a tutti, e la gente di passaggio vi prendeva alloggio. Il padre del Sindaco di Peveragno vi aveva pernottato una notte con la moglie incinta, che era stata presa dai dolori e vi aveva partorito, rimanendo poi ospite oltre un mese, fino a quando si era rimessa. Il Sindaco si era ricordato di essere nato nella casa della mia famiglia, ed aveva voluto ricompensarmi dell'antica ospitalità facendomi dare l'unanimità dei voti.

* * *

L'elevazione del Quarto Stato ad un più alto grado di civiltà, era per noi ormai il problema più urgente, e per molti punti di vista. Anzitutto per la stessa sicurezza sociale, in quanto che l'esclusione delle masse di lavoratori, non solo dalla vita politica ma da quella amministrativa del Paese, togliendo loro ogni influenza legale, ha sempre per effetto di esporle alle suggestioni dei partiti rivoluzionari e delle idee sovvertitrici, in quanto gli apostoli di queste idee hanno a loro disposizione un argomento formidabile, quando osservano che, per ragione di cotesta esclusione, alle classi popolari non resta altra difesa, contro le possibili ingiustizie, generali e particolari delle classi dominanti, che l'uso della violenza. Dove le masse sanno di non poter col loro voto e con la legale azione politica modificare le leggi che siano proposte ed elaborate a loro danno, è ovvio che esse si lascino persuadere che i soli mezzi per mutare un tale stato di cose sono i mezzi rivoluzionari. Partecipando invece alla vita politica, le masse, nelle quali il buon senso finisce sempre alla lunga col prevalere, possono, non solo rendersi conto delle difficoltà che lo Stato deve superare per aiutare il loro incremento, ma anche dei limiti che le condizioni generali del paese e del tempo pongono alla soddisfazione delle loro aspirazioni e delle loro richieste; e così esse vengono ad essere interessate al mantenimento dello Stato...

La sicurezza sociale e la ricchezza economica del paese a me erano sempre parse strettamente collegate col benessere e con l'elevazione materiale e morale delle classi popolari: aiutando questa elevazione le classi dirigenti compivano dunque un'opera in cui il dovere morale della solidarietà umana era in pieno accordo col loro stesso beninteso interesse.

(Da: Giovanni Giolitti: *Memorie della mia vita*. Milano, Treves 1922).

alla televisione

consiglio italiani, che pure è ricca di grandi figure, Giolitti occupa un posto di rilievo. Tra Cavour e De Gasperi segna un momento singolare nella storia politica e sociale del nostro paese, un momento di grandi, ardite riforme condotte a termine col metodo della libertà.

A distanza e sullo sfondo di un'epoca che fu chiamata « bella » perché coincise col più grande periodo di pace di cui abbia goduto l'Europa, la personalità dell'uomo di Dronero ingigantisce. Oggi lo vediamo come il protagonista vero del mondo nel quale aveva vissuto.

Questo mondo fu chiamato della « Italietta », ma aveva dell'Italia grande le virtù che Giolitti riassumeva nella propria figura: la dedizione alla famiglia, la serietà nei propositi, lo schietto sentimento morale che accetta il sacrificio e si ribella all'ingiustizia, che tiene fede alla parola data e arrossisce di fronte alla menzogna. E sovrattutto l'amore della patria che egli traduceva nell'attaccamento al dovere, nel sentirsi, come usava dire con orgoglio, « fedele servitore dello Stato ».

Sono queste le virtù che fanno rispettare nel mondo il nome d'Italia. Il documentario che presentiamo ai telespettatori ripercorre l'arco della vita di Giolitti, illustrando, nel contempo, la vita italiana dell'epoca nei suoi vari e molteplici aspetti: costume, guerre, scoperte scientifiche, arti. Ottant'anni di eventi, di gioie e di dolori della nostra gente sono rievocati nella loro storica realtà, ma alla luce della dolce malinconia del passato e con l'affetto che si deve alle cose scomparse.

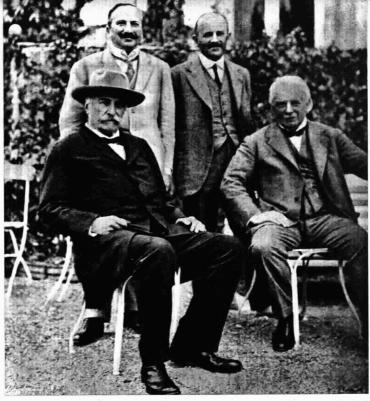
Questo documentario, dunque, è la logica continuazione di quello che lo ha preceduto: « L'Italia di Cavour ». Sarà seguito da un terzo: « L'Italia di De Gasperi ».

Il ciclo completo dell'esistenza dell'Italia come nazione sarà così portato a termine, in modo da offrire ai telespettatori un quadro completo di un'esperienza di vita che agisce ancor oggi, in modo determinante, sui nostri orientamenti comuni, su quello che potremmo chiamare il carattere nazionale.

Quando Croce inviò a Giolitti la sua « Storia d'Italia dal 1870 al 1915 », che procurò allo statista piemontese gli ultimi momenti di gioia, il commento di lui fu: « E' un vero inno alla libertà, e sovrattutto la dimostrazione storica dell'influenza insostituibile della libertà sul progresso civile, politico ed economico dei popoli ».

Non si sbagliava. Giova sempre ricordare a noi stessi questa nobile tradizione di libertà nella quale operarono i nostri uomini migliori.

Italo De Feo

Il documentario L'Italia di Giolitti *va in onda giovedì 27 febbraio alle ore 21,15 sul Secondo Programma TV.*

Un'immagine storica: Giolitti e Lloyd George nel corso di un incontro tra i due statisti

Un nuovo spettacolo TV con « Luttazzi e la Mauro »

MUSICA insieme

La trasmissione, in allestimento negli studi di Milano, avrà come protagonista il jazz con Mario Pezzotta, Basso e Valdambrini

«Semplicità, semplicità, semplicità» è la parola che trovo segnata tre volte di fila sul mio taccuino dopo aver scambiato quattro chiacchiere affrettate con Lyda Ripandelli, che cura il nuovo spettacolo musicale in allestimento negli studi di Milano. Lyda Ripandelli ha lasciato per un attimo il complesso olandese e la cantante Rita Reyes a provare per conto loro, e mi fa uno schema rapido della trasmissione. Otto puntate, tema musicale nell'ambito del jazz con leggeri sconfinamenti (in modo da non essere una trasmissione esclusivamente per patiti di quel genere), e molti ospiti d'onore scelti tra i migliori cantanti italiani e stranieri. Niente fronzoli, niente sofisticherie, niente lunghe presentazioni. «Novità nella regia?» le chiedo. «Evidentemente, se le ho detto che lo spettacolo sarà semplice, anche la regia rispetterà questo carattere di semplicità».

Ma Lyda Ripandelli deve tornare al lavoro, quindi mi passa ai due protagonisti ed all'autore della trasmissione. Una stanza lunga, tutta bianca, serramenti di alluminio e vetrate vaste che si aprono sul grigio della Fiera in disarmo, una lunga tavolata, pochi fogli, tre giovani che sembrano preparare un esame per il politecnico. Ed invece stanno mettendo a punto la trasmissione. Sono Enrico Vaime, Lelio Luttazzi, Renata Mauro. «L'autore è lui», fanno Luttazzi e Renata Mauro in coro. Ed inizia, da parte di Vaime, la serie dei non: «Non sono un autore come i soliti, non sono un autore come Terzoli e Zapponi, o come Scarnicci e Tarabusi. E questo non è un copione come quello del "Giocondo", scritto su un personaggio, e non è nemmeno un copione come quello di "Studio Uno". Non è nemmeno un copione fisso. Io cerco di fare una scaletta, di coordinare, di mettere d'accordo. Poi t'arrivano il Lelio Luttazzi e la Renata Mauro e magari mi scombinano tutto. Ma va benissimo così. Perché qui non c'è niente di fisso, di prestabilito, noi ci mettiamo d'accordo su quel che c'è da dire, su quel che c'è da fare, e via».

Lelio Luttazzi, dinoccolato, simpatico, maglione verde ed occhiali cerchiati di nero, continua la serie dei non: «Ci siamo noi due, la Renata ed io, che presentiamo la trasmissione, ma non siamo i presentatori soliti, insomma non siamo né l'attore, né Tagliani, né la Gambineri».

Renata Mauro scarabocchia con impegno un foglio del copione; fa un disegno regolarissimo con la biro, un bel disegno decorativo alla Klee o alla Steinberg, se preferite, con tante righettine tutte regolari. «Sembra stampato», dice. E' molto carina, tutta pallida, con i capelli lisci neri, gli occhiali scuri tondi tondi che fanno apparire ancora più piccino il suo nasetto; elegantissima, come al solito, in un maglione di cachemire azzurro polvere e gonna scozzese in toni azzurrini e grigi; scarpe di vernice e borsetta di antilope. Anche lei, naturalmente, ha la sua quota di «non» da esporre: «Io non ballerò, non indosserò dei costumi. Non ci saranno coreografie né balletti. Non ci saranno nemmeno degli sketches. Naturalmente, se ci verrà una battuta, non la soffocheremo. Ma non cercheremo di strafare, in nessun senso».

Lyda Ripandelli regista della nuova trasmissione musicale

I tre ragazzi intorno al tavolo scarno con pochi foglietti tra le mani sono già entrati perfettamente nel clima di austerità della trasmissione. Come tutti i giovani amano la verità, il realismo, non possono sopportare né parrucche né finzioni. Per questo «Musica insieme» sarà una trasmissione musicale diversa dalle altre.

Il titolo è già indicativo delle intenzioni e dell'atmosfera. Quell'*insieme* rende partecipe il pubblico, lo rende meno spettatore e più attivo. E' come se tre amici simpatici ci dicessero: «Venite stasera a casa nostra, faremo un po' di musica, ma per carità, non aspettatevi niente di clamoroso come messa in scena, e non disturbatevi a metter l'abito da sera, venite così come siete».

E la musica, è ovvio, non ha bisogno di cartapeste bizantine, né di fondali romantici. Ci vuole lo studio, con i suoi cavi e le sue giraffe, affinché il suono venga registrato con la tecnica migliore. E sarà uno studio, appunto, ad apparire sul video. Uno studio reale, vero, e non approntato appositamente, come a volte succede, con giraffe quanto basta e nessuna di più per far scena, con i cavi indispensabili e niente grovigli che facciano dolore.

Protagonista, insomma, la musica. «Di solito si continua a fare l'operetta, anche se la musica è quella di cinquanta anni dopo», osserva Luttazzi. «E non si vuol proprio capire che il pubblico è stanco di finzioni, e che è maturo per assistere ad una forma di spettacolo più semplice».

«Si è pensato a noi — dice Renata Mauro — perché veniamo da due esperienze affini. Lui quella de *Il paroliere*, io quella de *La comare*. E' una trasmissione musicale, e quindi noi entriamo perfettamente in tema: si canta, si suona, e, almeno nel caso di Lelio, si compone. Siamo del ramo, insomma, ed è giusto che sia così. Siamo in grado di parlare di musica anche senza imparare un copione a memoria. Tuttavia non abbiamo affatto l'intenzione di tenere delle lezioni. Anzi, abbasso le lezioni. Non vogliamo venire a dire: la tromba si suona così, ed il trombone ha i pistoni. Di tutto questo alla gente non gliene importa nulla, e del resto, anche se gliene importasse, io ritengo opportuno che un po' di mistero ci sia, nelle cose, altrimenti divengono noiose».

Trasmissione musicale dunque. E senza balletti. E senza costumi. «Già che ci siamo, afferriamo il toro per le corna», fa Luttazzi, «e parliamo ancora di quello che non c'è: il juke-box. No, non c'è juke-box. Niente Rita Pavone, niente Celentano, niente cantautori, niente twist e niente rock. Perché? non perché ce l'abbiamo con quella musica lì, che in fondo è quella attuale. L'esclusione nasce dalla stessa scelta dei complessi, che sono quelli di Mario Pezzotta, noto per il Dixieland, per il New Orleans e anche per un po' di varietà, e quello di Basso Valdambrini, che suona un jazz elevatissimo. Ciononostante non ci limiteremo al jazz, e questo perché non sarebbe giusto, considerando l'epoca storica in cui viviamo, dedicarci solo a questo genere musicale, se vogliamo accontentare almeno qualche milione di persone. Poi, la nostra trasmissione non sarà né didattica né pedestre. Una via di mezzo, insomma. E allora, che cosa? Chi può cantare, deve cantare. Renata Mauro canterà sempre un certo genere di canzoni, inoltre farà una parodia con me, poi ci saranno gli ospiti, italiani e stranieri, che saranno del genere più diverso: dalla Terry ad Arigliano, da Testa a Pim Jacobs a Sonny Boy Williams, un fantastico negro, bravissimo a suonare l'armonica a bocca».

L'autore, i due protagonisti, la regista, sono d'accordo nel seguire fino in fondo una linea scarna. Vogliono convincere con l'essenziale. Oltretutto da qualche settimana va in onda *La Biblioteca di Studio Uno*, con scene stupende, nomi famosissimi, *sketches* brillantissimi, mezzi in quantità. *Musica insieme* non potrebbe mettersi a gareggiare in tema di esibizioni, di sfarzo, ecc. Può tentare soltanto di «non» fare quello che si fa di solito, di «non» eccedere, di «non» utilizzare scene, costumi, parrucche, balletti e trovate. Un progetto ambizioso, senza dubbio. Ma che sarà sostenuto dalla qualità musicale, dalla bravura dei complessi e dei cantanti.

e. l. k.

Sedici cantanti in erba a Bologna gareggiano per lo «Zecchino d'oro»

Bologna, febbraio

Tre giorni d'assalto canoro, mille bambini ascoltati, chili di caramelle distribuiti, lacrime asciugate, madri calmate e consolate: la giuria esausta tirò le somme: finalmente la scelta dei partecipanti allo *Zecchino d'oro* era fatta. Improvvisamente qualcuno, passando in rassegna i bambini allineati, due dozzine di visetti allegri e simpatici, gridò: « Dov'è la bambina dal vestito rosso? ». Già, dov'era? E poi, come si chiamava? Nessuno aveva preso nota del nome, eppure era stata prescelta. Glielo avevano detto, ma lei, forse emozionata, non aveva capito bene. Se n'era andata. Lì non c'era più. Padre Berardo Rossi, il direttore dell'Antoniano, dove nei giorni scorsi si sono svolte le selezioni per lo *Zecchino d'oro*, senza por tempo in mezzo prese la sua macchina e incominciò a girare per Bologna. Così, fidando nel caso. Forse avrebbe visto sbucare da qualche parte la bambina dal vestito rosso. Forse avrebbe fatto a tempo ad avvertirla. Ed invece non saltò più fuori. Così, alla *Festa dello Zecchino d'oro* parteciperanno tutti i bambini prescelti tranne una, perché di lei non si sapeva nulla, nemmeno il nome di battesimo.

La *Festa dello Zecchino d'oro* si tiene ogni anno a marzo. E appena è finita cominciano già ad arrivare le iscrizioni per l'anno dopo. Suppliche, raccomandazioni, preghiere. « Mi raccomando, prenda il mio Pierino, è meglio di Celentano ». « Vedesse la mia Mariuccia come sa imitare la Rita Pavone! ». « Mi perdoni se torno a parlarle di Adele, ma per la piccina, che ora ha sei anni, mio marito ed io sogniamo un destino di cantante ».

Le lettere arrivano a carrettate, alternate alle telefonate, ai tentativi di approccio fatti di persona, o avvicinando i parenti degli organizzatori, magari sul portone di casa.

« E gli argomenti portati sono sempre i più controproducenti », mi dice Cino Tortorella. « Celentano, Rita Pavone: non ne vogliamo sapere. Noi cerchiamo dei bambini spontanei e simpatici sì, ma che si comportino da bambini, cantando canzoni da bambini, e non scimmiottando l'esteriorità più deteriore dello spettacolo per adulti. Non abbiamo fatto nessuna pubblicità a queste selezioni, eppure si sono presentati più di mille bambini, giunti anche da lontano. E nonostante una nostra lettera inviata a tutti coloro che chiedevano di essere iscritti, e nella quale spiegavamo ancora una volta come allo *Zecchino d'oro* si partecipi non per far soldi o per avere successo, i più non se ne diedero per inteso ».

Ecco dunque un migliaio di bambini alla prova del microfono. Alcuni disinvolti, altri col trac. C'è chi risponde allegramente che da grande farà l'ingegnere, l'elettrotecnico, la sarta, la maestra. Ma c'è chi con ostinazione ripete che vorrà darsi al canto. Cinque su dieci che fanno gli urlatori, con mossette copiate ai divi del rock, del twist, della bossa nova. Una percentuale altissima di specializzati in imitazioni di Rita Pavone e di Celentano. Sono stati i più sfortunati. Allo *Zecchino d'oro* certe mossette accattivanti, tutto l'orpello dello spettacolo viene bandito. Si cercano bambini veri, e non fantocci buffoneschi impegnati in una insulsa parodia del mondo dei grandi o di adolescenti già entrati a far parte dei miti nazionali.

Ci sono i bambini inguaribilmente stonati e quelli paurosamente timidi. Ci sono quelli stanchi per il viaggio e quelli che di cantare non ne vogliono sapere, e se ne vanno soddisfatti dopo aver resistito a tutte le lusinghe di caramelle e cioccolatini. Davanti al microfono non hanno aperto bocca. Alcuni invece cantano subito le canzoni presentate allo *Zecchino d'oro* dell'anno scorso: *Non lo faccio più, La giostra del carillon, I tre corsari.*

L'età dei candidati va dai tre ai dodici anni. A scelta fatta, si vede che la bambina maggiore ha dieci anni. Si sono dovuti abbassare i limiti di età, un po' perché Sanremo sta diventando per conto suo un festival dei minorenni, un po' perché i ragazzi, grazie allo sport, alle vitamine, alle migliori condizioni di vita, crescono più in fretta. Tanto che a Bologna si sono visti ragazzi che parevano pronti per il servizio militare e ragazze che avevan tutta l'aria di essere da marito, e che invece giravano con l'atto di nascita in tasca che dimostrava come non avessero più di undici, dodici anni. Si è dovuto scartarli lo stesso, perché anche se l'età anagrafica entrava nei limiti del concorso, l'aspetto esteriore non aveva più niente di infantile, e sarebbe stato difficile convincere poi i telespettatori che di bambini si trattava.

Gonnelline a pieghe, riccioloni, treccioline, fiocchi: le bambine sono in schiacciante maggioranza. Ce n'è almeno quattro per ogni maschietto. « Quando finalmente ci capitava di sentire un maschietto, era una cosa così rara ed eccezionale, che ci sembrava subito più bravo », dice Tortorella.

Padre Berardo Rossi, Cino Tortorella, il regista Gagliardelli, Mariele Ventre alla fine hanno scelto una rosa di trenta bambini, che poi a malincuore hanno dovuto restringere, perché si trattava di un gruppetto veramente simpatico e dotato. Ma per regolamento le canzoni sono dodici; e solo istituendo coretti e terzetti si è riusciti ad aumentare il numero dei bambini. I prescelti sono: Andrea Barbieri, di 4 anni, marchigiano, che è stato definito dalla giuria il partecipante ideale, poiché prende lo *Zecchino d'oro* per il verso giusto, cioè come un gioco. E che per ragioni misteriose dice di esser nato in tre posti diversi. Poi ci sono due gemellini, Bruno e Paolo Chicca di Bologna, di cinque anni, scelti tra almeno una ventina di coppie di gemelli che si sono presentate. C'è una ragazza venuta fin da Malta, che si chiama Mary Rose Darmanin. Ivana Benedetti, di Milano, con i suoi dieci anni è la veterana della compagnia. Daniela Airoldi, Marco Lo Giusto, Oreste Patacchini, in età d'asilo, compongono un vivace terzetto. Gli altri sono Walter Guidi, Lauretta Artom, Tiziano Davidi, Carlo Achilli, Viviana Stucchi, Gian Marco Galandi, Renata Bignardi, Tommaso Ricci.

I bambini prescelti hanno subito cominciato a provare le canzoni, e da quel momento non si sono più chiamati per nome, ma « Miagola », « Torrone », e via discorrendo, dal titolo delle canzoni interpretate. Le finaliste sono state scelte tra quattrocento canzoni inviate, da una giuria che ha visto al posto d'onore due bambini, affiancati da una mamma, un papà, un nonno, dal Provveditore agli studi di Bologna, da un maestro di musica e da un giornalista. Sono le seguenti: *Se avessi, Il torrone, I numeri, Tiro all'orso, Concertino in cucina, La favola della gatta Miagola, Piume rosse, La mia nave fantastica, Il pulcino ballerino, Da grande voglio fare, Me l'ha detto l'uccellino, Il presepe di stagnola.*

Venerdì 28 verranno cantate le prime sei canzoni, sabato 29 le seconde sei. Di ogni gruppo verranno indicate le tre canzoni migliori, che verranno ripetute domenica 1° marzo. La giuria questa volta sarà composta interamente da bambini, i nomi dei quali non si conoscono ancora, perché verranno scelti all'ultimo momento dal Provveditore agli studi nelle varie scuole della provincia di Bologna. Per i partecipanti sarà l'occasione di stare insieme a bambini diversi, l'occasione di vedere da vicino il Mago Zurlì ed i suoi personaggi, come Richetto, lo scolaro testone che ripete da otto anni la terza elementare, e che desidera tanto suonare il contrabbasso, o come il cornacchio Perotto, triste perché da sempre le belle canzoni riguardano passeri, usignoli e fringuelli e mai le cornacchie. Sarà anche l'occasione di indossare un vestito nuovo, offerto dall'Antoniano, che poi potranno portarsi a casa. Un vestito che richiamerà con qualche particolare la canzone interpretata, senza essere un costume. Così, vestito da marinaio, il bambino che avrà cantato *La mia nave fantastica* potrà ricordarsi dei tre allegri giorni di vacanza passati con lo *Zecchino d'oro*.

Erika Lore Kaufmann

La Festa dello Zecchino d'oro *va in onda venerdì 28 e sabato 29 febbraio alle ore 17,40 circa sul Programma Nazionale televisivo.*

Concorrenti alle selezioni per lo « Zecchino d'oro »: in seconda fila, da sinistra, Tiziano Davidi, Tommaso Ricci, Laura Artom, Bruno e Paolo Chicca, Daniela Airoldi, Carlo Achilli, Viviana Stucchi. Dietro, da sinistra, Ivana Benedetti, Marco Lo Giusto, Oreste Patacchini, Renata Bignardi, Walter Guidi, Antonella Fazio, Gian Marco Galandi e Mary Rose Darmanin

«Atomo pratico»: una nuova serie televisiva di divulgazione

L'arma più terribile piegata

Alcuni tecnici del Centro di Ispra nel reparto di decontaminazione, dove vengono controllati tutti gli oggetti che possono esser stati colpiti da radiazioni. Nella fotografia qui sotto, un aspetto della Centrale atomica francese costruita nel dipartimento del Gard. E' fra le maggiori esistenti in Europa

Ben poche — nella storia della scienza e della tecnologia — sono le scoperte che, in breve volger di tempo, abbiano ingenerato tante utili applicazioni quante ne ha l'energia nucleare. Per nessun'altra scoperta, forse, tanto vivo è stato l'impegno degli scienziati a illustrarne le benemerenze.

Non ci vuol finezza di psicologi per comprendere che questo zelo elogiativo nasce da un turbamento di coscienza. La liberazione dell'energia racchiusa nel nucleo atomico ha trovato la sua via, con la collaborazione dei più forti cervelli dell'umanità, in uno sforzo convulso e congiunto di produrre, al più presto (nel corso di una guerra combattuta), la più terribile delle armi. Negli anni che seguirono, tale arma ha guadagnato — e moltissimo — in potenza distruttiva. Tutto il mondo vive da allora sotto l'incubo di essa. E' una circostanza che forse ci ha preservato dallo scoppio di un'altra guerra mondiale; ma l'incubo permane, e gli scienziati ne portano una parte ineliminabile di responsabilità.

Si comprende perciò ch'essi volentieri avvertano: « Badate bene; questa energia serve non solo per la distruzione; ma bensì per pregevolissime e pacifiche industrie, come soccorso alla stessa salute dell'uomo ».

L'avvertimento non è però una scusa; esso corrisponde a una verità di fatto: e per l'appunto, la serie di trasmissioni *Atomo pratico,* ne è una illustrazione eloquente, anche se per forza incompleta. Non passa giorno infatti senza che si annunzi una nuova applicazione nucleare.

Queste applicazioni fanno tutte capo alla pila, al reattore, alla prodigiosa macchina, costruita in grande segreto e poi sperimentata da Fermi e da un gruppo di collaboratori, la prima volta, nell'ottobre del 1942 a Chicago; poi perfezionata, rifatta in una varietà di tipi e in una gamma estesissima di dimensioni. Si costruiscono oggi pile in tutto il mondo, le quali vengono ad aggiungersi a quelle che già sono in funzione da anni.

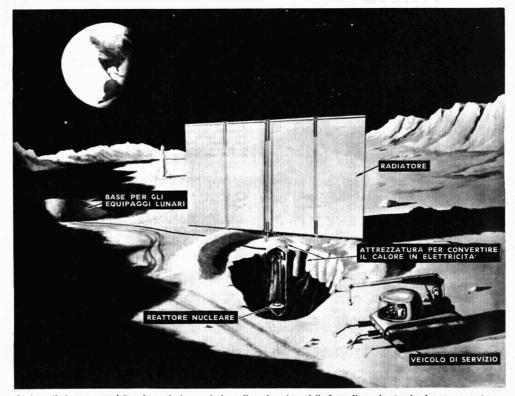
Considerata insieme con i suoi molti e delicati accessori, la pila è un apparecchio complicato; ma nel concetto essenziale non ce n'è di più semplici. Si prende dell'uranio e lo si mette insieme, a costituire una incastellatura di forma geometrica opportuna, entro una cassa o una cabina con pareti di grafite o di altro materiale adatto. Così disposto,

scientifica da questa settimana sul Programma Nazionale

al servizio dell'intera umanità

l'uranio si riscalda da sé: e quel calore appunto è una manifestazione dell'energia atomica; inoltre qualche altra cosa avviene, inavvertita ai sensi questa, ed è che nella massa e dalla massa si sprigionano particelle: i neutroni. A questi due enti fisici, al calore e ai neutroni, fanno capo tutte le applicazioni utili dei reattori.

Gli impieghi che traggono alimento dal calore delle pile si presentano alla mente da sé. Non c'è infatti alcuna differenza sostanziale fra l'uso dell'alta temperatura, che si ottiene bruciando carbone o nafta, e di quella che si sprigiona in una pila nucleare. Il più delle volte la combustione nucleare (è detta « combustione » per analogia) è adoperata a vaporizzare acqua: e il vapore viene mandato in una motrice, oggi di preferenza una turbina. In tutta una serie di applicazioni, soprattutto nella propulsione navale (sottomarini, navi da guerra e mercantili di superficie, rompighiaccio), quelle turbine sono chiamate ad azionare eliche. Potrebbero facilmente esser adoprate a dar moto ai treni, e se ne è fatto il progetto, ma poi non s'è trovata la convenienza: così come si è lasciata cadere la proposta dell'aeroplano a propulsione nucleare: non perché fosse impossibile, ma perché impratico.

In molti altri casi, il vapore prodotto dai reattori nucleari è adoprato ad animare le macchine elettriche, gli alternatori, che producono la corrente da immettere in quelle stesse reti che sono alimentate

Anche nelle imprese spaziali e, in particolare, nel piano di esplorazione della Luna l'energia atomica ha una parte importante. Questo disegno, realizzato negli Stati Uniti, mostra, al centro, un reattore nucleare installato sotto la superficie lunare

dalle consuete centrali idroelettriche e termoelettriche. Non molte sono fino ad oggi queste centrali elettronucleari; ma il loro numero è crescente e la convenienza del loro impiego già si manifesta nelle regioni povere di salti d'acqua e difficili ad essere rifornite di combustibili tradizionali: carbone o petrolio.

L'altro prodotto dei reattori, il neutrone, sta all'origine di tutta una serie di altre applicazioni, sulle quali principalmente si intratterranno le trasmissioni di *Atomo pratico*. Una particolarità stupefacente del neutrone è di essere un «trasmutatore universale». Non v'è sostanza che i neutroni colpiscano senza indurvi un qualche cambiamento: o nella specie atomica a cui in origine quella sostanza appartiene, o nel trasformarla, da inerte che essa era, in radioattiva. Perciò, quando si mettono in appositi ricettacoli del reattore nucleare campioni di oro o rame o iodio o cobalto o altri materiali, si possono estrarre dotati di una radioattività indotta, innaturale in un certo senso.

Nel corso degli ultimi lustri, questi radioisotopi — come sono detti — dopo essere stati una curiosità di laboratorio ed un oggetto di speculazione scientifica, sono diventati mercanzie dotate di una molteplice utilità. La pioggia di particelle che da essi emana viene adoprata, prima che col tempo si smorzi, per indurre mutamenti nella struttura chimica di sostanze industriali; per seguire dall'esterno gli spostamenti di fluidi nelle tubazioni; per segnalare perdite dei condotti; per misurare spessori; per controllare livelli in recipienti; per valutare l'usura che l'attrito produce fra parti di macchine; per scaricare l'elettricità che si forma alla superficie dei corpi soggetti a certe lavorazioni; per sterilizzare e perciò conservare alimenti; per radiografare oggetti metallici.

Tutta una famiglia di applicazioni è inerente alla biologia; i processi vitali, i quali comportano, negli animali e nelle piante, trasferimenti di sostanze lungo vasi e canalicoli, attraverso tessuti e membrane, in un chimismo di una complicazione immensa, possono essere seguiti passo passo, quando i radioisotopi fanno da spia proiettando all'esterno la loro pioggia di particelle. A volte, esigenze mediche vogliono che un certo organo del corpo sia sottoposto a radiazioni, per distruggervi un tessuto malato o virulento: e un buon numero di radioisotopi sono adoprati a questo benefico scopo.

In agronomia l'irradiazione ha per effetto di indurre nelle sementi delle mutazioni, una piccola percentuale delle quali rappresentano un vantaggio, un miglioramento delle piante che ne nasceranno (un miglioramento s'intende rispetto alle esigenze umane). Ecco dunque i radioisotopi intervenire come elementi di una evoluzione artificiale, rapida abbastanza perché si possano fare scelte di piante che presentano cambiamenti utili nella forma e nella qualità, rispetto ai ceppi da cui provengono. I radioisotopi sono perfino venuti in soccorso all'astronautica, alimentando essi certe celle o pile, capaci di fornire piccole quantità di energia elettrica ai satelliti muniti di apparecchiature trasmittenti.

Questa è, beninteso, una incompleta esemplificazione della multiformità dei servizi che l'atomo rende all'uomo: tra i quali possibili servizi non dobbiamo dimenticare la proposta che vere e proprie bombe atomiche siano adoprate per grandi lavori di spostamento di terre, in opere di ingegneria, capaci di mutare la topografia dei luoghi: aprire canali, scavare porti, raggiungere giacimenti minerari.

Non è da nascondere peraltro che, anche quando è adoprata a scopo pacifico, l'energia nucleare comporta un potenziale di pericolo tanto più insidioso quanto meno avvertito dai sensi. Senza dubbio l'avvenire vedrà moltiplicarsi il numero di industrie in cui tale energia avrà una parte preminente. Bisogna dunque conoscerla bene sia per adoprarla sia per difendersene.

Rinaldo De Benedetti

La prima puntata della trasmissione Atomo pratico *va in onda martedì 25 febbraio, alle ore 22,40 sul Programma Nazionale televisivo.*

La terza puntata del teleromanzo

Una vita nuova

tv, domenica 23 febbr., ore 21, progr. naz.

Riassunto delle puntate precedenti

Andrew Manson, un giovane medico pieno d'illusioni, ha fatto la sua prima amara esperienza nella cittadina mineraria di Blaenelly nel Galles meridionale; ha dovuto lottare con la mentalità arretrata degli abitanti e il cinismo, spesso criminale, di certi suoi colleghi. Ma in quell'ambiente ha incontrato Cristina Barlow, la giovane e fragile maestra del paese, che è divenuta la compagna della sua vita. Con lei, subito dopo le nozze, Andrew si è trasferito ad Aberalaw per ricoprire il posto di assistente medico presso la locale miniera. Nonostante le prime apparenze incoraggianti, anche qui Manson trova delle preoccupanti condizioni di arretratezza, molto egoismo e, spesso, corruzione. Cristina incita Andrew a non abbattersi, e lo convince anche a prepararsi per il difficile esame di ammissione al Reale Collegio di Medicina di Londra. Dopo un periodo di estenuante lavoro, durante il quale la moglie gli è di grande sostegno morale, Manson si reca a Londra e riesce a superare la prova. Al suo ritorno ad Aberalaw, prima che possa recarsi da Cristina per darle la grande notizia, Andrew apprende che una galleria della miniera è franata e che un uomo è rimasto prigioniero in un cunicolo. Senza esitare, egli corre alla miniera per portare aiuto all'uomo ferito.

La vicenda della settimana

Sceso nella galleria e raggiunto faticosamente il minatore imprigionato sotto la frana, Manson è costretto ad un immediato e drammatico intervento chirurgico che gli permette di salvare la vita del minatore. Questa coraggiosa azione gli procura una certa popolarità, ma i nemici anche qui ad Aberalaw non mancano. Attraverso difficili esperimenti su cavie, Manson arriva ad individuare l'effetto della polvere di silicio nei polmoni dei minatori e si prepara a farne un'importante relazione scientifica per l'alto Comitato d'Igiene. In questo periodo Cristina gli annunzia la sua prossima maternità. Ma questa lieta notizia è seguita da una serie di vicende sfortunate. Il gruppo ostile a Manson approfitta di una sua assenza per sottrargli le cavie e lo denunzia al Comitato dei Minatori accusandolo di praticare la vivisezione senza i necessari permessi. Manson, dopo essersi difeso molto bene dinanzi al Comitato, capisce che ormai non potrà più rimanere ad Aberalaw e rassegna le sue dimissioni. Tornato a casa, quello stesso giorno, un ben più grave colpo lo attende: Cristina, a causa di un incidente, non ha potuto portare a termine la gravidanza. L'operazione, effettuata d'urgenza dal dottor Llewellyn, le ha salvato la vita, ma le ha precluso la possibilità di avere altri figli. E' in questa triste atmosfera che Andrew e Cristina decidono di partire per Londra; neppure le insistenze affettuose dei loro più cari amici riescono a dissuaderli. A Londra, Manson trova un posto presso il Comitato d'Igiene del Consorzio Miniere, sperando di poter concludere le sue già avanzate ricerche sulla silicosi. Purtroppo è un'illusione: gli vengono affidati invece compiti di carattere quasi amministrativo, inferiori alle sue capacità e non rispondenti alle sue aspirazioni. Ciò costringe Manson a dare ancora una volta le dimissioni, decidendolo a tentare a Londra la libera professione. A questo punto si apre un nuovo capitolo, forse il più decisivo e drammatico, nella storia del medico.

1 **La processione si avviò lentamente su per le ombre del cunicolo. Non avevan fatto sessanta passi, che un sordo boato rintronò nel buio alle loro spalle, simile al rumore dell'ultimo carrozzone di un treno che s'ingolfi in una galleria. Senza nemmeno voltarsi il vicedirettore mormorò: « Ecco. Il resto del tetto ». Il viaggio d'uscita richiese quasi un'ora. Spesso, nei passaggi stretti, dovevano inclinare la barella per traverso.** (*Manson:* Alberto Lupo; *Vaughan:* Mario Bardella; *Ben Chenkin:* Marcello Tusco)

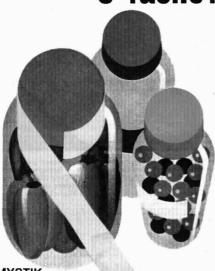
2 **« Scusami, amore, se ti ho svegliato, ma non potevo aspettare... Ricordi quella mia ipotesi, che la polvere di silicio sia anche chimicamente nociva? ». « Sì, ricordo... » disse Cristina. « Ne ho la certezza ormai... ».** (*Cristina:* Anna Maria Guarnieri)

«La Cittadella»

a Londra

3 **Egli capì prima che Llewellyn finisse. Gli parve che il suo cuore stesse per scoppiare. « Stia certo — seguitò Llewellyn sullo stesso tono mite e benigno — che abbiamo fatto di tutto. Io sono arrivato subito, con la levatrice dell'ospedale; siamo rimasti qui tutto il tempo. Coraggio, figliolo era impossibile prevedere un accidente di questa sorta. Coraggio, vada su, ... a consolarla ».** (*Il dottor Llewellyn:* Michele Malaspina)

4 **« Tutte queste accuse — riprese Chenkin — dimostrano che il dottor Manson non è mai stato un fedele servitore della nostra Società; egli non è altro che un visionario, un pazzoide. Sono sicuro di interpretare i sentimenti universali chiedendo seduta stante le dimissioni del dottor Manson ».**

5 **S'era operato un completo voltafaccia nell'atteggiamento della cittadinanza. Adesso che se n'andava di sua libera volontà, desideravano tutti che rimanesse. Il colmo fu, verso la fine della settimana, quando Owen capitanò una deputazione del Comitato, che venne a Vale View per pregare Manson ufficialmente di riconsiderare la sua decisione. Da quel momento, il risentimento generale contro Chenkin salì ad altezze inaspettate**

LEGGIAMO INSIEME

D'Annunzio a cavallo

L'anno centenario di D'Annunzio sta per chiudersi (in marzo), le celebrazioni son tutte terminate a quel che sembra, e credo di poter dire che nell'insieme hanno fatto sentire il bisogno di rileggere D'Annunzio con attenzione nuova, rilevandone, fuor delle polemiche, un aspetto meno disumano, un alito poetico più fresco sotto tante mascherature, e infine tante altre cose, quali la posizione di prestigio nell'ambito del decadentismo europeo, il suo grado di cultura e la rappresentatività culturale, il significato e il peso della sua partecipazione politica agli eventi del suo tempo e i limiti ch'essa chiaramente manifesta, intimi al suo temperamento piuttosto di velleitario che di uomo di volontà; e così via. Di qui verrebbe da cominciare tutto un nuovo discorso su quel che resti da fare per l'opera di D'Annunzio, per giudicarla meglio quando sia più interamente illuminata. Ci sarebbero *grosso modo* da pubblicare gl'inediti d'ordine narrativo o comunque letterario (pochi in realtà e non rivelatori), i numerosi taccuini (questi sì, di grandissimo interesse e utilità di studio, e sembra che Mondadori ne prepari l'edizione più completa possibile), e poi l'epistolario, un materiale enorme, qualcosa come centomila lettere scritte dal Poeta e un milione ricevute. Io non so se l'impresa di pubblicare l'epistolario di D'Annunzio possa essere affrontata con la speranza di esaurirsi (potrebbe dirci qualcosa Giuseppe Ravegnani): troppi gruppi di lettere sono in mani ignote o avare. Ma i *Quaderni dannunziani* che si pubblicano al Vittoriale dovrebbero intanto fare quello che è proprio degli strumenti archivistici: pubblicare quel che finora è a disposizione, commentandolo (il che, a dire il vero, non hanno mai mancato di fare, occasionalmente) e il più possibile pubblicare carteggi completi (di D'Annunzio e dei suoi corrispondenti). E darei l'elenco ordinato e ragionato, nella sua autorità quasi ufficiale di bollettino, di tutto ciò che allo stato presente è conservato al Vittoriale stesso, o altrove, o è stato segnalato in articoli dispersissimi; e darei anche il catalogo dei manoscritti di D'Annunzio esistenti al Vittoriale, e possibilmente anche di quelli conservati in altri luoghi pubblici o privati, così come ha fatto con tanta utilità, proseguendo un lungo lavoro altrui, Torquato Barbieri con la recente nuova appendice al *Catalogo dei manoscritti di Giosue Carducci*.

Proprio questo ci pare il compito essenziale, urgente e metodico che i *Quaderni dannunziani* debbono svolgere, lasciando in appendice articoli di commemorazione e notizie di altre attività e altro ancora. Del resto, è quanto il benemerito Sovrintendente Emilio Mariano vien già in parte facendo: quella che può sembrare da parte nostra una pretesa superflua non è che il segno del nostro affetto per la sua fatica e dell'ansia per il moltissimo lavoro che ancora lo attende.

Per tornare all'occasione del centenario, che cosa di buono è da segnalare? Riviste varie hanno dato sparsamente discreto contributo di studi (per esempio, *L'Osservatore politico e letterario*); le edizioni del « Centro di vita italiana » han pubblicato una serie di conferenze e scritti (*Gabriele D'Annunzio nel primo centenario della nascita*), tra cui eccellono quelli di Salvatore Battaglia, di N. F. Cimmino, di Mario Praz e di Guy Tosi; la « Editrice Dannunziana Abruzzese » di Pescara un magnifico volume *Gloria alla Terra!*, curato con molta intelligenza e gusto da Manlio Masci e presentato da Goffredo Bellonci, ricco di ottimi saggi e illustrato di cose nuove (peccato che manchi l'indice delle illustrazioni), tra cui le eccezionali pagine del manoscritto finora sconosciutissimo di *Primo Vere*.

Ho accennato naturalmente solo ai libri che conosco. Oggi posso aggiungere una nuova scheda: il *D'Annunzio « romano »* degli editori Fratelli Palombi. E' il terzo della serie, dopo i *Ricordi romani di Gabriele D'Annunzio* (1938) e il *D'Annunzio a Roma* (1955). I due volumi precedenti contenevano scritti di molto interesse e primizie preziose. Ma ovviamente gli argomenti e i documenti romani si sono esauriti in buona misura, certi archivi privati si sono fatti più gelosi, e alcuni cari romanisti e dannunzisti sono intanto scomparsi. Ma ci sono ancora i valenti, i tenaci, come Gerra e Ceccarius, come Gatti e Jannattoni, per citarne alcuni, che anche questa volta sono presenti con quasi tutto il meglio degli scritti. Occorre aggiungere Mario Botter, di cui ricordo l'eccezionale archivio (specialmente fiumano) e la non meno eccezionale passione (qui ha indagato i rapporti del Poeta col napoleonista barone Lumbroso e la *Rivista di Roma*), e Mario Vecchioni, competente notissimo, il quale ha aggiunto in questo volume un paragrafo nuovo alla già iniziata documentazione intorno al D'Annunzio giovanissimo critico d'arte.

Un D'Annunzio visto alla luce delle caricature letterarie del *Travaso delle idee* del 1901 e del 1906 è esaminato da Ceccarius: e si va, e si potrebbe andare ancora, oltre la mera curiosità. Guglielmo Gatti continua il suo assiduo stillicidio di notizie: sempre esatte, sempre con simpatia di uomo e insieme con distacco di studioso, e perciò sempre preziose. Il solo scritto di carattere propriamente critico è dello scolopio Pasquale Vannucci, ben conosciuto specialmente dagli studiosi del Pascoli: qui, con labili fili intesse una variazione intelligente e misurata sul rapporto interiore di tre poesie dal tema similare, di D'Annunzio, di Carducci e di Baudelaire. (Altri scritti, altre notizie sono meno vive e spesso prive di novità, cosicché la raccolta risulta alquanto disuguale di valore e interesse). Ma il D'Annunzio che in qualche modo campeggia in questo volume (e persino sulla copertina) è il D'Annunzio a cavallo, quello delle passeggiate per la campagna romana, della caccia alla volpe (c'è ancora, negli armadi della casa di Pescara, un suo frac rosso) e quello di parecchi capitomboli, e tuttavia elegante, inappuntabile, così da suscitare malcelate satire da parte di Giovanni Pascoli (« fratello maggiore e minore ») che di invidia, peccato! soffriva piuttosto. Su questo D'Annunzio cavaliere leggiamo qui due ricordi documentati (e anche con fotografie) del principe Urbano Barberini e della marchesa Zenaide Giunta di Roccagiovine. Nel *Libro segreto* quale acuta nota di rimpianto per quegli anni lontani delle cacce a cavallo! « Ero a Roma co' miei cavalli per la stagione delle cacce nell'Agro... »; « Monto in sella per la caccia e vado al convegno di Centocelle. Lancerò Ellinor contro la più grossa maceria e contro la più alta filagna... », e i compagni di allora Peppino Senni, Carlo di Rudinì e altri e altro: echi e commenti si trovano nelle pagine del recente volume. Questo è il D'Annunzio snob, ma anche irrobustito dall'esercizio violento. Ma c'è un D'Annunzio a cavallo senza frac rosso e in divisa di soldato del 14° reggimento di cavalleggeri Alessandria, tra il novembre '89 e l'agosto del '90. Un soldato riluttante, abbattutissimo, che poi si compiacerà di quella forzata esperienza. Ha 27 anni, l'età da lui più rimpianta; è l'autore recentissimo del *Piacere* e l'amante quasi forsennato di Barbara Leoni. Intorno a questo D'Annunzio ci sono alcuni garbati cenni di Ferdinando Gerra (l'incontro del Poeta soldato, ancora senza gloria, con l'allora Principe di Napoli), ma c'è anche un capitolo al solito finissimamente e con ingegno critico ragionato da Eurialo De Michelis nel suo *D'Annunzio a contraggenio* (Edizioni dell'Ateneo) che raccogliendo numerosi suoi scritti dannunziani di questi ultimi tempi compone uno dei libri più nuovi e più importanti usciti per questo centenario.

Franco Antonicelli

i libri della settimana

alla radio e alla TV

Prose. *Dino Buzzati: « In quel preciso momento » (Segnalibro*, Progr. Naz. TV). In questo libro il romanziere e novelliere ha raccolto riflessioni, note in margine, allegorie, apologhi, che, se non attingono l'importanza delle sue opere di maggior respiro, non sono perciò meno caratteristici della sua visione magica, trasfigurata e ad un tempo intimistica, della realtà. La raccolta si presenta quasi raddoppiata da quando uscì per la prima volta presso l'editore Neri Pozza nel 1950. (*Mondadori*).

Racconti. *Jakov Lind: « Un'anima di legno » (Segnalibro)*. Con questi racconti, il primo dei quali dà il titolo al volume, si presenta un nuovo narratore di lingua tedesca, al quale si è rivolta l'attenzione dei critici. Dure, crudeli, persino orride, le sue storie mirano a descrivere la realtà come egli la vede, perché pensa che questo atto di sincerità sia il primo necessario passo verso una umanità migliore. (*Bompiani*).

Romanzo. *Lucio Mastronardi: « Il meridionale di Vigevano » (Segnalibro)*. L'autore del *Calzolaio* e del *Maestro* ha ripreso il tema del piccolo mondo della cittadina lombarda sotto una nuova angolazione: quella dell'immigrato, con tutte le sue difficoltà di adattamento, le sue angosce, i complessi di inferiorità durante il periodo di inserimento nella società del benessere di cui aspira a far parte. (*Einaudi*).

la Signora si fida di

Sottilette **KRAFT** che gusto extra!

...e in regalo i punti Star

DOPPIO BRODO STAR	2 punti	MINESTRE STAR	3 punti
FOGLIA D'ORO	2 punti	OLITA	6 punti
SUCCHI GÒ	2 punti	THÈ STAR	2-3-4 punti
MACEDONIA GÒ	2 punti	GRAN RAGÙ STAR	2-4 punti
SOGNI D'ORO	4 punti	FRIZZINA	3 punti
BUDINO STAR	3 punti		

PARADISO 6 punti

RAMEK 6-8 punti

SOTTILETTE 2-5 punti

MAYONNAISE 2-3-6 punti

regali STAR

raccolta-lampo! punti in piú con i prodotti

IL CAMPIONATO DAL VIDEO

Fra Bologna e Fiorentina una contesa spasmodica

Una partita combattuta, tirata sino allo spasimo, una contesa tra squadre ad alto livello per comportamento tecnico ed agonistico, così può essere classificato lo scontro al Campo di Marte fra Fiorentina e Bologna. Tutto ciò anche se il punteggio è rimasto ancorato allo zero a zero. Perché in opposizione alla nuda e fredda espressione del nulla di fatto, la partita sarebbe ora tutta da raccontare, per lo spettacolo offerto, per la tecnica ed il sano agonismo messo in bella evidenza dai contendenti.

Le telecamere, nel riprendere la seconda parte della gara, hanno potuto mettere in luce quelli che sono stati i punti più significativi dell'avvenimento, ma ricordiamo gli altri egualmente interessanti dei primi quarantacinque minuti. I sessantamila e più presenti allo stadio hanno vissuto un'ora e mezza da autentico capogiro, fra sussulti, scosse, fra l'agitare frenetico di stendardi viola e rossoblu. Sia Fiorentina che Bologna, sono andate ripetutamente verso il bersaglio, più volte l'hanno sfiorato, altrettante hanno ricacciato nelle gole dei loro appassionati il fatidico urlo: « rete ».

L'importanza della posta in palio spronava il Bologna a dare conferma delle sue ben note ed apprezzate possibilità di « leader » della classifica. Per la Fiorentina si trattava di tentare il colpo gobbo dei due punti, per ritrovare la strada sulla quale corrono col Bologna, Inter e Milan, tutte e tre apertamente aspiranti allo scudetto. Il sogno dei gigliati, almeno per il momento è svanito e resta dopo questa altissima prova, la soddisfazione di potersi considerare squadra veramente di rango. Il Bologna trae invece dal pareggio un altro motivo sostanzioso per tener duro e pensare seriamente alle possibilità di guadagnare quest'anno il titolo, spezzando così dopo tanta attesa l'asse calcistico Milano-Torino. Una rapida disamina delle squadre, ce le fa vedere ora così. Costantemente forte lungo tutto l'arco della gara è stata la Fiorentina, nonostante abbia avuto per molto tempo due uomini azzoppati: Canella e Guarnacci. Coriaceo in difesa ed aggressivo con criterio, tramite la rapida manovra del contropiede, il Bologna. Fra i « viola » con tutti gli uomini della difesa, si sono posti in evidenza Bartù e Canella. Nel Bologna s'è vista la solita eclettica regia di Bulgarelli, con le sgroppate senza fine di Haller, con i guizzi del sempre temibile Nielsen. I vecchi volponi della retroguardia hanno completato il quadro, nel quale brilla di viva luce la prova positiva del ventenne Corradi, da Orbetello, un giocatore coraggioso, duro, tecnico, un elemento che dai tornei De Martino è balzato di colpo ed in una giornata tanto importante alla ribalta della celebrità. Molti suoi concittadini erano calati a Firenze per incoraggiarlo e per applaudirlo. Orbetello ha seguito poi in serata la telecronaca e ci consta che il Sindaco ha già organizzato particolari festeggiamenti per questo concittadino che sta conquistando la notorietà sui campi di calcio.

Nicolò Carosio

Non basta Manfredini per scuotere la Roma

All'Olimpico c'erano domenica scorsa non meno di 60 mila persone. Una folla notevole, in rapporto all'avversaria dei giallorossi, quell'Atalanta che, non lottando né per lo scudetto, né per la retrocessione, è la meno adatta a richiamare il pubblico degli « esauriti ».

Ma su 60 mila spettatori — ci potete giurare — almeno la metà aveva preso la via dello stadio per vedere il rientro in squadra di Pedro Manfredini. « Piedone » è un personaggio ormai della vita sportiva della capitale: un personaggio simpatico e pittoresco anche nelle giornate sfavorevoli. Tre mesi di assenza avevano fatto sentire la sua mancanza, come già tante altre volte per il passato. Il ritorno di Pedro era da tempo atteso, sognato, invocato. Quando le squadre sono apparse sul terreno, lo stadio fu tutto per lui. Un applauso che ripagava Manfredini di tante nascoste amarezze. Poi la partita iniziò. E tutti attesero, con trepidazione, l'acuto del primattore ritornato in scena. Un acuto che si è fatto attendere invano fino al novantesimo. Manfredini è un tipo emotivo, il suo gioco è fatto di sintesi nervose, automatiche; di scatti e di intuizioni resi possibili da condizioni perfette di fisico e di ambiente. L'ambiente domenica scorsa, c'era. Il suo rientro aveva fatto suonare a festa le campane di tutta Roma, era primavera, il terreno perfetto, i bergamaschi avversari leali e abbastanza sereni. Ma non c'era la condizione fisica. Manfredini è tornato in squadra clinicamente guarito, ma terribilmente a corto di preparazione. Il suo sistema nervoso è saltato subito. La partita si è messa su binari sfavorevoli col gol dell'Atalanta. Il gioco della Roma è divenuto affannoso, Manfredini ha fatto naufragio.

Una giornata cattiva può capitare a tutti, intendiamoci. E difatti a Roma nessuno ne ha fatto un dramma. Tuttavia il pareggio interno della Roma, proprio alla vigilia del derby, il gioco nullo di Manfredini hanno riacceso una polemica che mai si era sopita del tutto. Manfredini assente è invocato a gran voce. Manfredini presente in squadra è criticato ferocemente. Roma calcistica si spacca in due nel suo nome. La partita contro l'Atalanta poteva mettere a tacere la vicenda. Durante l'assenza di « piedone » la Roma ha mostrato una penuria di gioco spaventosa. Col rientro di Pedro il gioco poteva sveltirsi, farsi pratico, moderno: potevano finalmente arrivare anche i sospirati gol. Manfredini aveva a portata di mano l'occasione per un definitivo riscatto. Invece la sua partita opaca ha lasciato le cose al punto di partenza. Anzi, ha dato nuova esca alle critiche che gli si muovono. Domenica prossima arriva il derby, Manfredini affronterà una battaglia ben più difficile di Roma-Atalanta. L'ambiente sarà estremamente sfavorevole per una sua rivincita personale. Tifosi e nemici si scontrano nel suo nome ancora più accanitamente. La vecchia storia continua e assume toni sempre più accesi. Per Pedro Manfredini ogni domenica ricomincia la battaglia del campionato e della vita.

Nando Martellini

La rete del pareggio segnata dal terzino Malatrasi per la Roma al 36' del primo tempo

LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 28

SERIE A (XXII GIORNATA)

Partita			
Bari (14) - L. R. Vicenza (22)			
Bologna (33) - Modena (16)			
Catania (18) - Sampdoria (14)			
Fiorentina (27) - Juventus (28)			
Genoa (18 - Milan (32)			
Inter (31) - Spal (18)			
Lazio (17) - Roma (22)			
Messina (12) - Atalanta (20)			
Torino (18) - Mantova (18)			

SERIE B (XXII GIORNATA)

Partita			
Alessandria (14) - Lecco (22)			
Brescia (25) - Cosenza (12)			
Foggia (28) - Padova (24)			
* Napoli (22) - Cagliari (25)			
Palermo (17) - Prato (14)			
Parma (13) - Udinese (21)			
Potenza (21) - Simm. Monza (14)			
Triestina (21) - Verona (27)			
Varese (24) - Catanzaro (21)			
* Venezia (18) - Pro Patria (20)			

SERIE C (XXIII GIORNATA)

GIRONE A

Partita			
Biellese (20) - Novara (23)			
CRDA (18) - Cremonese (20)			
Ivrea (21) - Reggiana (38)			
Legnano (20) - Mestrina (19)			
Marzotto (21) - Treviso (19)			
Pordenone (17) - Como (27)			
Rizzoli (18) - Fanfulla (21)			
Solbiatese (21) - Saronno (20)			
Vitt. Veneto (20) - Savona (31)			

GIRONE B

Partita			
Anconitana (17) - Ravenna (18)			
Carrarese (19) - Torres (20)			
* Forlì (29) - Pisa (30)			
Livorno (34) - Grosseto (16)			
Lucchese (25) - Pistoiese (16)			
Perugia (19) - Cesena (20)			
Rapallo (17) - Arezzo (27)			
Rimini (20) - Empoli (26)			
Vis Sauro (17) - Siena (20)			

Le classifiche del girone B sono aggiornate a domenica 16 febbraio.

GIRONE C

Partita			
Akragas (22) - Trani (30)			
Bisceglie (15) - L'Aquila (18)			
Del Duca Ascoli (27) - Siracusa (22)			
Lecce (21) - Pescara (17)			
* Maceratese (22) - Chieti (27)			
Marsala (22) - Sambenedet. (29)			
Reggina (25) - Casertana (22)			
Taranto (18) - Trapani (15)			
Tev. Roma (20) - Salernitana (21)			

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

LIRICA

Il «Rienzi», dramma giovanile di Riccardo Wagner

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Conosciuto per la sua sinfonia, che si trova abbastanza di frequente nei programmi dei concerti sinfonici, *Rienzi*, il dramma giovanile di Wagner, non è di frequente e facile esecuzione. Tanto più interessante, quindi, questa rara presentazione che ne dà la RAI, pur con gli inevitabili tagli resi necessari dalla mole originaria del lavoro (cinque atti), legato fra l'altro a quelle esigenze di spettacolo — con ballabili e ampie scene d'insieme — che erano caratteristiche dell'Opéra francese dell'Ottocento, e che per la maggior parte mostrerebbero oggi la corda di una « maniera » fra l'altro assai poco wagneriana.

E' certo, comunque, che questa grandiosa opera (il titolo originale è *Rienzi, der letze der Tribunen* (Rienzi, l'ultimo dei tribuni) se ancora non rivela quelli che saranno i caratteri distintivi del genio di Richard Wagner « non è tutta da buttar via », come ebbe a scrivere negli anni della maturità il grande drammaturgo tedesco. Non solo: *Rienzi* è anche una tappa importantissima nell'evoluzione del musicista, che con quest'opera paga, si può dire, l'ultimo contributo agli stilemi dell'opera italiana e del Grand-Opéra alla Meyerbeer prima di prendere il volo col *Vascello fantasma*, che aprirà la strada ai grandi capolavori da *Lohengrin* a *Parsifal*.

La figura del tribuno romano, che rivive con tanta forza narrativa in una cronaca anonima del Trecento, aveva suggerito a Edwar George Bulwer Lytton la trama per un grosso romanzo storico, secondo la moda dei primi decenni dell'Ottocento; ed è da questo brutto lavoro che il giovane Wagner trasse l'idea per un'opera lirica, buttando giù un libretto che desse spicco ad alcuni personaggi più « melodrammatici » del vasto affresco medioevale: cioè, accanto alla complessa figura di Rienzi, quello della sorella Irene, innamorata di Adriano Colonna, che è però fedele al tribuno contro la stessa nobiltà alla quale appartiene; quindi tutto il contorno corale delle masse popolari e dei nobili che con la loro violenza poco per volta trasformano il baldanzoso eroe popolano in un uomo da tutti abbandonato, eccettuata la dolce sorella, fino alla tragica conclusione finale, quando Rienzi muore sotto le rovine del suo palazzo insieme con i due giovani innamorati.

Wagner compose la musica per i primi atti dell'opera mentre era direttore d'orchestra a Riga, dal 1837 al 1839. Non aveva ancora quarant'anni (è nato, com'è noto, nel 1813, pochi mesi prima di Giuseppe Verdi), e pensava che Parigi, la grande capitale della musica teatrale, fosse destinata a dargli il battesimo della notorietà; si trasferì così nella capitale francese, dove invece passò in mezzo alla più dura miseria alcuni anni terribili. Costretto a lavorare ad un'innumerevole serie di trascrizioni di opere italiane ad uso dei dilettanti, secondo un costume diffuso in Europa si può dire durante tutto il secolo scorso, Wagner non si trovò certo nelle condizioni più adatte alla rivelazione del suo genio drammatico e musicale. Da Parigi inviò la partitura del *Rienzi* al Teatro Reale di Dresda, che lo rappresentò nel 1842 e con enorme successo. Per Wagner, improvvisamente, arrivava la celebrità; ma lo stesso successo non arrise, e appare naturale, l'anno successivo al *Vascello fantasma*, la prima opera veramente *sua*, che lasciò disorientato il pubblico e la critica. In realtà il *Rienzi*, come si è accennato, ricalcava — sia pure con giovanile slancio — stilemi ai quali il pubblico era abituato, soprattutto nel taglio del libretto che consentiva le tradizionali arie solistiche, i duetti e gli « insieme » allora consueti nel teatro lirico di marca italo-francese. Non si può negare, però, che soprattutto nel colorito strumentale Wagner già nel *Rienzi* si differenzia dall'opera italiana: ha evidente dietro le spalle la lezione di Weber e di Meyerbeer, e si sta maturando in lui quello spirito « tedesco » che lo porterà, proprio in quegli anni di ansietà, al definitivo chiarimento interno della sua personalità.

Gianna Galli: Irene nell'opera di Riccardo Wagner

Nel piglio fiero di tutta l'opera, c'è da segnalare alcuni brani particolarmente felici: la scena della congiura, la preghiera di Rienzi, il monologo di Rienzi dopo la scomunica, e alcune arie « italiane » di Irene.

l. pin.

Cantanti d'Europa per le opere di Verdi

Il *Concorso Internazionale di canto « Giuseppe Verdi »*, istituito dalla Radiotelevisione Italiana con la collaborazione di numerosi Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione, costituisce soprattutto un atto di omaggio al grande operista di cui si è celebrato recentemente il centocinquantesimo anniversario della nascita.

Esso si propone di selezionare i migliori, italiani e stranieri, fra coloro che possiedono le attitudini vocali necessarie per affrontare le difficoltà dell'opera verdiana.

Nove Organismi Radiofonici, e precisamente: la Comunità delle Radio Tedesche (ARD), la Radio Inglese (BBC), la Radio Belga (BRT-RTB), la Radio Danese (DSR), la Radio Norvegese (NRK), la Radio Olandese (NRU), la Radio Francese (RTF), la Radio Finlandese (YLE) e la Radiotelevisione Italiana (RAI), saranno presenti a Venezia, al Teatro La Fenice con uno o due candidati ciascuno, scelti attraverso selezioni nazionali. Un totale di diciassette candidati, comprendente tutte le categorie di voci, sarà sottoposto ad una prima selezione da una Giuria Internazionale formata da rappresentanti dei Paesi aderenti all'iniziativa. I prescelti, non superiori a dodici come previsto dal Regolamento, saranno presentati al pubblico ascolto la sera del 27 febbraio, alle ore 20,30 sulle stazioni del Programma Nazionale radiofonico e alle 22,15 sul Secondo Programma TV.

La trasmissione sarà divisa in due parti: al termine della prima parte, la Giuria designerà i vincitori del Concorso ai quali sarà riservata la seconda parte della trasmissione.

Ai vincitori del *Concorso Internazionale di canto « Giuseppe Verdi »* la RAI offrirà in premio una borsa di studio che permetterà loro di seguire un Corso di Perfezionamento, appositamente istituito presso il « Centro di Avviamento al Teatro Lirico » della Fenice di Venezia, terminato il quale essi saranno impegnati per una serie di concerti dalla stessa RAI e dagli Organismi Radiofonici interessati.

CONCERTI

Il «Requiem» di Dvorak

venerdì: ore 21
programma nazionale

Al pari delle altre composizioni sacre del grande musicista romantico boemo Antonin Dvorak, il *Requiem*, scritto nel 1890, traduce un sentimento religioso sincero, semplice e tuttavia profondo. La *pietas* di Dvorak è quella di un cuore candido ed entusiasta, traboccante di ammirazione per la divinità ordinatrice dell'universo cosmico ed umano.

« Non meravigliatevi — ebbe a dire l'Autore della popolare sinfonia *Dal Nuovo Mondo* — di trovarmi pio: ma l'artista che non lo è non è capace di niente. E di ciò sono testimoni, tra gli altri, artisti quali Beethoven, Bach e Raffaello ». Peraltro, Dvorak era fermamente convinto che le sue facoltà creative provenissero da un dono divino.

Scritto per quattro voci soliste, coro misto e orchestra, il *Requiem* appartiene al periodo della maturità del musicista, caratterizzato da una sobrietà formale e da una espressività ricca ed ardita. L'opera è pervasa da una tristezza toccante e nobile, nel sentimento della vanità delle cose di questo mondo e nella certezza della giustizia suprema. Sentimenti opposti che si unificano nella rasserenante idea cristiana della morte.

L'esecuzione del *Requiem* è diretta da Vittorio Gui e si vale della partecipazione dell'Orchestra e del Coro di Torino della Rai — istruito, quest'ultimo, da Ruggero Maghini —, e dei solisti di canto Consuelo Rubio, Genia Las, Giuseppe Baratti e Carlo Cava.

La Seconda Sinfonia di Mahler

sabato: ore 21,30
terzo programma

La seconda *Sinfonia « Resurrezione »* di Mahler, diretta da Peter Maag, risale al 1894 ed ha proporzioni gigantesche, anche per l'aggiunta di un quinto movimento ai quattro tradizionali. Oltre ad una tematica propriamente sinfonica, essa fa ricorso a motivi ispirati al folklore viennese; e, in più degli strumenti normali dell'orchestra, impiega l'organo, le arpe, le campane, la voce solista e il coro. Il primo movimento ha per sottotitolo « *La celebrazione della Morte* », e vuole esprimere la tragedia dell'uomo; i suoi dissidi interiori, la lotta per la vita, la sua morte. Il secondo tempo è un intermezzo di sereno abbandono, nella nostalgica rievocazione di momenti felici. Gli ultimi tre movimenti si succedono senza interruzioni. Il primo è d'una avvincente originalità orchestrale ed elabora il motivo del *Lied* mahleriano *Il sermone di S. Antonio ai pesci*. Il penultimo tempo, per canto e orchestra, esprime l'anelito umano verso la patria celeste. Esso si intitola *La Luce eterna*. Nel monumentale Finale, tale anelito sembra compiersi attraverso la drammatica conquista di una liberazione spirituale. Il soprano e il coro intonano le parole di una poesia di Klopstock, *Resurrezione*; e l'opera termina in un clima trasfigurato, con l'abbagliante sonorità di tutta l'orchestra e gli squilli delle campane.

Nicola Costarelli

PROSA Il calzolaio di Messina

venerdì: ore 21,20
terzo programma

In un panorama rigoroso del teatro italiano del Novecento, qual è quello che il Terzo Programma va proponendo da qualche anno a questa parte ai suoi ascoltatori, non poteva mancare *Il calzolaio di Messina* di Alessandro De Stefani, una commedia che per l'originalità della situazione centrale e per l'efficacia dei mezzi drammaturgici si qualificò fra i più riusciti tentativi di svecchiamento delle nostre scene. Non fu un caso infatti che il lavoro venisse messo in scena per la prima volta, nel 1925, dalla compagnia del Teatro d'Arte che era diretta da Luigi Pirandello.
In una Messina « dei tempi che furono » vive onorato e stimato da tutti, in povertà estrema, Mastro Andrea calzolaio: uomo saggio, votato al culto della giustizia, a lui ricorrono i cittadini per avere guida e consiglio. Lo stesso Principe, che è un abulico, non si fa scrupolo di ricorrere ai consigli del calzolaio, tanto più che la città, da qualche tempo, è sotto l'incubo di misteriosi omicidi. Per aiutare la giustizia a mettere le mani sul fantomatico assassino, il Principe ha promesso una grossa taglia. Ora, per amore della sorella di Mastro Andrea, c'è un uomo pronto a dichiararsi colpevole: costui vuole che la taglia venga riscossa dal calzolaio, in modo che questi e la sua famiglia possano averne un qualche sollievo dalla povertà. Mastro Andrea finge di credere a quella confessione dettata dall'amore e dalla pietà e accetta di recarsi dal Principe per rivelargli il nome del presunto colpevole. Ma giunto alla presenza del Principe, Mastro Andrea si confessa: il vero assassino è lui, è lui che ha ucciso. Le persone che egli ha tolto di mezzo si erano però macchiate di reati gravissimi: egli, uccidendoli, non ha fatto altro che una opera di giustizia, di quella giustizia che il Principe nella sua abulia non sa garantire. Ma nell'elenco dei giustiziati, che Mastro Andrea sta leggendo per giustificarsi, il Principe rileva un errore: uno fra coloro che sono stati uccisi non può essere colpevole del reato ascrittogli da Mastro Andrea, e su questo non può esservi dubbio alcuno in quanto di quella colpa è stato il Principe stesso a macchiarsi. Sicché il Sovrano, riconoscendo la rettitudine delle intenzioni di Mastro Andrea, lo manda prosciolto da ogni accusa: ma a giudicare il calzolaio, non solo per l'errore commesso ma soprattutto per essersi arrogato il diritto di far giustizia, sarà ora la sua coscienza stessa. E di fronte ad essa il calzolaio giustiziere non troverà scampo se non nella morte.

Il sosia

lunedì: ore 22,45
terzo programma

Saggista, critico, narratore, commediografo, Pedro Salinas fu prima di tutto un poeta; poeta spagnolo del '25, ossia di quella generazione che incontrò la propria maturità artistica dieci anni prima della guerra civile. Nato a Madrid nel 1892, compì studi di legge, filosofia e lettere; insegnò alla Sorbona, a Siviglia, a Cambridge, a Santander, a Madrid. La guerra civile lo privò di molte cose che gli erano care — non ultimi, i suoi libri — ed egli decise così di emigrare negli Stati Uniti dove, a Baltimora, riprese l'attività di studioso e di insegnante. Concluse la sua vita terrena a Boston, nel 1951.
In una poesia, Salinas, che fu essenzialmente poeta d'amore, rivolgendosi all'essere amato confessa: « Avevi l'anima così chiara ed aperta che mai potei penetrare nella tua anima ». Ne *Il sosia*, l'atto unico che il Terzo Programma presenta nell'interpretazione di Lucia Catullo e Riccardo Cucciolla con la regìa di Marco Lami, due innamorati (marito e moglie da quindici anni) riescono invece a penetrarsi vicendevolmente nell'anima, ma quasi per un capriccio del destino, per l'eccezionale se non fortuito incontro con il momento magico della loro vita.
Roberto e Julia celebrano il quindicesimo anniversario del matrimonio in un tranquillo ristorante. Sono sereni, felici. La vita coniugale è trascorsa per tre lustri senza apparenti scosse, senza evidenti dubbi. Ma ecco che nell'appartata, discreta saletta del ristorante essi scorgono, o credono di scorgere, un uomo dal volto conosciuto. Quell'uomo — dice a ciascuno la propria memoria — fu, per caso, presente alle crisi che ciascuno dei due privatamente soffrì, all'insaputa dell'altro. Sotto lo stimolo ora cocente dei ricordi, Roberto e Julia si raccontano senza reticenze, in piena reciproca fiducia, episodi che rischiarono di far naufragare la loro intesa. E si sentono più forti e migliori. Ognuno è finalmente entrato nell'anima chiara ed aperta dell'altro.

e. m.

Per le celebrazioni
Antonio e

mercoledì: ore 21,10
programma nazionale

Nel quadro delle trasmissioni dedicate a Shakespeare questa settimana sarà trasmessa una delle cinque o sei tragedie che costituiscono il vertice dell'arte del sommo drammaturgo: *Antonio e Cleopatra*. La tragedia, che venne pubblicata postuma, fu presumibilmente composta fra il 1607 e il 1608: anche nella sua forma esteriore il lavoro si presentò con caratteri di eccezionalità; pur trattandosi infatti di una delle opere più lunghe di Shakespeare, *Antonio e Cleopatra* non ha un attimo di stanchezza per il suo proporsi in quadri più o meno brevi, che superano in totale la quarantina. Un ritmo incalzante, dunque, in un respiro gigantesco. *Antonio e Cleopatra*, nel panorama della produzione shakespeariana, conclude il grande ciclo delle tragedie che era stato iniziato con *Romeo e Giulietta*: i drammi del dubbio, della colpa, dell'ambizione, sono dunque incorniciati da due storie d'amore. Ma in *Antonio e Cleopatra* — come ha scritto Gabriele Baldini — i

VARIETA' Ribalta musicale d'oltreoceano

E' iniziata sul Programma Nazionale una serie di trasmissioni sugli spettacoli musicali leggeri d'oltreoceano.
Il teatro musicale americano è — a suo modo — una lunga pagina di storia. Nel grande crogiolo di razze e di costumi del nuovo continente vennero a incontrarsi, giunti d'oltre oceano, elementi di diverse culture che si fusero poi con tipi di spettacolo creati localmente. Così il Music Hall inglese, l'Opera Buffa francese, l'Operetta viennese, familiarizzarono col Burlesque, col Vaudeville, con la Stravaganza e il « Minstrel Show ».
Ai primi coloni — che predicavano contro ogni forma di spettacolo e lanciavano anatemi contro tutti i canti non religiosi — si venne sostituendo un nucleo di uomini che, dopo il faticoso lavoro, cercava una distrazione e si assiepava sotto le prime mal illuminate ribalte. Dalla lontana Europa giungevano coraggiose compagnie, portando gli echi dei più clamorosi successi. Sulle prime strade ferrate, gettate con rischio e fatica da una sponda all'altra del grande continente, viaggiano molti artisti. Troupes *di ballerine, cantanti e giocolieri seguono l'avventura della vaporiera: lungo i grandi fiumi scivolano gli « Show Boats », i battelli del teatro, che richiamano sulle sponde la gente dei dintorni.*
Il cinematografo ha attinto a piene mani dalla colorita storia di questi teatri che posero le premesse della Rivista e della Commedia Musicale più tardi trionfanti a Broadway.
Intanto le forme originali americane dilagavano in tutto il mondo: gli uomini dalla faccia nera, i minstrels, *arrivarono sino ai gradini del trono di Vittoria d'Inghilterra e alle lontane terre d'Oceania. Una lunga teoria di cantanti fantasisti ebbe il suo ultimo esponente in Al Jolson con il singhiozzante:* My Mammy.
Impresari arditi e intraprendenti offrivano agli americani le bizzarrie della stravaganza, le parodie del burlesque, le follie del vaudeville con le canterine vestite di lustrini. Tony Pastor, che più tardi doveva fornire con la storia della sua vita argomento per un colossale film, cercava di attirare le signore (sino a quel giorno assenti dai teatri) ai suoi spettacoli. Nel 1866, nel grandioso Vaudeville di Broadway, arrivò ad offrire alle spettatrici, pentolini, profumi e fiori. E le spettatrici vennero. Su queste ribalte Lillian Russell cantò per la prima volta: « Scendi mia stella della sera... » che ripeté per cinquant'anni; su queste tavole fu tenuto a battesimo il famoso: O promise me, *immancabile motivo dei matrimoni americani. E di qui, più tardi, presero la via del cinema Irene Dunne, Eddie Cantor e Jimmy Durante. Poi la grande Rivista, la Commedia musicale, coi suoi illustri nomi. Cent'anni circa: un secolo di storia.*

a. b.

Gli interpreti americani della commedia musicale « Baciami Caterina » di Cole Porter, tratta dalla « Bisbetica domata » di Shakespeare e replicata per più di tre anni a Broadway

DELLA SETTIMANA

di Shakespeare

Cleopatra

due personaggi « sono due vecchi amanti che han tutto imparato, non due giovani amanti che hanno ancora tutto da imparare. La storia, così, sarà assai più malinconica, ma, forse anche per questo, assai più eccitante ».

a. cam.

Valentina Fortunato interpreta la parte di Cleopatra

Il giovane signor Brown

sabato: ore 20,25
programma nazionale

Ricorre quest'anno il centenario della morte di Hawthorne, spentosi sessantenne a Plymouth nel maggio del 1864. Nato a Salem, nel Massachusetts, da un'antica famiglia puritana, Nathaniel Hawthorne pensò e scrisse, almeno fino ai cinquant'anni, affondando ogni radice nella sua terra. Così, di fronte alle indagini morali ed alle analisi introspettive che sono argomento e motore dei suoi scritti, è difficile dimenticare che, quando nacque Nathaniel gli Hawthorne facevano parte della Nuova Inghilterra e di Salem da più generazioni. Si ha come la sensazione che il predicatore, il guerriero, il persecutore di streghe, il capitano di nave corsara che lo precedettero in terra americana abbiano compiuto esperienze anche per quel loro discendente scrittore.

Il giovane signor Brown, che il programma nazionale presenta nell'adattamento radiofonico di Giorgio Bandini, è anteriore al 1837, ma fu pubblicato assieme ad altri scritti, nel volume *Mosses from an old manse*, soltanto nel 1846.

Protagonista del racconto è il signor Brown, sposo da soli tre mesi, il quale lascia la moglie, Fede, per compiere un breve misterioso viaggio. Fra un tramonto ed un'alba, sospinto da un'irresistibile forza, l'uomo si avventura nella foresta che incontra uscendo da Salem. Arcane immagini, suadenti e terribili, lo accompagnano ad un diabolico Sabba dove egli, sorpreso ed atterrito, riconosce numerosi concittadini sempre rispettati ed ammirati per la loro austerità. Finché fra quei servi del maligno, scopre la cara dolcissima Fede, anch'essa schiava del peccato.

Alle prime luci dell'alba il signor Brown rientra nella sua casa, dove, sorridente e premurosa, trova ad accoglierlo la moglie. Passeranno gli anni e la vita scorrerà apparentemente normale. Ma egli non riuscirà più a cancellare dalla memoria — sogno o realtà che fosse — quella tremenda visione di peccato.

e. m.

"Radiocruciverba"

domenica: ore 21
programma nazionale

ORIZZONTALI

1. Di nome Trini, ha lanciato il « surf » *If I had a hammer*.
6. Nome di donna.
7. Autore di *Funiculì funiculà* (cognome).
8. Articolo.
9. « Su » in inglese.
11. Nome del cantante E. King.
12. Nome maschile riferito ai personaggi delle foto.
15. Cantante, il quale con Pinchi e Malgoni ha composto *Amor, mon amour, my love* (iniziali).
17. Attenzione, attenzione.
18. Cognome dell'attore protagonista de *Il maestro di Vigevano*.
20. Sir Edward ..., compositore. e insegnante, nel 1905, all'Università di Birmingham.
21. Canzone, lanciata da Tony Dallara, che ricorda il titolo di un'opera.

VERTICALI

1. Nome dell'attrice Alfonsi.
2. Musicologo viennese di nome Alfred; fu allievo di Adler.
3. « Penna » in inglese.
4. Nome del cantante Guarini.
5. Soprano di nome Virginia.
10. Nome dell'attrice Massari.
13. Il grande drammaturgo norvegese (cognome).
14. Titolo della collana di 12 sonetti scritti da Carducci sulla Rivoluzione francese (C = Ç).
16. Può essere nord o sud.
17. Compositore parigino la cui prima opera fu *Pierre et Catherine* (cognome).
19. Iniziale dei nomi di Germani, Paoli e Gianco, tre noti cantanti.

Soluzione del numero 8

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

lingue estere alla radio

INGLESE

Correzione del primo compito

PRIMO CORSO

« Is this the information office? ».
« No, miss, the information office is at the end (bottom) of the corridor, on the right ».
« Thank you! ».
« Not at all! ».
« Good morning. Excuse me, can you tell me the time-table of the trains to the sea? ».
« Yes, certainly. The trains go (leave) every half hour; the next train goes (leaves) at five past ten, then there's one at twenty-five to eleven, and so on» (etcetera) ».
« Thank you, but we aren't going today. Are there trains every day? ».
« Yes, there are. From Monday to Friday. On Saturday and Sunday the trains go (leave) every fifteen minutes (quarter of an hour) ».
« Thank you very much ».
« Not at all. It's a pleasure ».
« Good morning ».
« Good morning ».

SECONDO CORSO

« Excuse me, is English spoken here? ».
« Yes, sir. Come in ».
« I've been told (that) you make suits to measure ».
« Yes, we do (that's right). And we sell ready-made suits, too ».
« How long does it take to make a suit? ».
« Two weeks ».
« That's too long! Well then, I must buy a ready-made suit. I want a suit with a waistcoat ».
« Yes, sir. What colour? ».
« Well, light grey or dark blue ».
« Do you like this one? Try it on. It's made of a good Scottish tweed; a leather waistcoat would go well with this suit ».
« Yes, I like this (one). How much does it cost? ».
« Fifty-five thousand lire ».
« All right. It isn't too dear ».

Secondo compito per il mese di febbraio

PRIMO CORSO

— Che bel posto! Lei viene qui ogni anno?
— Sì, vengo sempre qui. Mi piace perché generalmente non c'è troppa gente. Domani vi sarà molta gente perché è domenica, ma gli altri giorni non c'è molta gente.
— Cosa farà domani?
— Se non piove, andrò ai laghi. Lì non fa troppo caldo, ed io non posso sopportare il caldo.
— Be', si sta facendo tardi. Dobbiamo andarcene.
— Ha ragione. Io arrivo sempre in ritardo.
— Cosa farà dopo domani?
— Dopo domani voglio passare tutto il giorno sulla spiaggia. E' il mio compleanno.
— Davvero? Quanti anni compie?
— Compirò diciotto anni dopo domani. Quanti anni ha lei?
— Ho 30 anni. Sto invecchiando. Lei è fortunato. E' giovane.

SECONDO CORSO

— Ciao, ti cercavo. Sono rimasto senza denaro. Cosa faresti tu se fossi nella mia posizione?
— Se fossi in te, tornerei a casa.
— Ma non ho denaro sufficiente per tornare a casa.
— Allora, manderei un telegramma a mio padre.
— Lo farei anch'io, se mio padre fosse a casa. Ma non c'è! Oddio! Non so che cosa fare! Se avessi saputo che avrei speso tanto in un mese, sarei venuto soltanto per due settimane. E poi, odio chiedere denaro ai miei amici.
— Ti capisco. E gli amici odiano che si chieda loro denaro.
— Vorrei che non fossi venuto.
— Ed io vorrei che fossi ricco, per poterti aiutare.
— Grazie, ciao.

LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur S. Powell, ha redatto i libri di testo:

« Corso pratico di lingua inglese » (nuova edizione) . . . . L. 2.300

« Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso pratico di lingua inglese » . . . L. 300

Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli, franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

Gli allievi che seguono il Corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione dei Servizi Organizzativi Radiofonici, Settore parlati culturali RAI, via del Babuino 9, Roma.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di S. Antonio da Padova in Torino
SANTA MESSA

11,30-12 LA VITA E' SACRA
Il diritto di sopravvivere
a cura di Natale Soffientini con la partecipazione di Padre G. Perico S.J.

Pomeriggio sportivo

16,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Dofo - Italcima - Pasta Gazzola - Malto Setmani)

La TV dei ragazzi

a) **IVANHOE**
Il fabbro Rinaldo
Telefilm - Regia di Bernard Knowles
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown, Andrew Keir

b) **ALVIN**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

c) Ben Turpin in
IL TEMERARIO ATTORE
Distr.: Trojan Film

Pomeriggio alla TV

18,30 Ai confini della realtà
TEMPO PER LEGGERE
Racconto sceneggiato - Regia di John Brahm
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Burgess Meredith, Vaughn Taylor

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Maggiora Biscotti - Camay)

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Lievito Bertolini - Crema Bel Paese - Tretan - Trim - Santipasta - Pastiglie Valda)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Perugina - Super-Iride - Cibalgina - Fade Grassobbio - SupeRagù Althea - Durban's)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Chinamartini - (2) Salmoiraghi - (3) Caffè Mauro - (4) Società del Plasmon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ondatelerama - 3) Massimo Saraceni - 4) Cinetelevisione

Alida Chelli partecipa alla serie di trasmissioni del varietà in onda alle 21,15 sul Secondo

21 —
LA CITTADELLA
di Archibald Joseph Cronin
(Edizione Bompiani)
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Andrew — *Alberto Lupo*
Grenfell — *Gabriele Antonini*
Sutton — *Gianni Solaro*
I soci del club: *Gianni Di Benedetto, Dante Colonnello, Vittorio Manfrino, Aurelio Marconi, Franco Pechini, Vittorio Soncini*
Ben Chenkin — *Marcello Tusco*
Dr. Oxborrow — *Elio Jotta*
David — *Alfredo Sernicoli*
La moglie di Bevan — *Bianca Manenti*
Vaughan — *Mario Bardella*
Owen — *Otello Toso*
John Sims — *Franco Odoardi*
Sam Bevan — *Aldo Barberito*
Cristina — *Anna Maria Guarnieri*
Jenny — *Laura Gianoli*
Tom Evans — *Erno Crisa*
Meg Evans — *Gianna Piaz*
Con Boland — *Luigi Pavese*
Mrs. Boland — *Mara Landi*
Mary Boland — *Laura Efrikian*
Dick Boland — *Edoardo Nevola*
Betty Boland — *Cinzia Bruno*
Jerry Boland — *Flavio Jacovelli*
Russell — *Guido Celano*
Dr. Llewellyn — *Michele Malaspina*
Mary Vaughan — *Anna Menichetti*
Nurse Lloyd — *Zoe Incrocci*
Sir William Dewar — *Consalvo Dell'Arti*
Prof. Abbey — *Aldo Silvani*
Prof. Whinney — *Luigi Gatti*
Prof. Gadsby — *Fosco Giachetti*
Prof. Dodd Canterbury — *Armando Michettoni*
Mr. Gill — *Francesco Sormano*
Nick Hope — *Alessandro Sperlì*
Musiche originali di Riz Ortolani
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Elio Costanzi
Regia di Anton Giulio Majano

Articolo alle pagine 16 e 17

22,15 RICORDO DI GIUSEPPE GRAZIOSI
Testo di Giampiero Pucci
Regia di Raffaello Pacini

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

23 FEBBRAIO

Questa sera nella puntata di «La Comare»

moda»

secondo: ore 21,15

« Parliamo della moda », dice Arnoldo Foà. Ed è convinto di aver avuto un'intuizione formidabile. Non è forse, la moda, la più futile delle passioni femminili? E', pensa lui, il tallone d'Achille di tutte le donne. Dunque, un attacco condotto su questo terreno non può che colpire nel segno. Ma Renata Mauro risponde: « D'accordo, parliamo della moda ». E le sue labbra si piegano in sorriso carico d'ironia.

La dissertazione incomincia. Prima pacata: lui e lei convinti tutti e due di vincere la battaglia; lei, francamente, più sicura e distaccata; lui spesso titubante: sente il terreno mancargli sotto i piedi. La dissertazione si trasforma in discussione, sempre più animata; poi in battibecco, quasi in un litigio vero e proprio. L'argomento è appassionante e la *Comare* ci mette tutta se stessa, vi riversa tutta la foga, l'acume, gli istinti polemici che possiede. E coinvolge nella discussione tante altre persone: gli ospiti fissi e occasionali dello spettacolo. Luigi Tenco, Emilio Pericoli e Alida Chelli da una parte; dall'altra, Warner Bentivegna, il divo timido del romanzo sceneggiato; e Giorgio Gaber, il cantautore famoso, il Bianciardi della canzonetta, per via dell'amore insopprimibile per la periferia milanese, patria del suo « Cerutti Gino ». Dunque la moda, per Foà e per tutti gli uomini che egli baldanzosamente rappresenta in questa trasmissione, si rivela la seconda buccia di banana (la prima: gli eroi della puntata passata). Lo si capisce subito. Dice la sua rivale, Renata Mauro, cui ben s'attaglierebbe la divisa d'ufficiale dell'Esercito della Salvezza: « Le scenate delle donne per questioni di moda... Via, perché gli uomini ne sono davvero immuni? Una menzogna. Gli uomini son peggio delle donne. La giacca con lo spacchetto centrale o i due laterali, la camicia col colletto rotondo o a punta e le punte lunghe e strette o corte e larghe; i calzoni col risvolto o senza... E la buffa storia delle stoffe inglesi, delle calze inglesi, delle scarpe inglesi ». Foà ascolta, cerca di reagire, ribatte. Ma alla fine balbetta. Solo contro tutti. Tenco e Pericoli non gli sono di grande aiuto: quelli cantano e basta (*Come mi vedono gli altri*, *Segnora*, rispettivamente). Bentivegna e Gaber, la Mauro li sistema in un'intervista; il Gaber, per consolarsi, canta una canzone e finisce in gloria. La Chelli, per ovvie ragioni, sta dalla parte della Mauro e coopera validamente al K.O. di Foà. Ma gli animi si placano alla fine: merito di Pino Calvi e della sua orchestra. Infischiandosene delle diatribe sulla moda eseguono un bel pezzo di musica, *Dancing in the dark*.

SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO
Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà
Cantano Loredana, Jenny Luna, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano
Testi di Leone Mancini
Regia di Lino Procacci

18,55 IL MONDO DEL DUEMILA
Una trasmissione di Virgilio Sabel
Consulenza di Robert Jungk
Terza puntata

19,45-20,05 ROTOCALCHI IN POLTRONA
a cura di Paolo Cavallina

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Kendall - Fratelli Branca Distillerie - Trousse Paglieri - Industria Conserve Alimentari)

21,15 Renata Mauro e Arnoldo Foà
in

LA COMARE
Piccole conferenze dialogate di una donna sull'uomo e naturalmente di un uomo sulla donna
con Emilio Pericoli e Luigi Tenco
e con la partecipazione di Alida Chelli
Testi di Leone Mancini
Orchestra diretta da Pino Calvi
Coreografie di Mady Obolensky
Regia di Stefano De Stefani

22,15 LO SPORT
— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

Il paroliere, questo sconosciuto

Nel pomeriggio alle 18, sul Secondo Programma televisivo, appuntamento per gli appassionati della musica leggera con « Il paroliere, questo sconosciuto », il programma che Raffaella Carrà (nella foto) presenta al fianco di Lelio Luttazzi

RADIO DOMENICA 23 F

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,20 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
I pianetini della fortuna

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Leon Kelner e il suo complesso

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Musica sacra
Van Kerle: *Responsorium pro Concilio* (Coro misto dei Benedettini dell'Abbazia di Einsiedeln); Bach: *Corale:* « O Lamm Gottes unschuldig » (*Organista* Helmut Walcha)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11,10 *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
I giovani d'oggi e la canzone

11,50 Parla il programmista

12 — * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — **Felice Lattuada**
Sei preludi
a) Habanera, b) Scena moresca, c) Veli d'oriente, d) Nevicata, e) Seconda elegia, f) Improvviso (*Pianista* Ornella Puliti Santoliquido)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Domenica insieme
Seconda parte

15,45 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

17,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da ALDO FALDI
Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore « Italiana » op. 90:* a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (presto); Bucchi: *Mirandolina*, suite dal balletto; Verdi: *Danze dall'opera « Macbeth »*; Smetana: *Moldava*, poema sinfonico da « Mein Vaterland »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

18,40 Musica da ballo

19 — **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Storie e canzoni di mare
IL TIFONE
di **Joseph Conrad**
a cura di Giuseppe Cassieri
Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

21 — **RADIOCRUCIVERBA**
Gioco della domenica di **Tullio Formosa**
Regia di **Silvio Gigli**

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23

22 — **IL PUNTASPILLI**
di **Renato Izzo e Anna Maria Aveta**
Regia di **Federico Sanguigni**

22,15 Johann Sebastian Bach
Jesu, meine Freude, mottetto a cinque voci
Coro dell'Accademia di Vienna diretto da Xaver Meyer (Registrazione effettuata il 18 gennaio 1964 dalla Sala del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la « Gioventù Musicale d'Italia »)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * **Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * **Musiche del mattino**
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Motivi della domenica

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Musica per un giorno di festa

11,25 Radiotelefortuna 1964

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

13,40-14 *(Mira Lanza)*
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — * **Concerto di musica leggera**
con le orchestre dirette da Henry Mancini, Luis Arcaraz; i cantanti Yves Montand, Sarah Vaughan, Isabelle Aubret e il complesso The Hi-Lo's; i solisti Johnny Hodges, Ralph Flanagan e Al Cajola

15,45 Vetrina della canzone napoletana

16,15 IL CLACSON
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Tè Lipton)*
* **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma: *Sci: Campionati italiani « Prove di salto ad Asiago »*
Pallacanestro: Da Varese: « Incontro Ignis-Varese - Simmenthal-Milano »
Servizio di Baldo Moro
Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano: « Gran Premio d'Europa »
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **Domenica sport**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

10 — **Antologia di interpreti**
Direttore Carlo Maria Giulini:
Robert Schumann
Manfred, *ouverture op. 115*
Soprano Maria Caniglia:
Arrigo Boito
Nerone: « *Di notte cupa* »
Gaetano Donizetti
La Favorita: « *O mio Fernando* »
Amilcare Ponchielli
La Gioconda: *Suicidio*
Trio di Trieste:
Franz Joseph Haydn
Trio in mi maggiore per pianoforte, violino, violoncello
Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello*
Direttore Rafael Kubelik:
Bedrich Smetana
Vysehrad, *poema sinfonico n. 1 da « La mia patria »*
Basso Plinio Clabassi:
Giuseppe Verdi
I Lombardi alla Prima Crociata: « *E' ancor silenzio* »
Vincenzo Bellini
I Puritani: « *Cinta di fiori* »
Pianista Alexander Brailowski:
Frédéric Chopin
Dodici Preludi dall'op. 28, *dal n. 1 al n. 12:*
in do maggiore - in la minore - in sol maggiore - in mi minore - in mi maggiore - in si minore - in la maggiore - in fa diesis minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in si minore - in sol diesis minore
Direttore Peter Maag:
Wolfgang Amadeus Mozart
Notturno in re maggiore K. 286 *per quattro orchestre*
Soprano Victoria De Los Angeles:
Giuseppe Verdi
Otello: « *Piangea cantando* »
Violinista Johanna Martzy:
Karol Szymanowski
Notturno e Tarantella *op. 28*
Direttore Guido Cantelli:
Paul Dukas
L'apprenti sorcier, *scherzo sinfonico*

12,30 Musiche clavicembalistiche
Alessandro Poglietti (.....?-1683)
Toccatina « sopra la Ribellione d'Ungheria »
Clavicembalista Li Stadelmann
Alessandro Scarlatti
Toccata in la maggiore
Clavicembalista Egida Giordani Sartori

13 — **Un'ora con Franz Joseph Haydn**
Quartetto op. 51 n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 « Le Ultime Sette Parole di Cristo sulla Croce »
Introduzione (Adagio) - Largo: « Pater, dimitte illos quia nesciunt quid faciunt » - Grave e cantabile: « Hodie mecum eris in Paradiso » - Grave: « Mulier, ecce Filius tuus » - Largo: « Deus meus, Deus meus, ut quid dereliquisti me? » - Adagio: « Sitio » - Lento: « Consummatum est » - Largo: « In manus tuas, Pater, commendo spiritum meum » - Il Terremoto
Quartetto « Pro Musica » di Roma
Franco Gulli e Virgilio Brun, *violini;* Bruno Giuranna, *viola;* Amedeo Baldovino, *violoncello*

13,55 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi
Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Haydn op. 56-a « *Corale di Sant'Antonio* »
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Benjamin Britten
Variazioni su un tema di Purcell « *A Young Person's guide to the orchestra* »
Ferruccio Busoni
Turandot, suite op. 41
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ottorino Respighi
Fontane di Roma, poema sinfonico
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

15,40 Canti e Danze di ispirazione popolare
André Sas
Cantos del Perù
Herbert Baumel, *violino;* Franco Barbalonga, *pianoforte*
Karl Salomon
Danze popolari greche, suite sinfonica
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Heinz Freudenthal

16,20 Pagine pianistiche
Franz Schubert
Quattro momenti musicali dall'op. 94
in do maggiore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in do diesis minore
Pianista Wilhelm Backhaus
Sergei Rachmaninov
Variazioni su un tema di Corelli op. 42
Pianista Vladimir Ashkénazy

Johannes Brahms
Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2
Pianista Wilhelm Kempff

TERZO

17 — * **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 127 « Herr Jesu Christ, wahr'r Mensch und Gott », per soprano, tenore, basso, coro a quattro voci, due flauti diritti, due oboi, tromba, due violini, viola e basso continuo
(Lipsia, tra il 1735 e il 1744)
Herrad Wehrung, *soprano;* Georg Jelden, *tenore;* Jakob Staempfli, *basso*
Coro Madrigalistico di Stoccarda e Orchestra da camera di Pforzheim diretti da Wolfgang Gönnenwein

17,40 LA BALLATA DELLA VITA SEPOLTA
Poema drammatico di **Rudolf Hagelstange**
Traduzione di Gianni Selvani
Prima voce recitante *Carlo d'Angelo*
Seconda voce recitante *Ottavio Fanfani*
Beniamino *Luigi Vannucchi*
Il sergente Poco *Checco Rissone*
Cristoforo *Umberto Ceriani*
Il furiere *Carlo Alighiero*
Kuno, il falegname *Gianfranco Mauri*
Regia di **Pino Gilioli**

19 — **Samuel Barber**
Capricorn Concert
Allegro ma non troppo - Allegretto - Allegro con brio
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

19,15 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Marisa Volpi
Uno studio di Brandi su Alberto Burri - Gio Pomodoro a Roma

19,30 Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Sonata in re maggiore op. 1 n. 13* per violino e continuo
Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro
Nathan Milstein, *violino;* Arthur Balsam, *pianoforte*
Robert Schumann (1810-1856): *Carnaval op. 9*
Pianista Annie Fischer
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Quintetto op. 39,* per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso
Tema, due variazioni, tema - Andante energico - Allegro sostenuto - Adagio pesante - Allegro preciso - Andantino
« The New York Ensemble of the Philharmonic Scholarship Winners » diretto da Dimitri Mitropoulos

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento n. 16 in mi bemolle maggiore K. 289 per due oboi, due fagotti e due corni
Adagio, allegro - Minuetto - Finale
Complesso strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La lirica alla Radio
DIDONE
Opera in tre atti di Giovanni Francesco Busenello
Rielaborazione di Riccardo Nielsen
Musica di **Francesco Cavalli**
Iride *Ortensia Beggiato*
Didone *Clara Petrella*
Enea *Francesco Albanese*
Anchise *Giorgio Giorgetti*
Ascanio *Renata Ongaro*
Creusa *Laura Londi*
Jarba *Italo Tajo*
Anna *Mafalda Masini*
Cassandra *Irma Bozzi Lucca*
Pirro *Walter Brunelli*
Corebo *Renato Cioni*
Acate *Enzo Viaro*
Mercurio *Bianca Maria Casoni*
Venere *Irma Bozzi Lucca*
Amore *Renata Ongaro*
Tre damigelle *Giuliana Tavolaccini, Rina Corsi, Bianca Maria Casoni*
Una cacciatrice *Rina Corsi*
Due cacciatori *Walter Brunelli, Giorgio Giorgetti*
Un vecchio *Giuliano Ferrein*
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Alfredo Simonetto**
Maestro del Coro Roberto Benaglio

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie italiane - 4,36 Incantesimo musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino, in collegamento RAI. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Siro.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Radioquaresima: a) **« Con Gesù nella sua Terra »**, itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (13°): **« Vinum non habent - Le nozze di Cana, in Galilea »**; b) **« Cristo vivo nella Chiesa viva: Molteplice e salvifica missione della Chiesa »** di S. E. Mons. Luigi Morstabilini; c) **Stazione quaresimale;** d) **Oggi in Vaticano.** 20,15 Paroles pontificales. 20,30 Discografia di musica religiosa: **Messa da Requiem,** di Brahms, II parte. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia, programa misional. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 23 febbraio 1964 ore 12,10-12,30
Staz. del Secondo Progr.

J'ATTENDRAI (Poterat - Olivieri)
Cliff Richard e « The Shadows »

PER TE NON RIESCO A DORMIRE (Leuzzi - Specchia)
Betty Curtis - Orchestra diretta da F. Monaldi

SUGAR AND SPICE (Nightingale)
The town sparrows

PIANO PIANO (Franco De Marchis)
Didi Balboni - Orchestra diretta da G. Boneschi

IL CUORE A S. FRANCISCO (Biri-Pallavicini-Cory)
Fausto Cigliano - Orchestra e coro diretti dal M° E. Ceragioli

DON'T TRY FIGHT IT, BABY (Goffin-Keller)
Eydie Gorme - Orchestra diretta da Marion Evans

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,10-10,35 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
Allestimento televisivo di Elena Amicucci

Seconda classe:

8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11,45-12,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,35-13 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

Terza classe:

12,10-12,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

13-13,25 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

16,45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Storia ed Educazione Civica:
Esperienza di vita comunitaria nella classe organizzata e nella vita scolastica
Partecipano i professori Tarcisio Baron, Giuseppina Marchi, Flora Molinini, Adriana Tani Aprà
Moderatore Modestino Sensale

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Elah - Saiwa - Sidol - Invernizzi Invernizzina)

La TV dei ragazzi

a) Dal Palazzo delle Esposizioni al Valentino di Torino
POMERIGGIO SUL GHIACCIO
Presenta Pippo Baudo
Regìa di Vittorio Brignole

b) **I VIAGGI MERAVIGLIOSI**
con Febo Conti
Regìa di Enzo Monachesi
Sesta puntata

Illustraz. alle pagg. 60 e 61

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Certosa Galbani - Binaca)

19,15 CARNET DI MUSICA
Complesso diretto da Riccardo Vantellini
Regìa di Enrico Romero

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Alka Seltzer - Deb - Lavatrici Indesit - Bayer - Calze Ambrosiana - Simmenthal)

TELESPORT

ARCOBALENO
(Nougatine Talmone - Lebole Euroconf - Balsamo Sloan - Vecchia Romagna Buton - L'Oreal Paris - Samecar)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Doppio Brodo Star - (2) Sapone Sole - (3) Orzoro - (4) Fratelli Fabbri Editori
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Roberto Gavioli - 3) P.C.T. - 4) Roberto Gavioli

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22,05 FINE D'ANNO SULLE SCALE
di Cesare Zavattini
Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Fabio Mauri
Personaggi ed interpreti:
Lui — *Rossano Brazzi*
Lei — *Rossella Falk*
Signora del bar — *Evelina Gori*
Uomo per le scale — *Aldo Massasso*
Uomo brillo — *Vittorio Vaser*
Bambino — *Renzo Orlandi*
Bambina — *Lucia Orlandi*
Bambino — *Loris Loddi*
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Regìa di Daniele D'Anza

22,20 Dal Tempio Malatestiano di Rimini
XIV SAGRA MUSICALE
Johann Sebastian Bach
Magnificat per soli, coro e orchestra
Angela Vercelli, *soprano;* Nama Nardi, *soprano;* Bianca Maria Casoni, *contralto;* Doro Antonioli, *tenore;* Ugo Trama, *basso*
Coro della Singakademie di Vienna
Maestro del Coro Hans Gillesberger
Orchestra Sinfonica Malatestiana
Direttore Antonio De Bavier
Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

23 —

TELEGIORNALE
della notte

«Magnificat» di Bach

nazionale: ore 22,20

Fra le bellissime cantate di Bach, risplendenti di severe armonie e spirito religioso, spicca il grande Magnificat in re maggiore, composto per il Natale del 1723, nel periodo detto di Lipsia. La data è messa in dubbio da alcuni, ma i più importanti commentatori la confermano. Questa composizione sacra è su testo latino, fra le innumerevoli su testo tedesco del grande di Eisenach. In un primo tempo Bach aveva scritto un altro Magnificat in mi bemolle di cui si servì per questa versione, mutando l'istrumentazione e aggiungendovi due flauti.
Dice del Magnificat un egregio musicologo, il Valabrega: «Lo si potrebbe definire un inno di gioia e riconoscenza per la nascita di Gesù, avvolto nella aureola sonora che le cinque voci espandono nei loro fitti e smaglianti contrappunti». Le «cinque voci» infatti, primo e secondo soprano, contralto, tenore e basso, erompono con un gioioso «Gloria» che poi ognuna riprende in moto ascendente agganciandosi l'una all'altra con splendido effetto, riposandosi infine sulle reciproche note acute, in un secondo maestoso «Gloria». Sembra che veramente le cinque voci, e più ancora l'animo del musicista, vogliano prendere lo slancio «verso le celesti sfere».
Che tutta l'opera di Bach sia profondamente religiosa è ormai cosa ovvia, e non conviene insistervi. E' una religiosità «da Riforma», ma Bach non chiuse l'animo alle influenze cattoliche, almeno nelle sue estrinsecazioni di musica religiosa, e ne è una prova la grande Messa in si minore. Moti religiosi, invocazioni serene a Dio, ma più che altro «conferme» di luterana energia si trovano quasi in ogni sua composizione. Nell'Orgelbüchlein si leggono due versi, scritti da Bach in tedesco, che qui traduciamo: «Questo libro in onore dell'Altissimo - al prossimo perché s'istruisca».
Il complesso e trascinante Magnificat, eco di mistiche navate, è condotto dal direttore De Bavier, e si vale di elementi di prestigio, soprattutto nei cori e nell'orchestra della Singakademie di Vienna; soprani Angela Vercelli e Nama Nardi, contralto Bianca Maria Casoni, tenore Doro Antonioli, basso Ugo Trama. La registrazione è stata presa alla XIV Sagra Musicale, dal Tempio Malatestiano di Rimini.

Liliana Scalero

24 FEBBRAIO

Per la serie «I maestri del cinema»

La corazzata Potemkin

secondo: ore 21,15

L'opera di S. M. Eisenstein come teorico del film e come regista, l'eccezionalità della sua figura — una delle più complesse e forse la più grande che il cinema inteso come forma d'arte abbia a tutt'oggi annoverato — formano oggetto di un articolo di Fernaldo di Giammatteo, pubblicato in apertura del giornale. A quella sede si rinvia anche per una presentazione storico-critica di *La corazzata Potemkin* (Bronenosez Potemkin) con cui si apre questa sera la rassegna dedicata al regista sovietico. Ci limitiamo qui a fornire qualche breve notizia integrativa e un riassunto dell'argomento trattato nel film.

Nel 1925 il Comitato Centrale esecutivo dell'U.R.S.S. commissionò ad alcuni registi una serie di film che rievocassero gli avvenimenti rivoluzionari del 1905. Tra gli altri Eisenstein, che aveva esordito l'anno avanti con *Sciopero*, scrisse, in collaborazione con Nina Agadzhanova-Shutko, un vasto progetto intitolato *L'anno 1905*, che prevedeva vari episodi tra cui uno riguardante l'ammutinamento dell'equipaggio imbarcato sul «Principe Potemkin di Tauride», un incrociatore corazzato della flotta imperiale. Eisenstein cominciò a girare quest'ultimo episodio, dapprima a Leningrado e poi a Odessa; e poiché la materia gli cresceva tra le mani, abbandonò il più vasto e ambizioso progetto per dedicarsi esclusivamente alla storia del «Potemkin».

Iniziato il 31 marzo del '25, il film fu pronto alla fine dell'anno e venne presentato al Teatro Bolscioi di Mosca la sera di Natale. Il successo fu clamoroso ed ebbe vaste ripercussioni all'estero, aprendo ad Eisenstein le porte delle cinematografie occidentali. La fortuna del *Potemkin* fu tuttavia travagliatissima: nella maggior parte dei Paesi europei le censure ne vietarono per anni la proiezione pubblica, in altri casi lo sottoposero a rimaneggiamenti arbitrari e talvolta letali. Nel 1950 in Russia se ne fece una riedizione sonora (con un breve commento parlato e una partitura composta da Nicolas Kriukov), poi diffusa commercialmente in molti Paesi, tra cui l'Italia, che ha restituito a una quasi assoluta integrità le copie mutile che da anni circolavano nei cineclub.

Questo, in breve, il soggetto. Sul «Potemkin», ancorato nel porto di Odessa, i marinai sono esasperati per la tracotanza degli ufficiali e le continue angherie. Al rifiuto degli uomini di mangiare della carne guasta, il comandante ordina una decimazione. Scoppia la rivolta, e il marinaio Vakulintciuk si improvvisa capo degli ammutinati. Gli ufficiali vengono scaraventati fuori bordo. Durante gli scontri, Vakulintciuk viene ucciso: i compagni portano il suo cadavere sul molo di Odessa, mentre l'intera popolazione solidarizza con i rivoltosi, fornisce loro dei viveri e si raccoglie attorno al corpo dell'ucciso. Ma le truppe zariste sparano sulla folla, causando una spaventosa carneficina. Dal «Potemkin» partono delle cannonate che pongono termine al massacro, ma l'intera flotta del Mar Nero avanza verso l'incrociatore ammutinato. I rivoltosi si preparano a un combattimento senza speranza, ma i marinai delle altre navi si rifiutano di sparare contro i compagni. La flotta si dispone ai due lati del «Potemkin» il quale può passare senza difficoltà, avviandosi verso la libertà.

Guido Cincotti

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vicks Vaporub - Industria Italiana Birra - Aiax liquido - Perugina)

21,15 I maestri del cinema:
Sergei M. Eisenstein
a cura di Gian Luigi Rondi

LA CORAZZATA POTEMKIN
Distr.: Cinelatina
Int.: A. Antonov, G. Aleksandrov, Vladimir Barskij

22,20 LA PESCA DEL PESCE SPADA
Documentario di Piero Zimmoni

22,40 E' DI SCENA SAM FLETCHER
Presentano Miranda Martino ed Enrico Polito
Regia di Lino Procacci

23,10 Notte sport

Miranda Martino presenta la trasmissione delle 22,40

La pesca del pesce spada

secondo: ore 22,20

Nello stretto di Messina tra Scilla e Cariddi da molti secoli, sin dai tempi di Plinio e di Strabone, si pesca il pesce spada. Qui si manifestano particolari fenomeni mareodinamici che dànno luogo a movimenti di acque, correnti che cambiano periodicamente direzione formando la cosiddetta «montante», corrente diretta al Nord e la «scendente» corrente diretta al Sud.

Tali correnti hanno notevole importanza nel cammino del pesce spada.

Sono note da secoli ai pescatori del luogo le abitudini, i percorsi, le ore del giorno in cui il pesce spada emerge, il suo amoreggiare con la femmina, conoscenze che i pescatori si tramandano di generazione in generazione e che facilitano la cattura della preda.

Fino a qualche anno fa il pesce spada si pescava ancora come ai tempi omerici con una imbarcazione detta «ontro»; e a forza di braccia, di remi si inseguiva la preda, finché giunta l'imbarcazione a portata di lancio, il fiocinatore, ritto sulla poppa, con decisione e occhio lesto doveva colpire il pesce spada. Guai se sbagliava il colpo; imprecazioni, ire, si alzavano come una tempesta contro di lui da parte dei compagni rematori.

Pesca dura e faticosa che compensava soltanto minimamente il lavoro di questi pescatori.

La Direzione Generale della Pesca Marittima del Ministero della Marina Mercantile ha curato con studi e con esperienze tale settore, per cui oggi, grazie anche ai contributi statali, la pesca del pesce spada ha subito una notevole trasformazione nei mezzi nautici con conseguenti notevoli benefici per la vita dei pescatori del luogo. Oggi alla forza delle braccia, ai remi, si è sostituito il motore. Si costruiscono battelli di circa dieci tonnellate di stazza con nuove attrezzature quali l'albero di vedetta e la passerella del fiocinatore che hanno raggiunto notevoli dimensioni. Tali nuovi mezzi permettono la pesca del pesce spada anche fuori dello Stretto.

Mentre un tempo l'«ontro» alla posta fermo in vigilante attesa aspettava il passaggio del pesce spada, oggi lo cerca, lo scova, gli va incontro al largo, realizzando quindi un maggior bottino e di conseguenza migliorando le condizioni di vita di tutti coloro che si dedicano a questa attività.

zi.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,25 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Soffici: *Shaker madison*; Bargoni: *Concerto d'autunno*; Bernstein: *Somewhere*

8,35 Fiera musicale
Osborne: *The march of the matadors*; Gelmini: *Roma*; Costa: *A francesa*; Fucik: *Einzug der Gladiatoren (Marcia dei gladiatori)*; Bjorn: *Alley cat*; Calvi: *Danse de baleine*

8,50 *(Commissione Tutela Lino)*
Fogli d'album
Haendel: *Corrente in do minore (Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Paganini: *Capriccio in la minore op. 24 n. 1 (Violinista* Michael Rabin); Ravel: Da *« Gaspard de la Nuit »*: Ondine *(Pianista* Nicolai Orloff)

9,10 Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Chlorodont)*
Interradio

9,55 Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

10 — * **Antologia operistica**
Meyerbeer: *Roberto il diavolo*: « Suore che riposate »; Verdi: *Un ballo in maschera*: « Ma se m'è forza perderti »; Gounod: *Faust*: « Ah, je ris de me voir »; Mascagni: *Cavalleria Rusticana*: « Tu qui Santuzza »

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
« *Telstar* », settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Microfono vagabondo: *Vita sul fiume*, a cura di Aldo Borio

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »*
a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Molto allegro) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Hans Rosbaud)

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Vero Franck)*
NUOVE LEVE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 * **Canta il Quartetto Cetra**

15,45 Quadrante economico

16 — **Rotocalco**
Settimanale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò, con la partecipazione di Alberto Cavaliere
Regia di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Radiotelefortuna 1964

17,30 Musica da ballo

18 — **Vi parla un medico**
Mario Coppo: *Il Centro Antidiabetico*

18,10 Corrado presenta
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta** e **Corima** con **Lia Zoppelli** e **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,10 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da RINO MAJONE
con la partecipazione del mezzosoprano **Adriana Ricci Materassi** e del baritono **Renzo Scorsoni**
Vivaldi (revis. Mortari): *Olimpiade*: Ouverture; Monteverdi (revis. Frazzi): *Orfeo*: « Tu se' morta »; Verdi: *Un ballo in maschera*: « Eri tu »; Gluck: *Orfeo ed Euridice*: « Che farò senza Euridice »; Menotti: *Sebastian*: Danze di Sebastian - Valzer; Verdi: *Nabucco*: « Dio di Giuda »; Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: « E' vero che in casa »; Verdi: *Rigoletto*: « Cortigiani, vil razza dannata »; Cherubini (revis. Frazzi): *Medea*: « Solo un pianto »; Cherubini: *Lodoiska*: Ouverture
Orchestra Sinfonica Siciliana

22,10 * **Musica per archi**

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Adriana Del Poggio**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Canzoni e nuvole
a cura di Maurizio Costanzo
Presenta Nunzio Filogamo con Enza Soldi
Stranieri che incontri, proverbi che impari
a cura di Gina Basso
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Bertagni)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tricofilina)*
Appuntamento alle 13:
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù:
Ciaikowski: *Lo schiaccianoci*, Suite dal balletto: Ouverture miniatura, Marcia, Danza della fata Confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei pifferi - Valzer dei fiori
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Orchestre in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Vetrina della canzone napoletana

16,50 Concerto operistico
Soprano Orietta Moscucci - tenore Albert Lance
Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: Sinfonia; Puccini: 1) *Tosca*: « Recondita armonia »; 2) *Turandot*: « Tu che di gel sei cinta »; Gounod: *Romeo e Giulietta*: « Ah lève toi soleil »; Prokofiev: *L'amore delle tre melarance*: « Marcia e scherzo »; Puccini: *La Bohème*: « Donde lieta uscì »; Massenet: *Werther*: « O natura »; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « Io son l'umile ancella »; Strauss: *Salomè*: Danza dei sette veli
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
La discomante
Un programma di Amerigo Gomez

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600.* Gli ultimi poeti del '500

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Vim)*
Zibaldone familiare
di Nicola Manzari
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 PARAPIGLIA
di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 MERIDIANO DI ROMA
Quindicinale di attualità

22 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
François Couperin
Tre Mottetti
« Deus, virtutem convertere » - « Ostende nobis » - « Audite omnes »
Helmut Krebs, *tenore*; Bruno Weibenfels e Rudolf Reiprich, *violini*; Richard Klemm, *viola da gamba*; Helma Bemmer, *violoncello*; Fritz Demmler, *flauto*; Helmut Schlövogt, *oboe*; Wolfgang Meyer, *clavicembalo*
Anton Bruckner
Te Deum, per soli, coro e orchestra
Te Deum - Te ergo quaesumus - Aeterna fac - Salvam fac - In te, Domine, speravi
Lidia Marimpietri, *soprano*; Luisella Ciaffi Ricagno, *mezzosoprano*; Carlo Franzini, *tenore*; Franco Ventriglia, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Giulio Bertola
Edvard Grieg
Nel Regno di Dio, dai *« Quattro Salmi »* op. 74, per voci sole
Baritono Trond Moshus
Kammerkoret diretto da Rolf Karlsen

10,45 Sonate dell'Ottocento
Frédéric Chopin
Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo (Allegro con brio) - Largo - Finale (Allegro)
Klaus Storck, *violoncello*; Daniela Ballek, *pianoforte*
Anton Dvorak
Sonatina in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte
Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Finale
Cesare Ferraresi, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

11,30 Musiche di Giuseppe Martucci
La Canzone dei ricordi, poemetto lirico
Al folto bosco - Cantava il ruscello - Sul mar la navicella
Renata Tebaldi, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Sinfonia n. 2 in fa maggiore op. 81
Allegro moderato - Scherzo - Adagio ma non troppo - Allegro
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

12,30 Maurice Ravel
Trio in la per pianoforte, violino e violoncello
Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale
Louis Kentner, *pianoforte*; Yehudi Menuhin, *violino*; Gaspar Cassadò, *violoncello*

13 — **Un'ora con Camille Saint-Saëns**
Sinfonia n. 2 in la minore op. 55
Allegro marcato - Adagio - Scherzo - Prestissimo
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Milton Forstat
Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra
Solista Jascha Heifetz
Orchestra RCA Victor diretta da William Steinberg
Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra
Allegro animato - Andante - Molto allegro
Solista Magda Tagliaferro
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet

14 — **LA FIERA DI SOROCINSKI**
Opera comica in tre atti di Modesto Mussorgski, da Gogol
Musica di **Modesto Mussorgski**
(Strumentazione ed elaborazione di Scebalin)
Cherevik — *Latko Horoshetz*
Parascia, figlia di Cherevik — *Vilma Bukovetz*
Khivria, moglie di Cherevik — *Bogdana Stritar*

FEBBRAIO

Gritzko — *Miro Brajnik*
Afanasy Ivanovich, figlio del Pope — *Slavo Shtrukel*
Kum — *Friderick Lupsha*
Lo zingaro — *Andrey Andrejev*
Satana — *Samo Smerkol*
Orchestra e Coro dell'Opera Nazionale Slovena di Lubiana diretti da **Samo Hubad**

15,50 Recital del violoncellista Giuseppe Selmi e del pianista Mario Caporaloni
Girolamo Frescobaldi
Toccata VII in re minore
Giuseppe Valentini
Sonata X in mi maggiore
Grave - Allegro - Gavotta - Largo - Allegro
Alfredo Casella
Sonata in do maggiore
Preludio - Bourrée - Largo - Rondò
Johannes Brahms
Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99
Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Léo Delibes
Sylvia, suite dal balletto
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Pierre Monteux

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Giambattista Cavallaro

18,45 Henry Purcell
Suite di canti (dall'« Orpheus Britannicus »)
(Realizz. del basso continuo di Benjamin Britten)
Tenore Herbert Handt
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

19 — La dottrina economico-sociale della Chiesa
a cura di Gino Barbieri
II. *L'etica economica cristiana nel pensiero medievale*

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »*
Adagio molto, allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro
Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Rafael Kubelik
Paul Hindemith (1895-1963): *Concerto in do diesis minore*, per violino e orchestra
Moderato, un poco agitato - Lento - Vivace
Solista David Oistrakh
Orchestra « London Symphony » diretta dall'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Claude Debussy
Danse sacrée et danse profane, per pianoforte e archi
Solista Fabio Peressoni
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Rapsodia per saxofono e orchestra
Solista Raffaele Annunziata
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Bela Bartok
Quartetto n. 1
Lento - Allegretto - Allegro vivace
Esecuzione del Quartetto Ungherese
Zoltan Szekely, Michael Kuttues, *violini;* Denes Koromzay, *viola;* Gabriel Magyar, *violoncello*

21,50 I problemi dell'archeologia
a cura di Sabatino Moscati
Ultima trasmissione
Come si protegge il patrimonio archeologico

22,30 Johann Friedrich Reichardt
Klärchens Lied (Goethe)
Lied der Nacht (Tieck)
Wiegenlied einer unglücklichen Mutter (Herder)
Johann Abraham Peter Schulz
Abendlied (Claudius)
Heiterkeit in der Natur (Voss)
Rosina Cavicchioli, *mezzosoprano;* Enrico Lini, *pianoforte*

22,45 Orsa minore
IL SOSIA
Un atto di **Pedro Salinas**
Traduzione di Flaviarosa Rossini
Julia — *Lucia Catullo*
Roberto — *Riccardo Cucciolla*
Il cameriere — *Giotto Tempestini*
Lo sconosciuto — *Marco Tulli*
Regia di **Marco Lami**

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,25 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) **« Con Gesù nella Sua Terra »**, itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (14°): **« Beati pauperes spiritu - Il discorso della montagna, sul Monte delle Beatitudini »;** b) **« Cristo vivo nella Chiesa viva: La Chiesa militante e pellegrina nel mondo »** di S. E. Mons. Luigi Carli; c) **Stazione quaresimale;** d) **Oggi in Vaticano.** 20,15 La custodie de Terre Sainte. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:
12,40-13,05 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
13,30-13,55 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:
8,30-8,55 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11,25-11,50 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
12,15-12,40 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

Terza classe:
9,20-9,45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
11,50-12,15 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
13,05-13,30 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Malto Setmani - Dofo - Italcima - Pasta Gazzola)

La TV dei ragazzi

a) **STORIE VERE DEI NOSTRI CANI**
I cani della Guardia di Finanza
b) **POPOLI E PAESI**
Gli antichi regni d'Arabia
Realizzazione di V. Fae Thomas
c) **TIPPI E IL FINTO BABBO NATALE**
Cartone animato
Distr.: M.G.M.

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Tè Star - Ovattificio Valpadana)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19,55 IN FAMIGLIA
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Alemagna - Bronchiolina - Pantalonificio Italiano - Magnesia Bisurata - Cosmetici Gapic - Macchine per cucire Borletti)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Confezioni Lubiam - Dentifricio Mira - Royco - Lucido Nugget - Elah - Oro Pilla brandy)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Bertelli - (2) Maggiora Biscotti - (3) Olio Superiore - (4) Caffè Hag
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Studio K - 3) Recta Film - 4) Roberto Gavioli

21 — I grandi interpreti del cinema
Spencer Tracy in
LA COSTOLA DI ADAMO
Film - Regia di George Cukor
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
con Katharine Hepburn, Judy Holliday, Tom Ewell
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

22,40 ATOMO PRATICO
a cura di Giordano Repossi
Prima puntata
— Occhi radioattivi per l'industria

Articolo alle pagine 14 e 15

23 —
TELEGIORNALE
della notte

I film di Spencer Tracy

La costola d'Adamo

nazionale: ore 21

Adamo Bonner, sostituto procuratore, e sua moglie Amanda, avvocato, si amano teneramente; ma la rivalità professionale e certa divergenza di opinioni sui diritti della donna nella società moderna provocano talvolta serii malumori tra i due. L'occasione per un più grave litigio è offerta da un processo, nel quale Adamo sostiene la pubblica accusa mentre Amanda ha assunto la difesa dell'imputata: una giovane donna, Dora Achtinger, che avendo sorpreso il marito in peccaminosa intimità con una bionda procace, gli ha scaricato addosso alcuni colpi di pistola rischiando di ucciderlo. La schermaglia tra i due coniugi si trasferisce quotidianamente dall'aula del tribunale all'intimità del nido domestico, alimentata dalla pubblicità che sta avendo il processo nonchè dall'assiduo corteggiamento cui è sottoposta Amanda da un vicino di casa, un intraprendente pianista che per riuscire nel suo intento mette in opera i più stravaganti sistemi di seduzione.
La sera del verdetto la crisi esplode: Amanda, facendo appello a tutte le risorse femminili, ha ottenuto l'assoluzione per Dora; Adamo, furibondo, se ne va di casa e intenta un'azione di separazione legale. Ma durante una riunione dall'avvocato, intesa a raggiungere un accordo sulla divisione dei beni comuni, riaffiorano i veri sentimenti dei due; e sarà Adamo a servirsi di una tipica arma femminile, le lacrime, per commuovere la moglie e indurla alla pacificazione.
Al tempo di *La costola d'Adamo* (Adam's rib, 1949) Spencer Tracy e Katherine Hepburn costituivano già una coppia ben collaudata tanto sul terreno drammatico che su quello brillante; ma in questo film la loro intesa appare perfetta, il loro gioco interpretativo, calibrato fin nelle più sottili sfumature, costituisce una continua occasione di godimento. Commedia di situazioni, costruita dagli sceneggiatori Ruth Gordon e Garson Kanin sulla falsariga della più classica « sophisticated » degli anni trenta; ma anche, in più di un momento, commedia realistica, che illumina taluni aspetti della vita americana e pone in discussione argomenti non banali, quali la parità di diritti tra uomo e donna, il divorzio, lo squallore di certi « ménage » borghesi. George Cukor — regista di grande talento, del quale si è avuto più volte occasione di parlare — anima il testo con una regia brillante, fluida, ma anche scavata in profondità; e costruisce una sequenza — quella iniziale, con il pedinamento del marito infedele da parte di Dora per le vie di New York, tra la folla della metropolitana, nell'alberghetto ospitale, fino alla stanza dove esplodono i colpi di rivoltella — degna della migliore tradizione cinematografica americana.
Il sapore del film è soprattutto in questo equilibrato trascorrere dai toni futili e divertenti agli accenti realistici e drammatici, nel contrappuntare abilmente le due storie coniugali, nel trarne senza pesantezze una accettabile moralità. Alla recitazione della coppia Hepburn-Tracy, dal consumato mestiere, si giustappone quella della coppia Judy Holliday-Tom Ewell: due attori alle prime armi, che sotto la guida espertissima di Cukor danno già prova di un talento eccezionale, interpretando i due personaggi forse più vivi ed autentici del film.

Guido Cincotti

25 FEBBRAIO

Un documentario giornalistico

Argentina

secondo: ore 21,15

L'Argentina, paese del tango, dei gauchos, dei calciatori artisti, della pampa sconfinata, dei trentadue colpi di stato in pochi anni, ma anche il paese delle colossali risorse e dei colossali problemi, è l'argomento di un documentario giornalistico di tre puntate: la prima va in onda questa sera sul Secondo Programma televisivo. Il servizio è stato realizzato da Aldo Assetta che, in quarantacinque giorni, ha percorso l'intero territorio della Repubblica Sudamericana, dai confini della Bolivia alla Terra del Fuoco. L'inchiesta, per quanto possibile, vuole essere un quadro della situazione attuale in quel Paese, in tutti i suoi aspetti. Una panoramica informativa che è sostenuta, non soltanto dal commento di un giornalista e dalle immagini, ma soprattutto dagli interventi di numerose personalità ed esperti, a cominciare dal Presidente della Repubblica, Arturo Illia, eletto nella scorsa estate e in carica da pochi mesi.

Le questioni sono affrontate con chiarezza: il peso dei militari sulle attività di governo; l'atteggiamento dei sindacati, inguaribilmente ancorati a un ormai tramontato peronismo; le posizioni dei vari partiti politici; l'interesse per il « castrismo », che ha perduto molto delle iniziali simpatie per il deciso orientamento marxista. L'esame è rivolto anche al processo di trasformazione industriale del paese, avvenuto negli ultimi anni in maniera caotica e disordinata, determinando squilibri nell'economia tanto da indurre lo Stato a contrarre debiti con paesi stranieri per un ammontare di tremila milioni di dollari. Ma ora si spera di imboccare la strada giusta e di riordinare le finanze dello Stato.

b. b.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vecchia Romagna Buton - Spic & Span - Pavesini - Gola-val)

21,15
ARGENTINA
Inchiesta di Aldo Assetta
Prima puntata

22,20 LUCREZIA
Opera in un atto di Claudio Guastalla
Musica di Ottorino Respighi (Edizione Ricordi)
Personaggi ed interpreti:

La voce	*Rena Garazioti*
Lucrezia	*Gigliola Frazzoni*
Servia	*Lola Pedretti*
Venilia	*Sofia Mezzetti*
Collatino	*Aldo Bertocci*
Bruto	*Agostino Lazzari*
Tarquinio	*Guido Mazzini*
Tito	*Franco Bordoni*
Arunte	*Armando Manelli*
Spurio Lucrezio	*Sergio Sisti*
Valerio	*Gastone Sarti*

Bozzetti e figurini di Lorenzo Ghiglia
Azioni mimiche di Rya Teresa Legnani
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
Direttore Armando La Rosa Parodi
Regia teatrale e ripresa televisiva di Enrico Colosimo (Ripresa effettuata dal Teatro Comunale di Bologna)

23,15 Notte sport

Diretta da La Rosa Parodi

"Lucrezia" di Respighi

secondo: ore 22,20

L'idea di Lucrezia nacque in Respighi sopratutto dalla lettura di The Rape of Lucrece di Shakespeare. Ma se dal poeta inglese partì lo spunto iniziale dell'opera, il librettista Guastalla preferì attenersi fedelmente al racconto di Tito Livio.

La prima scena si svolge nella tenda pretoria di Sesto Tarquinio. In attesa che crolli la resistenza della città di Ardea, gli assedianti romani cercano di alleviare la loro impazienza bevendo e conversando. Fra gli uomini si accende una discussione sulla fedeltà delle proprie mogli. Collatino scommette con Tito e Arunte, fratelli del re, che la sua Lucrezia, la quale lo attende nella villa di Collazia, è più casta e fedele delle mogli loro, che vivono alla corte di Roma e indugiano in veglie e conviti. Propone che, montati a cavallo, si faccia, quella notte stessa, tutti una corsa fino a Collazia e a Roma, dove, giungendo inattesi, essi potranno constatare la verità di quanto egli afferma. A Roma infatti trovano il palazzo reale illuminato a giorno e risuonante di canti, e le donne di corte tutte radunate in fastoso convito. Non così a Collazia dove Lucrezia veglia fino a tarda notte intenta con le ancelle a filare la lana, e li accoglie tutti benignamente.

Ma proprio la purezza della moglie di Collatino accende in Tarquinio il cupo desiderio di lei. Il giorno dopo egli si reca da solo a Collazia. Accolto con sorpresa da Lucrezia e dalle ancelle, finge d'essere diretto altrove per una missione e chiede ospitalità per quella notte. Lucrezia nulla temendo acconsente di buon grado, e Tarquinio, sempre sospinto dal suo torbido desiderio, ne approfitta per aggredirla nel sonno e usarle violenza. Lucrezia, disonorata, non ha più la forza di sopportare la vita. Convocati presso di sé il padre, il vecchio Spurio Lucrezio e il marito, Collatino, coi loro amici fidati, Valerio e Bruto, svela davanti a tutti il delitto di cui si è macchiato Tarquinio, fa giurare agli uomini vendetta e si trafigge col pugnale. Ribadito il loro giuramento, gli uomini si avviano alla volta di Roma, dove Bruto capeggerà la rivolta intesa a scacciare i re da Roma.

Iniziata la composizione di Lucrezia verso la fine di luglio, nel 1935, essa fu compiuta prima dell'autunno, e subito dopo Respighi si dedicò al lavoro di orchestrazione. Proprio in quel periodo egli fu colpito dalla terribile malattia che in pochi mesi doveva condurlo alla tomba. Lucrezia rimase perciò incompiuta, e la strumentazione fu portata a termine da Elsa Respighi, la devota compagna e instancabile animatrice delle opere del Maestro. Così Lucrezia, con Maria Egiziaca e il balletto Gli uccelli, poté andare in scena alla Scala la sera del 24 febbraio 1937.

Piero Santi

Una scena della « Lucrezia » di Ottorino Respighi

RADIO MARTEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Le Commissioni parlamentari
a cura di Sandro Tatti

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,25 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,35 Fiera musicale

8,50 *(Lavabiancheria Candy)*
Fogli d'album
Weiss: *Giga* (*Chitarrista* Andres Segovia); Wieniawski: *Leggenda op. 17* (David Oistrakh, *violino*; Vladimir Yampolski, *pianoforte*); Granados: Da *Goyescas*: « El fandango del Candil » (*Pianista* Nikita Magaloff)

9,10 Elda Lanza: *Saper vivere con gli altri*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Luigi Veronelli: *Operazione « cucina »* (I carciofi)

10 — **Antologia operistica**

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
I Santi della Scuola: *La Beata Maria De Mattias*, a cura di Mario Pucci
Regìa di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 « Torna caro ideal »
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Edda Melchiorri

11,45 Wolfgang Amadeus Mozart: *Sei danze tedesche K. 509*
Orchestra del Mozarteum diretta da Ernst Maerzendorfer

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
« Gli amici del martedì »
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regìa di Anna Maria Romagnoli

Articolo alla pagina 60

16,30 Conversazioni per la Quaresima
« Una Chiesa viva per un mondo nuovo », a cura di Padre Nazareno Fabbretti
III - La Chiesa al servizio dell'uomo

16,45 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da PIOTR WOLLNY
con la partecipazione del pianista **Tito Aprea**
Respighi: *Antiche danze ed arie per liuto:* a) Simone Molinari: balletto detto « Il conte Orlandi » (Allegro moderato); b) Vincenzo Galilei: Gagliarda (Allegro moderato); c) Ignoto: Villanella (Andante cantabile); d) Ignoto: Passo mezzo e mascherata (Allegro vivo); Mozart (cadenze di Tito Aprea): *Concerto in mi bemolle maggiore K. 482* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; Giuliani: *Piccolo concerto per orchestra d'archi:* a) Quasi marcia, b) Largo, c) Finale; Prokofiev: *Sinfonia classica op. 25:* a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 18,20 circa):
Il racconto del Nazionale
La diagnosi
di Anton Cecov

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 R I E N Z I
Opera in cinque atti di RICHARD WAGNER
Cola Rienzi — *Pier Miranda Ferraro*
Irene — *Gianna Galli*
Stefano Colonna — *Giuseppe Modesti*
Adriano — *Rena Garazioti*
Paolo Orsini — *Renato Cesari*
Raimondo — *Agostino Ferrin*
Baroncelli — *Mario Carlin*
Cecco Del Vecchio — *Silvio Maionica*
Un messo di pace — *Vittorina Magnaghi*
Direttore **Arturo Basile**
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
La lirica del Foscolo
a cura di Mario Scotti
VII - I Sepolcri (II)
2) **Con Francesco Lenormant attraverso la Puglia e la Lucania**
Conversazione di Alfonso De Franciscis

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Tony Dallara**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Tuba)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
EDIZIONE STRAORDINARIA
Viaggio musicale fra le notizie piccolissime, di **Mino Caudana** con **Nino Besozzi**
Regìa di **Pino Giglioli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Ecco)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Appuntamento alle 13:
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — *(Sidol)*
Momento musicale
Motivi senza frontiera

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Baritono Carlo Tagliabue
Verdi: 1) *Otello:* « Credo in un Dio crudel »; 2) *Il Trovatore:* « Il balen del suo sorriso »; 3) *Rigoletto:* « Cortigiani, vil razza dannata »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Largo al factotum »; Bizet: *I pescatori di perle:* « Il nembo si calmò »

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da **Bitonto** (Bari) la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE-BOX
Un programma presentato da Beppe Breveglieri

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Gennaro Sasso - *Niccolò Machiavelli: Il pensiero politico.* L'interpretazione di Croce e di Meinecke

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Radiotelefortuna 1964

19,55 *(Lavatrice Indesit)*
I grandi valzer
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Cadonnet)*
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di **Carlo Silva** e **Mario Albertarelli**
Orchestra diretta da Franco Russo
Regìa di **Carlo Silva**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21,45 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
*** Musica nella sera**

22,10 * L'angolo del jazz
I ricordi di un violinista: Stephane Grappelly

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche per organo**

10,15 Antologia di interpreti
Direttore Pierre Monteux:
Hector Berlioz
Benvenuto Cellini: *ouverture*

25 FEBBRAIO

Soprano Anita Cerquetti:
Gaspare Spontini
Agnes von Hohenstaufen: « *O Re dei cieli* »
Giuseppe Verdi
I Vespri siciliani: « *Mercé, dilette amiche* »
Giacomo Puccini
Tosca: « *Vissi d'arte* »
Duo pianistico Vronsky-Babin:
Franz Liszt
Concerto « Pathétique » in mi minore
Darius Milhaud
Scaramouche, *suite*
Vif - Modéré - Brasileira
Direttore Eugen Jochum:
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in sol maggiore K. 525: « *Eine kleine Nachtmusik* »
Baritono Gino Bechi:
Giuseppe Verdi
Nabucco: « *Dio di Giuda* »
Don Carlo: *Morte di Rodrigo*
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: « *Largo al factotum* »
Violinista Hermann Krebbers:
Pietro Nardini
Concerto in la maggiore *per violino e orchestra*
Direttore Paul van Kempen:
Peter Ilyich Ciaikowski
Capriccio italiano op. 45
Mezzosoprano Jennie Tourel:
Franz Liszt
« Oh! quand je dors »
Maurice Ravel
« Nicolette » da « *Trois Chansons* »
« Kaddish » da « *Deux Mélodies hébraïques* »
Francis Poulenc
« Violon » da « *Fiançailles pour rire* »
Hector Berlioz
« Absence » da « *Nuits d'été* »
Recorder-Contralto Bernard Krainis:
Antonio Vivaldi
Concerto in sol minore *per recorder-contralto e orchestra*
Direttore Bruno Maderna:
Jean Françaix
Au Musée Grevin
Solitude de Louis XVII - Camille Desmoulins - Cléo de Mérodes - Mistinguette - Sidi Mahomet Ben Youssef - Jean Rigaud - Général De Gaulle - Le Palais des mirages - Les six jours

12,45 Musiche per chitarra
Fernando Sor
Andante largo in re maggiore
Chitarrista Renata Tarragò
Manuel De Falla
Homenaje pour le Tombeau de Debussy
Joaquin Rodrigo
En los Trigales
Chitarrista Narciso Yepes

13 — Un'ora con Gustav Mahler
Das Lied von der Erde (Il Canto della Terra) da « *Die chinesische Flöte* », poemi cinesi tradotti da Hans Bethge, per mezzosoprano, tenore e orchestra
Das Trinklied vom Jammer der Erde - Der Einsame im Herbst - Von der Jugend - Von der Schönheit - Der Trunkene im Frühling - Der Abschied
Mildred Miller, *mezzosoprano*; Ernst Häfliger, *tenore*
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter

14,05 Recital del pianista Dinu Lipatti
Johann Sebastian Bach
Partita n. 1 in si bemolle maggiore
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in la minore K. 310
Frédéric Chopin
Quattordici Valzer
In fa maggiore op. 34 n. 3 - In la bemolle maggiore op. 42 - In re bemolle maggiore op. 64 n. 1 - In la bemolle maggiore op. 69 n. 1 - In do diesis minore op. 64 n. 2 - In sol bemolle maggiore op. 70 n. 1 - In si minore op. 69 n. 2 - In mi minore op. postuma - In la minore op. 34 n. 2 - In la bemolle maggiore op. 64 n. 3 - In fa minore op. 70 n. 2 - In re bemolle maggiore op. 70 n. 3 - In mi bemolle maggiore op. 18 - In la bemolle maggiore op. 34 n. 1

15,25 Variazioni e Poemi sinfonici
John Bull
(Elaboraz. di Guido Guerrini)
Variazioni « *Walsingham* »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Haug
John Reidy
Hercules dux Ferrariae, otto variazioni su un tema di Josquin Desprez, per archi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci
Elliot Carter
Variazioni per archi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon
Carlos Lopez Buchardo
Escenas argentinas, poema sinfonico
Dia de fiesta (Allegro vivace) - El arroyo (Placidamente) - La campera (Con calma)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

16,25 Liriche di Georges Bizet
Sei Arie per voce e arpa
Licia Rossini Corsi, *soprano*; Vittoria Annino, *arpa*

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 Poesia sottovoce
Conversazione di Margherita Cattaneo

17,45 Ludwig van Beethoven
Trio in si bemolle maggiore op. 11 per clarinetto, violoncello e pianoforte
Reginald Kell, *clarinetto*; Frank Miller, *violoncello*; Mieczyslav Horszowski, *pianoforte*

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Glauco Cambon

18,45 Niccolò Porpora
Sonata in sol maggiore, per violino e pianoforte
Salvatore Accardo, *violino*; Loredana Franceschini, *pianoforte*

18,55 Bibliografie ragionate
Giovanna d'Arco
a cura di Maria Luisa Spaziani

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Gioacchino Rossini (1792-1868): *Sonata a quattro n. 3 in do maggiore*
(Revis. A. Casella)
Orchestra d'archi « I Musici »
Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Concerto in mi bemolle maggiore*, per due pianoforti e orchestra
Solisti Orazio Frugoni ed Eduard Mrazek
Orchestra « Pro-musica » di Vienna diretta da Hans Swarowsky
Igor Strawinsky (1882): *Danze concertanti* per orchestra da camera
Orchestra da camera « RCA » Victor » diretta dall'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Hector Berlioz
Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica (II parte)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La canzone degli intellettuali
a cura di Tullio Kezich e Filippo Crivelli
Canta Laura Betti
Al pianoforte Tony Lenzi

22,15 La tomba di Joyce
Racconto di Howard Roman
Traduzione di Maria Lucioni
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Milan Ristic
Musica per orchestra da camera
Moderato - Largo - Vivo - Allegro energico
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Zagabria diretta da Pavle Despalj
Uros Krek
Invenzioni per violino e orchestra
Lento - Risoluto - Lento
Solista Igor Ozim
(Registrazione effettuata il 15 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del « Festival Internazionale di Musica contemporanea di Zagabria 1963»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Un palco all'opera - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Sogniamo in musica - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

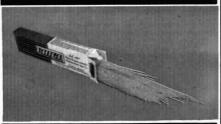
14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) « **Con Gesù nella Sua Terra** » itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (15°): « **Talitha Kumi, la resurrezione della figlia di Giairo, a Cafarnao** »; b) « **Cristo vivo nella Chiesa viva: Riforma della Chiesa** » di S. E. Mons. Antonio Mistrorigo; c) **Stazione quaresimale;** d) **Oggi in Vaticano.** 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,10 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

12,10-12,35 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13-13,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13,25-13,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,45-14 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

14-14,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Terza classe:

8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,35-13 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

16,45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica delle Applicazioni Tecniche:
Applicazioni Tecniche Femminili - Svolgimento di attività operative in settori diversi nelle classi femminili
Partecipano i professori Gaetano De Gregorio, Wilma Ambretti Fiori, Garrone Rossini Egle, Maria Zaniboni
Moderatore Antonino Mangano

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Burro Milione - Elah - Saiwa - Sidol)

La TV dei ragazzi

a) **PICCOLE STORIE**
Le due volpi
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regìa di Guido Stagnaro

Articolo alla pagina 60

b) Dal Circo Palmiri:
I CAMPIONI DEL CIRCO
Presenta Aldo Novelli
Regìa di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Oro Gubra - Milky)

19,15 QUALE ONORE!
Farsa in un atto di Peppino De Filippo
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Laura — *Anna Maestri*
Tommaso — *Luigi De Filippo*
Don Ferdinando — *Peppino De Filippo*
Primo suonatore — *Armando Annuale*
Secondo suonatore — *Giuseppe Angelini*
Terzo suonatore — *Donatella Della Nora*
Quarto suonatore — *Massimo Ungaretti*
Gabriele Arcangeli — *Pino Ferrara*
Egidio — *Gigi Reder*
Rosina — *Armida De Pasquali*
Il Comm. Cesare De Cesari Cesarani — *Gianni Agus*
Scene di Mario Grazzini
Direzione artistica di Peppino De Filippo
Regìa di Romolo Siena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Biscotti Bovolone - Pasticca del Re Sole - Atrix - Camicie Aramis - Kleenex - Invernizzi Invernizzina)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Confetto Falqui - Liquore Strega - Skip - Caffè Miscela Lavazza - Telerie Bassetti - Pirelli S.p.A.)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Stock 84 - (2) Doria Biscotti - (3) Stice - (4) Brodo Lombardi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Unionfilm - 3) Studio K - 4) Roberto Gavioli

21 —
ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità a cura di Giuseppe Lisi
Presenta Giancarlo Sbragia
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — QUELLI DI COMBLAIN LA TOUR
Quintetto Franco Cerri - Gianfranco Intra
Programma musicale a cura di Lilian Terry
Regìa di Walter Mastrangelo

22,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Dortmund*
Campionato del mondo di pattinaggio artistico su ghiaccio

23 —
TELEGIORNALE
della notte

IL 2 MARZO scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

Pattinaggio artistico sul ghiaccio

Questa sera alle 22,30 il Programma Nazionale trasmette in Eurovisione da Dortmund alcune fasi del campionato del mondo di pattinaggio artistico su ghiaccio. Nella fotografia, i danzatori Marika Kilius e Hans-Jurgen Baumler

26 FEBBRAIO

«Almanacco»

I segreti del violino

nazionale: ore 21

Antonio Stradivari che trecento anni fa si aggirava per i boschi del Trentino a interrogare gli alberi, a segnare con una sigla segreta gli abeti dalle fibre più forti ed elastiche per poi tornare un anno dopo ad abbatterli e a ricavarne il materiale prezioso dei suoi famosi violini; Albert Einstein, il grande scienziato, che si applicò a lungo per sciogliere il segreto di questo magico strumento musicale e definire con una formula matematica le leggi che ne regolano la costruzione; sono, con Paganini, Tartini, ed altri, i personaggi di una vicenda che cominciò molti secoli prima della nascita di Cristo: la storia del violino.
Con essa *Almanacco* apre un nuovo ciclo di servizi, una breve storia degli strumenti musicali, fatta di appunti, di notazioni curiose, non certo con l'intenzione di esaurire l'argomento, ma piuttosto per stimolare l'interesse, invogliare all'approfondimento di una materia che può presentarsi ricca di scoperte.
Alla storia del violino farà seguito quella della tromba: trombe ricavate da corna di animali, tubi di legno che emettevano lugubri gemiti, conchiglie svuotate, trombe di bronzo, oppure d'argento o d'oro, furono gli antenati dello strumento che oggi vediamo sia nelle grandi orchestre sinfoniche che nei piccoli complessi jazz. Da quando il Signore ordinò a Mosè: « Fatti due trombe d'argento e servitene per radunare il popolo », e a Giosué fermo davanti a Gerico: « Circondate la città e sette sacerdoti portino davanti all'Arca sette trombe... suonino alla distesa e le mura della città cadranno... », la tromba fu considerata specialmente presso gli ebrei, come uno strumento quasi divino. Entra di diritto nell'iconografia sacra: la portano cherubini adoranti e gli angeli terribili dell'apocalisse. I suoi squilli forti, eccitanti, ne affermeranno ben presto l'uso come strumento militare. Il segnale dell'attacco decisivo, il momento della carica, è sempre dato dal suono guerresco della tromba; ed è la tromba, nelle caserme, a scandire i tempi della giornata del soldato, dalla sveglia al silenzio.
Nel campo più strettamente musicale, la tromba estese in molte direzioni i suoi toni e le sue possibilità espressive: non solo frasi solenni ed eroiche, ma anche accenti dimessi, canti patetici e suggestivi; non solo la composta espressione nell'orchestra sinfonica, ma anche il virtuosismo puro, ardito, dei solisti di jazz.
Alla storia della tromba faranno seguito, nei prossimi numeri di *Almanacco*, quella dell'organo, della chitarra, e di altri strumenti musicali.

e. m.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Casa Vinicola Ferrari - Saponetta Mira - Terme S. Pellegrino - Calze Rede)

21,15

LA BELLA AVVENTURA

di G. A. De Caillavet, R. De Flers ed E. Rey
Traduzione di Olga De Vellis
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

La Contessa Gisella D'Eguzon — *Laura Solari*
Didier — *Enzo Turco*
Giacomo Serignan — *Roberto Paoletti*
Lucy De Verceil — *Elsa Ghiberti*
Giovanna — *Rosella Spinelli*
Luisa — *Vittoria Meloni*
Valentino Le Barroyer — *Franco Volpi*
Fouques — *Sandro Merli*
Il Conte Michele D'Eguzon — *Tino Bianchi*
Elena De Trevillac — *Adriana Vianello*
Susanna Serignan — *Marilisa Zetti*
La signora Machault — *Tatiana Farnese*
La signora Verdieres — *Maria Virginia Benati*
La signora Desmigneres — *Delia Valle*
Teresa Desmigneres — *Donatella Rimoldi*
Erminia Desmigneres — *Carla D'Abrusco*
Il Marchese Le Langelier — *Gilberto Mazzi*
Chartrain — *Marco Tulli*
La signora Chartrain — *Dory Dorika*
Andrea D'Eguzon — *Corrado Pani*
Custou — *Roberto Morbioli*
Il Dottor Pinbrache — *Giulio Girola*
Jeantine — *Fanny Marchiò*
Anna De Trevillac — *Wanda Capodaglio*
Remi — *Giuseppe Angelini*

Scene di Mario Grazzini
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Mario Landi
(Replica dal Programma Nazionale)

23,25 Notte sport

Una commedia di De Flers, De Caillavet e Rey

La bella avventura

secondo: ore 21,15

La « bella avventura » è quella di Andrea ed Elena, due cugini innamorati l'uno dell'altra, ma fieramente osteggiati dalla madre di lui, la contessa D'Eguzon, che vorrebbe per il figlio una sistemazione matrimoniale d'alto rango. Così, la contessa riesce ad allontanare Andrea, propiziandogli un incarico diplomatico a Vienna, ed allo stesso tempo, facendo credere ad Elena che l'innamorato sia ormai stanco di lei, le mette sotto gli occhi un insulso quanto finanziariamente ben provveduto funzionario.
Rosa dal dispetto per il presunto abbandono, Elena acconsente alle nozze: ma quando è già in abito bianco, pronta ad accostarsi all'altare, Andrea ritorna provvidenzialmente da Vienna a Parigi, in tempo per evitare l'infausto avvenimento e per indurre l'innamorata a fuggire con lui, senza neppur darle il tempo di cambiarsi d'abito. I due si rifugiano presso una vecchia nonna, che abita in campagna: e il vestito da sposa di Elena si rivela galeotto in quanto la buona vecchina credendo i due giovani legittimamente coniugati, si adopera per ospitarli nel modo più conveniente.
Naturalmente, alla fine tutto si accomoda; con i buoni auspici della nonna, si placano le ire della contessa D'Eguzon, ed anche lo sposo mancato finisce con il farsi una ragione della per lui spiacevole avventura.
Gli interpreti principali della commedia di De Flers, De Caillavet ed E. Rey sono, nell'edizione televisiva, Laura Solari (l'intrigante contessa), Adriana Vianello (Elena), Corrado Pani (Andrea) e Wanda Capodaglio (la nonna compiacente). La regia è di Mario Landi.

Laura Solari, la contessa D'Eguzon nella commedia

I LIBRI DI FEBBRAIO DEGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano « Amici del Libro » ha segnalato ai propri Associati, per il mese di febbraio, i seguenti libri:
« **La dura spina** » di R. Rosso (Ediz. Feltrinelli);
« **Il desiderio e la ricerca del tutto** » di Baron Corvo (Ediz. Longanesi);
« **L'età del malessere** » di D. Maraini (Ediz. Einaudi);
« **La barba** » di A. Allais (Ediz. Garzanti);
« **Natale in casa d'appuntamento** » di U. Moretti (Ediz. Vallecchi).
Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli « Amici del Libro » - Viale delle Milizie, 2 - Roma.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,25 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Lordan: *Diamonds;* Millerose: *Tre lunghi baci;* Williams: *Apartment*

8,35 **Fiera musicale**

8,50 *(Commissione Tutela Lino)*
Fogli d'album
Rossini: 1) *Preludio pretenzioso;* 2) *« Ouf, les petits pois! »* *(Pianista* Marcelle Meyer); Caplet: *Divertimento (Arpista* Nicanor Zabaleta); Ciaikowski: *Valse-Scherzo* (Igor Oistrakh, *violino;* Inna Kollegorskaja, *pianoforte)*

9,10 Gisella Passarelli: *Il taccuino dell'assistente sociale*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Chlorodont)*
Interradio

9,55 Corrado Pizzinelli: *I mariti nel mondo. I russi*

IL 2 MARZO scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

10 — **Antologia operistica**
Donizetti: *La Favorita:* « O mio Fernando »; Verdi: *I Vespri siciliani:* « Mercé, dilette amiche »; Puccini: *Tosca:* « Vissi d'arte »

10,30 **La Radio per le Scuole**
(per il I ciclo delle Elementari)
Il cantastorie, giornalino a cura di Stefania Plona
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Musica e divagazioni turistiche**

11,30 Ruggero Coen: *La festa ebraica di Purim*

11,45 **Zoltan Kodaly:** *Ouverture da teatro*, per grande orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Industria Italiana della Birra)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 **Quadrante economico**

16 — Programma per i ragazzi
I racconti del vecchio nostromo
di Emilio Fancelli
Adattamento di G. F. Luzi
III ed ultimo episodio
Due tifoni e un addio
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 **Musiche presentate dal Sindacato Italiano Musicisti**
Capirci: *Sonata per viola e pianoforte:* a) Largo, b) Un poco mosso, c) Cadenza, d) Andante, e) Agitato (Dino Asciolla, *viola;* Ornella Vannucci Trevese, *pianoforte)*

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da RINO MAJONE
con la partecipazione del mezzosoprano **Adriana Ricci Materassi** e del baritono **Renzo Scorsoni**
Orchestra Sinfonica Siciliana
(Replica del Concerto di lunedì)

18,25 **Bellosguardo**
Il libro del mese
« Ricordi di una educazione cattolica » di Mary Mac Carthy, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi

18,40 **Appuntamento con la sirena**
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 **Il settimanale dell'agricoltura**

19,15 **Il giornale di bordo**
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 **Fantasia**
Immagini della musica leggera

20,50 **Vaccinazione antipolio Sabin**
Microdocumentario di Paolo Valenti

21,05 **Radiotelefortuna 1964**

21,10 **Quarto centenario della nascita di William Shakespeare**
ANTONIO E CLEOPATRA
Traduzione di Cesare Vico Lodovici
Compagnia di prosa del Piccolo Teatro della città di Milano

Antonio — *Tino Carraro*
Ottavio — *Franco Graziosi*
Lepido — *Ottavio Fanfani*
Sesto Pompeo — *Andrea Matteuzzi*
Domizio Enobarbo — *Enzo Tarascio*
Agrippa — *Cesare Polacco*
Demetrio, Alexas — *Ezio Marano*
Tireo, Un contadino — *Antonio Cannas*
Dolabella, Un messaggero egizio — *Gigi Pistilli*
Proculeio, Mardiano — *Armando Alzelmo*
Menas, Eufronio — *Ettore Gaipa*
Diomede, Un messaggero romano — *Roberto Pistone*
Un soldato romano — *Carlo Montagna*
Cleopatra — *Valentina Fortunato*
Ottavia — *Clara Zovianoff*
Carmiana — *Gabriella Giacobbe*
Iras — *Delia Bartolucci*

Regia di **Virginio Puecher**

Articolo alla pagina 22

23,25 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Nilla Pizzi**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
INCONTRI DEL MERCOLEDI'
di **Renato Tagliani**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
* **Le nuove canzoni italiane**

11 — *(Bertagni)*
* **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
* **Piccolissimo**

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 **Piccolo complesso**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Josef Keilberth
Mozart: *Sinfonia in la maggiore K. 201:* a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito (Orchestra Sinfonica di Bamberg)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Divertimento per orchestra**

16,50 **Panorama italiano**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
ANTOLOGIA LEGGERA

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600.* Il lirismo del Tasso

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Musica sinfonica**
Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore* (« Incompiuta »): a) Allegro moderato, b) Andante con moto; Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo op. 34:* a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scena e canto gitano, e) Fandango asturiano (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — **IL PRISMA**
L'Italia in controluce
di Antonio Lubrano

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Giuoco e fuori giuoco**

21,45 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,10 **L'angolo del jazz**
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche pianistiche**

10,45 **SALOME'**
Dramma musicale in un atto di Hedwig Lachmann, dal poema di Oscar Wilde
Musica di **Richard Strauss**

Salomé, figlia di Erodiade — *Birgit Nilsson*
Erode, tetrarca di Galilea — *Gerhard Stolze*
Erodiade, sua moglie — *Grace Hoffman*
Jokanaan, il Profeta — *Eberhard Wachter*
Narraboth, capitano delle guardie — *Waldemar Kmentt*
Paggio di Erodiade — *Josephine Vessey*
1° Giudeo — *Paul Kuen*
2° Giudeo — *Stephan Schwer*
3° Giudeo — *Kurt Equiluz*
4° Giudeo — *Aron Gestner*
5° Giudeo — *Max Proebel*
1° Nazareno — *Tom Krause*
2° Nazareno — *Nigel Douglas*
1° Soldato — *Zenon Kosnowski*
2° Soldato — *Heinz Holecek*
Una Schiava — *Liselotte Maikl*
Un Cappadociano — *Theodor Kirschbichler*

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Georg Solti**

12,30 **Joaquin Turina**
Quartetto in re
Quartetto della Città di Torino
Lorenzo Lugli e Armando Zanetti, *violini;* Enzo Francalanci, *viola;* Pietro Nava, *violoncello*

13 — **Un'ora con Alfredo Casella**
Divertimento per Fulvia (La camera dei disegni), balletto op. 64 per piccola orchestra
Concerto op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra
La Donna serpente, tre frammenti sinfonici (seconda serie)

14 — **Anton Dvorak**
Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra
Solista Paul Tortelier
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Malcolm Sargent

14,40 **César Franck**
Les Beatitudes, oratorio in un prologo e otto parti per soli, coro e orchestra
Sena Jurinac, *soprano;* Cloe Elmo e Amalia Pini, *mezzosoprani;* Petre Munteanu, Mario Carlin e Salvatore Catania, *tenori;* Scipio Colombo, Ivan Sardi e Mario Petri, *bassi*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini

16,40 **Wolfgang Amadeus Mozart**
Sonata in si bemolle maggiore K. 378 per violino e pianoforte
Nap de Klijn, *violino;* Alice Heksch, *pianoforte*

17 — **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Creighton Gilbert: *La scuola pittorica genovese*

17,10 **Henry Purcell**
The Fairy Queen suite per orchestra con voce di soprano
Solista Irene Callaway
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

FEBBRAIO

17,40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica delle Osservazioni ed elementi di scienze naturali:
Sussidi didattici nell'insegnamento delle osservazioni ed elementi di scienze naturali
Partecipano i professori: Giorgio Graziosi, Maria Lancia, Donvina Magagnoli, Giuseppe Verzella
Moderatore: *Preside* Francesco Fiorentini

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Filosofia
a cura di Pietro Prini
Il pensiero politico di Antonio Rosmini - Recenti studi sul processo di Galileo

18,45 Arnold Schönberg
Ode a Napoleone op. 41, per orchestra d'archi, pianoforte e recitante
Pietro Scarpini, *pianoforte;* Alvar Lidell, *recitante*
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Michael Gielen

19 — Novità librarie
La rivoluzione russa del 1905 di Valdo Zilli, a cura di Girolamo Arnaldi

19,20 Il ritorno del melodramma
Conversazione di Pino Passalacqua

19,30 * Concerto di ogni sera
Giovanni Battista Viotti (1753-1824): *Quartetto in do minore*, per flauto, violino, viola e violoncello
Jean Pierre Rampal, *flauto;* Robert Gendre, *violino;* Roger Lepauw, *viola;* Robert Bex, *violoncello*
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Trio in sol maggiore*, per pianoforte, flauto e fagotto
Jean Pierre Rampal, *flauto;* Paul Hongne, *fagotto;* Robert Veyron-Lacroix, *pianoforte*
Leos Janacek (1854-1928): *Quartetto n. 1* per archi (1923)
« Quartetto Smetana »
Jiri Novak, Lubomir Kostacky, *violini;* Jaroslav Rybensky, *viola;* Antonin Kohut, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Francesco Bonporti
(Revis. G. Barblan)
Concerto in fa maggiore op. XI n. 5, per violino, archi e cembalo
Andantino grazioso - Recitativo (Adagio assai) - Allegro deciso
Violinista Giuseppe Prencipe
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Georg Friedrich Haendel
Nel dolce oblio, cantata italiana
Soprano Liliana Poli
Complesso Fiorentino di Musica Antica diretta da Rolf Rapp

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il segno vivente
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21,30 Orchestra Barocca di Radio Colonia « Cappella Coloniensis » diretta da Ferdinand Leitner
Karl Stamitz
Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra
Solisti: Ulrich Grehling, *violino;* Ulrich Kock, *viola*
Johann Sebastian Bach
Ouverture n. 3 in re maggiore
(Registrazione effettuata il 25 gennaio 1964 al Teatro « La Pergola » in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

22,15 Italo Svevo
a cura di Geno Pampaloni
II. *La biografia*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Luigi Nono
Varianti, per violino, archi e legni
Solista Wolfgang Marschner
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris
Henry Pousseur
Trois chants sacrés, per soprano, violino, viola e violoncello
Liliana Poli, *soprano;* Umberto Oliveti, *violino;* Emilio Poggiano, *viola;* Italo Gomez, *violoncello*
Camillo Togni
Rondeaux, per dieci
Sylvia Brigham, *soprano;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo;* Claudio Lipari, *contrabbasso;* Marisa Trentin, *arpa;* Bruno D'Amario, *chitarra;* Antonio Ballista, *armonium;* Rosa Messina, *celesta;* Paolo La Cara, *timpani;* Jean Claude Casadesus, *vibrafono;* Charles François, *glockenspiel*
Direttore Daniele Paris
(Registrazioni effettuate il 5 e 6 ottobre 1963 dalla Sala Scarlatti e dal Teatro Biondo in Palermo in occasione della « IV Settimana Internazionale Nuova Musica »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5,06 Musica senza passaporto - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) **« Con Gesù nella Sua Terra»**, itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (16°): **« Si scires donum Dei - La Samaritana, a Sichar »**; b) **« Cristo vivo nella Chiesa viva: Il volto della Chiesa »** di S. E. Mons. Pietro Palazzini; c) **Stazione quaresimale**; d) **Oggi in Vaticano.** 20,15 Missels en français. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
11-11,25 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
12,40-13,05 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

12,15-12,40 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
13,05-13,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
13,30-13,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
14,10-14,30 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e di suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Pasta Gazzola - Malto Setmani - Dofo - Italcima)

La TV dei ragazzi

L'ISOLA DEL TESORO
dal romanzo di R. L. Stevenson
Traduzione e riduzione televisiva di Paolo Levi
Adattamento di Anton Giulio Majano
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Jim — *Alvaro Piccardi*
Il capitano Smollet — *Arnoldo Foà*
Hands — *Mario Colli*
George — *Otello Toso*
Dick — *Corrado Pani*
Silver John — *Ivo Garrani*
Morgan — *Guido Celano*
Gray — *Diego Michelotti*
Anderson — *Giulio Battiferri*
Bullet — *Vittorio Duse*
O'Brien — *Erno Crisa*
Harry — *Gino Garkovich*
Alan — *Paolo Modugno*
Tom — *Nino Bonanni*
Oldboy — *Vittorio Manfrino*
Rolf — *Renato Montalbano*
Drake — *Giulio Cappa*
Knife — *Vinicio Sofia*
Frog — *Giuseppe Mancini*
Smile — *Aleardo Ward*
Joyce — *Riccardo Cucciolla*
Hunter — *Alfredo Varelli*
Il dottor Livesey — *Roldano Lupi*
Il cavaliere Trelawney — *Leonardo Cortese*
Redruth — *Massimo Pianforini*
Ben — *Ubaldo Lay*
Scene di Carlo Cesarini da Senigallia
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Anton Giulio Majano

Illustrazione alla pagina 61

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Vicks Vaporub - Dentifricio Mira)

19,15 SEGNALIBRO
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Knapp - Pastificio Ghigi - Olio Sasso - Linetti Profumi - Sali Andrews - Olà Matic)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Saiwa - Quikoton - Rasoio Philips - Formitrol - Monda Knorr - Gran Senior Fabbri)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Dufour Caramelle - (2) La Vecchina - (3) Garzanti Editore - (4) Coca-Cola
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Studio K - 3) Afra Italiana - 4) Organizzazione Pagot

21 — VIVERE INSIEME
a cura di Ugo Sciascia
19° - Un caso di coscienza
Originale televisivo di Gino De Sanctis
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Germana — *Bianca Toccafondi*
Giacomo — *Mario Valdemarin*
Assistente edile — *Mario Morelli*
Savoldo — *Paolo Carlini*
Pietro Stella — *Franco Scandurra*
Prima segretaria — *Elisa Pozzi*
Seconda segretaria — *Carla Bonavera*
Il cameriere — *Nino Bianchi*
Marcella — *Laura Masetti*
La cameriera — *Cosetta Colla*
La portiera — *Anna Carena*
Scene di Mario Sertoli
Regia di Marcello Sartarelli

22,15 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Realizzazione di Stefano Canzio

23 —
TELEGIORNALE
della notte

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

Cinema d'oggi — Claudia

Claudia Cardinale in « La ragazza di Bube »

27 FEBBRAIO

Per la serie «Vivere insieme»

Un peso sulla coscienza

nazionale: ore 21

Con *Un peso sulla coscienza*, scritto per la serie *Vivere insieme*, Gino De Sanctis propone un tema che esce dai limiti della convivenza famigliare o di lavoro per riferirsi alle relazioni con tutto il nostro prossimo.
Il tema dell'egoismo giustificato; il tema dei rapporti di ognuno di noi non soltanto con le persone della sua cerchia ma con tutto il mondo; il tema, quindi, della solidarietà umana; del cristiano amore per il prossimo. Il tema, infine, della condanna del personalismo, dell'egoismo.
La storia è semplice ma sufficientemente indicativa. Giacomo, giornalista, e sua moglie Germana, dopo vari anni di sacrifici sopportati in casa con rassegnazione, dopo anni di lavoro straordinario e di rinunce, sono sul punto di acquistare un appartamento; stanno per realizzare un sogno sognato a lungo. La nuova casa più grande, più confortevole dell'attuale sarà loro; in banca sono riusciti a raggranellare soldo su soldo quanto basta per un anticipo: il resto a rate. L'appartamento è individuato, soddisfa tutte le esigenze, ha luce, aria, ambienti ampi, armadi a muro: tutto a posto.
Manca soltanto la firma del contratto quando Giacomo incontra un suo vecchio compagno, Savoldo, un caro amico perduto di vista. Savoldo è stato coinvolto, senza colpa, in uno scandalo; ha subito un processo, ha perso credito, stima, lavoro. Ora è riuscito a trovare qualche soldo per impiantare un laboratorio fotografico; ma ha bisogno di altro danaro, senza il quale perderebbe tutto. Il laboratorio è promettente ma Savoldo è in estrema necessità. Ha bisogno di una mano che gli si tenda, che lo aiuti. E, nel nostro mondo, una mano che si tende per aiutare deve avere, tra le dita, un assegno.
Giacomo è d'accordo. Ritarderà di qualche mese l'acquisto della casa, ma aiuterà l'amico. Germana, invece, si oppone. Per lei Savoldo non è nessuno; per lei quel danaro significa la casa, significa il traguardo di tanti sacrifici, di tante rinunzie; per lei è follia aiutare uno che è anche stato processato. Per Germana la famiglia deve avere, nella mente di Giacomo, il primissimo posto.
Per Giacomo, invece, trattandosi, in sostanza, solo di ritardare di qualche mese l'acquisto, è importante aiutare un amico; aiutare un uomo; aiutare il prossimo. Non per programma, ma perché il prossima siamo noi stessi.
Da qui il conflitto nella famiglia di Giacomo e Germana Lipari e di qui, anche, il tema del dibattito. Un dibattito appassionante, in quanto deve essere condotto con le misurazioni spicciole della morale quotidiana e, anche, dei bisogni, della realtà, e definito in relazione ad una umana concreta giustizia.

g. l.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Società del Plasmon - Lavatrici Castor - Stock 84 - Perrotts-Cloth)

21,15
ITALIA DI GIOLITTI
di Italo De Feo
Regia di Giuliano Tomei
Documentario su 70 anni di vita italiana

Articolo alle pagine 10 e 11

22,15 CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO GIUSEPPE VERDI
indetto dagli Organismi Radiofonici, aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione, dei seguenti Paesi: Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera
PROVA FINALE
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Arturo Basile

Articolo alla pagina 21

22,45 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

non ha più complessi

nazionale: ore 22,15

Claudia Cardinale non teme più la televisione. Qualche tempo fa, quando era doppiata da Adriana Asti, concedeva interviste a qualunque giornalista, noto o sconosciuto che fosse. Nel suo «carnet» degli appuntamenti erano segnati i nomi di cronisti mondani e di reporter, di critici e di scrittori italiani e stranieri. Solo ai telecronisti Claudia rispondeva invariabilmente di no. Si giustificava dicendo che il suo italiano, pronunciato con uno spiccato accento francese, non era buono, non era tale da risultare gradito ai telespettatori. Sbagliata o esatta che fosse questa impressione, è certo che Claudia diffidava dei riflettori televisivi e dei microfoni quanto, se non di più, di Alberto Sordi. A cambiare la situazione è intervenuto Luigi Comencini, che ha affidato all'attrice la parte de La ragazza di Bube *e non ha voluto doppiarla. Gli spettatori hanno, così, potuto sentire per la prima volta la voce della Cardinale; ed essa è parsa, ai critici, assai personale, assai adatta al personaggio di Mara, la giovane donna toscana che aiuta un partigiano, colpevole di un assassinio, a ritrovare la giusta misura della vita. Dopo* La ragazza di Bube, *Claudia si è liberata d'ogni «complesso» televisivo, e ha deciso d'affrontare la prova del video. La sua prima apparizione è stata breve. In* La fiera dei sogni, *la più giovane «star» del nostro cinema ha risposto ad alcune domande di Mike Bongiorno, annunciando che sarebbe tornata quanto prima sui teleschermi. Prima del previsto, l'impegno viene mantenuto. Ché la Cardinale ha promesso a Pietro Pintus, redattore del settimanale cinematografico, di apparire in* Cinema d'oggi.
Nel ritratto biografico, che dovrebbe andare in onda questa settimana, sarà rievocata la breve, ma densa, carriera della giovane diva. Nata a Tunisi da una famiglia italiana, Claudia venne scritturata, qualche anno fa, da un produttore italiano. Cristaldi la mandò a scuola di recitazione al Centro sperimentale di cinematografia. I giorni dovevano sembrare lunghi alla francesina, che conosceva poco la nostra lingua; le prospettive di farsi un nome, lontane. Un giorno, la Cardinale pensò di tornarsene in Tunisia, d'abbandonare il cinema e di riprendere gli interrotti studi magistrali. La decisione, che denotava una serietà abbastanza rara in Cinelandia, colpì il produttore, che si affrettò a «lanciare» la giovane promessa. Claudia è andata migliorando la sua recitazione di film in film. Non si è accontentata solo di puntare sulla bellezza, che del resto è assai notevole. Sotto la guida dei nostri maggiori registi, ha dato vita a personaggi moderni, disegnati con una certa perizia.
Tra gli altri, la Cardinale è apparsa in Il maledetto imbroglio, La ragazza con la valigia, Rocco e i suoi fratelli, La viaccia, Senilità, Otto e mezzo, Il gattopardo, La pantera rosa *e* Gli indifferenti. *Oggi, è una diva conosciuta nei quattro continenti.*

f. bol.

RADIO GIOVEDÌ 27 FE

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,25 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,35 Fiera musicale

8,50 *(Lavabiancheria Candy)*
Fogli d'album
Beethoven: *Sei Variazioni sul tema:* « Nel cor più non mi sento » di Paisiello (*Pianista* Mario Ceccarelli); Castellano: *Canti di Spagna* (Riccardo Odnoposoff, *violino;* Jean Antonietti, *pianoforte*); Chopin: *Polacca in la maggiore op. 40 n. 1* (*Pianista* Witold Malcuzynski)

9,10 Mara Palazzoli Selvini: *Il figlio adottivo deve sapere la verità?*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *Gli abiti pull-over*

10 — **Antologia operistica**
Verdi: 1) *Giovanna D'Arco:* Sinfonia; 2) *I Lombardi alla prima Crociata:* « O Signor che dal tetto natio »; Puccini: *Tosca:* « Tre sbirri »; Mussorgski: *Boris Godunov:* Prologo e scena dell'Incoronazione

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regìa di Ugo Amodeo

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Georges Auric
Sonatina
a) Allegro, b) Andante, c) Presto
Emilia Gubitosi
Colloqui per flauto, violoncello e arpa
Severino Gazzelloni, *flauto;* Giuseppe Selmi, *violoncello;* Maria Selmi Dongellini, *arpa*
Pietro Ferro
Suite agreste per flauto, clarinetto, corno inglese, viola, arpa e voce di soprano
a) Luci, colori e voci dei campi, b) Dopo la vendemmia, d) Ninna nanna d'una sera d'estate
Severino Gazzelloni, *flauto;* Giacomo Gandini, *clarinetto;* Pietro Accorroni, *corno inglese;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Vittoria Annino, *arpa;* Luigia Vincenti, *soprano*

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Rhodiatoce)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Il Signore è venuto!
Radioscena di Rina Fiore
Regìa di Ugo Amodeo

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 L'Opéra-ballet
a cura di Claudio Casini
II. *Jean Baptiste Lully* (I)

18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 L'adattamento dei giovani all'Università
II. *Il ruolo psico-sociale nell'attuale organizzazione universitaria*
Colloquio con Renzo Canestrari e Franco Zagari, a cura di Ferruccio Antonelli

18,30 Concerto del duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi
Schumann: 1) *Andante e variazioni in si bemolle maggiore op. 46 per due pianoforti;* 2) *Quadretti d'Oriente, sei improvvisi per pianoforte a quattro mani op. 66:* a) Vivace, b) Moderato, c) In modo popolare, d) Moderato, e) Vivace, f) Devoto; 3) *Kinderball, sei danze facili per pianoforte a quattro mani op. 130:* a) Polonaise, b) Valzer, c) Minuetto, d) Scozzese, e) Francese, f) Girotondo

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO GIUSEPPE VERDI
indetto dagli Organismi Radiofonici, aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione, dei seguenti Paesi:
Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera
PROVA FINALE
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Arturo Basile

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
Il Centro di Avviamento al Teatro Lirico di Venezia
Conversazione di Giuseppe Pugliese

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22,10 L'angolo del jazz
Jazz dal Canada
Da Vancouver: The Dave Robbins Quintet con la cantante Eleanor Collins

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

SECONDO

7,35 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Fausto Cigliano**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Tuba)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
BUONGIORNO MILORD
Un programma di **Giorgio Nardoni** con **Carletto Romano** e **Oreste Lionello**
Regìa di **Carlo Di Stefano**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Ecco)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 Radiotelefortuna 1964

11,45 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Liquore Strega)*
Appuntamento alle 13:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — *(Sidol)*
Momento musicale
Vetrina della canzone napoletana

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici
Baritono Silvano Carroli
Verdi: 1) *Don Carlo:* « O Carlo ascolta »; 2) *Un ballo in maschera:* « Eri tu »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Il mondo dell'operetta

17 — *(Deodorin Rumianca)*
I vecchi amici dei 78 giri

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Dai versi alla melodia

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Gennaro Sasso - *Niccolò Machiavelli: Il pensiero politico.* Conclusione

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale oraio - **Radiosera**

19,50 Dischi dell'ultima ora
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 La polizia scientifica in Italia
Documentario di Andrea Boscione

21 — **Pagine di musica**
Copland: *El salon Mexico* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Gershwin: *Un americano a Parigi:* Poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche concertanti**

10,45 Pagine donizettiane
La Figlia del Reggimento: Sinfonia
La Figlia del Reggimento: « Le ricchezze e il grado »
Soprano Toti Dal Monte
Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natìo »
Maria Callas, *soprano;* Monica Sinclair, *mezzosoprano;* John Lanigan e Duncan Robertson, *tenori;* Joseph Rouleau, *basso*
L'Elisir d'amore: « Chiedi all'aura lusinghiera »
Hilde Gueden, *soprano;* Giuseppe Di Stefano, *tenore*
Linda di Chamounix: « O luce di quest'anima »
Soprano Renata Scotto
Poliuto: « Ah! fuggi da morte orribile »
Giacomo Lauri Volpi, *tenore;* Margherita Benetti, *soprano*
La Favorita: « Una vergine un angel di Dio »
Tenore Franco Corelli
La Favorita: « Ah! che dis-s'egli » (Concertato finale atto 2°)
Giulietta Simionato, *mezzosoprano;* Ettore Bastianini, *baritono;* Jerome Hines, *basso;* Bice Magnani, *soprano;* Piero Di Palma, *tenore*
Don Pasquale: Sinfonia
Don Pasquale: « Tornami a dir che m'ami »
Toti Dal Monte, *soprano;* Tito Schipa, *tenore*
Lucia di Lammermoor: « Ardon gli incensi »
Soprano Joan Sutherland
Lucia di Lammermoor: « Tu che a Dio spiegasti l'ali » (Finale dell'opera)
Ferruccio Tagliavini, *tenore;* Italo Tajo, *basso*

12,15 Complessi per pianoforte e archi
Jiri Antonin Benda
Sonata a tre in mi maggiore, per due violini e basso continuo
David e Igor Oistrakh, *violini;* Vladimir Yampolski, *pianoforte*
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello
Arthur Rubinstein, *pianoforte;* Jascha Heifetz, *violino;* Gregor Piatigorski, *violoncello*

13 — **Un'ora con Leos Janacek**
Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato
Solista Pietro Scarpini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Missa Glagolitica, per soli, coro, organo e orchestra
Bruna Rizzoli, *soprano;* Hilde Roessel - Majdan, *mezzosoprano;* Petre Munteanu, *tenore;* Plinio Clabassi, *basso;* Alberto Bersone, *organo*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Rafael Kubelik - Maestro del Coro Ruggero Maghini

14 — **Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth**

Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in re maggiore K. 504 «Di Praga»
Paul Hindemith
Concerto per clarinetto e orchestra
Solista Karl Dörr
Igor Strawinski
Sinfonia in do in quattro movimenti (1940)
Richard Strauss
Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28

15,40 Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven
Sonata in do maggiore op. 53 «Waldstein»
Pianista Wilhelm Backhaus
Settimino in mi bemolle maggiore op. 20
Melos Ensemble di Londra

16,45 Béla Bartók
Rapsodia n. 1 per violino e orchestra
Lassu - Friss
Solista Roman Totenberg
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Vladimir Golschmann

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 I progressi dell'aviazione civile: l'aereo supersonico (I)
a cura di Sebastiano Drago

17,45 Jean-Jules-Aimable Roger-Ducasse
Ulisse e le Sirene, poema sinfonico per orchestra e voci femminili
Solisti Licia Rossini-Corsi, *soprano;* Adele Gezza, *mezzosoprano*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Riccardo Picchio

18,45 Riccardo Nielsen
Sonata per violoncello e pianoforte
Moderato - Grave - Finale
Pietro Grossi, *violoncello;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte*

19 — L'emigrazione e gli emigranti nell'ultimo secolo
a cura di Renzo De Felice
I - *Aspetti economici e sociali nell'Italia post-unitaria*

19,30 * Concerto di ogni sera
Hector Berlioz (1803-1869): *Benvenuto Cellini*, ouverture
Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Pierre Monteux
Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61*
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Carl Schuricht
Arthur Honegger (1892-1955): *Concertino* per pianoforte e orchestra
Solista Walter Klein
Orchestra «Pro-Musica» di Vienna diretta da Heinrich Hollreiser

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Trio per flauto, violoncello e pianoforte
Allegro - Andantino piuttosto allegretto - Vivace assai
Susan Morris, *flauto;* Toby Saks, *violoncello;* Marcella Crudeli, *pianoforte*
Trost unglücklicher Liebe
Margherita Carosio, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Ritratto di Luigi Dallapiccola
a cura di Roman Vlad
Prima trasmissione
Cori di Michelangelo Buonarroti il giovine
1ª serie
a) Il coro delle malmaritate - b) Il coro dei malammogliati
2ª serie (Invenzione e Capriccio)
a) I balconi della rosa - b) Il papavero
3ª serie (Ciaccona e Gagliarda)
a) Il coro degli zitti - b) Il coro dei lanzi briachi (Epilogo)
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ruggero Maghini

22,20 La scuola e l'azione culturale nella nuova Tunisia
a cura di Liliana Magrini

23 — Ludwig van Beethoven
Quartetto in re maggiore op. 18 n. 3
Allegro - Andante con moto - Allegro - Presto
Quartetto Amadeus
Norbert Brainin, Siegmund Nissel, *violini;* Peter Schidlof, *viola;* Martin Lovett, *violoncello*

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Serie Organi antichi d'Europa - **Musiche di Speth, Steigleder, Pachelbel, Zipoli, Walther, Krebs, Bach,** dalla Chiesa di Lovsta Bruk (Svezia), all'organo Alf Linder. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) **«Con Gesù nella Sua Terra»**, itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (17°): **«Noli flere - Il figlio della vedova, a Naim»**; b) **«Cristo vivo nella Chiesa viva: Risveglio spirituale della Chiesa»** di S. E. Mons. Enrico Nicodemo; c) **Stazione quaresimale;** d) **Oggi in Vaticano.** 20,15 Les Auxiliaires du Clergé. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

LA BIBBIA, OGGI

Milano, febbraio 1964

Sabato 8 febbraio, nel Salone delle Cariatidi di Palazzo Reale è stata inaugurata la Mostra d'arte «La Bibbia, oggi».

Si tratta di un interessante tentativo di introdurre i motivi eterni dei Libri Sacri, quasi una mirabile allegoria dell'anima umana, nel vivo dell'arte contemporanea: non attraverso una riproposizione puramente esteriore ed illustrativa di quei soggetti biblici tante volte visti e rivisti nei Musei, quanto attraverso un personale rivivimento, da parte dell'artista, di quei grandi temi spirituali che dall'interno animano e informano il sacro testo.

A conclusione della Mostra organizzata dai Fratelli Fabbri Editori, una commissione composta da personalità dell'arte e della cultura come del mondo religioso assegnerà alcuni cospicui premi agli artisti partecipanti. Accanto ai nomi famosi di alcuni Maestri dell'arte contemporanea, come Carlo CARRA', Lucio FONTANA, Emilio GRECO, Virgilio GUIDI, Francesco MESSINA, Luciano MINGUZZI, Mario RADICE, posti fuori concorso, partecipano talune delle personalità più vive dell'attuale momento: Valerio ADAMI, Nino AIMONE, Giorgio AZZARONI, Roberto BERTAGNIN, Renato BERTOLONI, Angelo BIANCINI, Remo BRINDISI, Enzo BRUNORI, Renzo BUSSOTTI, Carmelo CAPPELLO, Mauro CHESSA, Giuliano COLLINA, Emilio CONTINI, Roberto CRIPPA, Armando DE STEFANO, Luciano DE VITA, Alfredo DEL GRECO, Agenore FABBRI, Pericle FAZZINI, Giannetto FIESCHI, Attilio FORGIOLI, Renato GUTTUSO, Mario LATTES, Raffaele LEOMPORRI, Cesco MAGNOLATO, Angelo MAINE, Rodolfo MARGHERI, Marcello MASCHERINI, Umberto MASTROIANNI, Carlo MATTIOLI, Plinio MESCIULAM, Ludovico MOSCONI, Giovanni PAGANIN, Dario Giorgio PAOLUCCI, Lorenzo PEPE, Dimitri PLESCAN, Concetto POZZATI, Carlo RAMOUS, Antonietta RAPHAEL, Franco ROGNONI, Mario ROSSELLO, Raffaello SALIMBENI, Giancarlo SANGREGORIO, Sergio SARONI, Emilio SCANAVINO, Francesco SOMAINI, Guido SOMARE', Francesco TABUSSO, Vittorio TAVERNARI, Mino TRAFELI, Sergio VACCHI, Tono ZANCANARO.

Sul significato e i risultati della Mostra, che rimarrà aperta al pubblico sino alla fine di febbraio, parleranno i professori Bontadini e Russoli.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

12,35-13 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

13,25-13,50 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

13,50-14,15 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,45 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,45-12,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,10-12,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13-13,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

16,45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Matematica:
Rappresentazione grafica di relazioni
Partecipano i professori Cosimo Albanese, Liliana Artusi Chini, Clara Melchiorre, Paolo Oriolo
Moderatore Ruggero Roghi

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Sidol - Invernizzi Invernizzina - Elah - Saiwa)

La TV dei ragazzi

Dal Teatro dell'Antoniano di Bologna
LO ZECCHINO D'ORO
Festa della canzone per bambini
Prima giornata
Presenta Mago Zurlì
Orchestra diretta da Gino Bussoli
Regia di Alberto Gagliardelli

Articolo alla pagina 13

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Aiax liquido - Invernizzi Milione)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,40 CONCERTO SINFONICO
diretto da Peter Maag
Bedrich Smetana: Da «*La mia patria*» *(Má Vlast)*: 1) Tàbor, 2) Praterie e boschi di Boemia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Verdal - Monsavon - Olio Berio - Snif - Caramelle 3 Tre - Super Orzo Bimbo)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Totocalcio - Pasticca Mental - Brodo Novo - Lazzaroni - Camicie Cassera - Dixan)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Rim - (2) Espresso Bonomelli - (3) Candy - (4) Cavallino rosso Sis
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Prisma - 2) Luigi Giachino - 3) Cinetelevisione - 4) Studio K

21 —

IN PORTINERIA
Scene popolari di Giovanni Verga
Personaggi ed interpreti:

Battista	*Tino Carraro*
Giuseppina	*Cesarina Gheraldi*
Màlia	*Lucia Romanoni*
Gilda	*Annabella Cerliani*
Carlini	*Carlo Cataneo*
Assunta	*Anna Carena*
Don Gerolamo	*Loris Gafforio*
La signora	*Leda Celani*
Il dottore	*Luigi Montini*
Luisina	*Tina Maver*
Angiolino	*Gino Rumor*
La modella	*Franca Mantelli*
Il postino	*Nino Bianchi*

Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Emma Calderini
Regia di Silverio Blasi

22,25 IL GIORNALE DELL'EUROPA N. 2
Realizzato in coproduzione dalla:
— **British Broadcasting Corporation**
— **Radiodiffusion Télévision Belge**
— **RAI-Radiotelevisione Italiana**
— **Radiodiffusion Télévision Française**
— **Zweites Deutsches Fernsehen**
— **Société Suisse de Radiodiffusion et Télévision**

Al termine:
TELEGIORNALE
della notte

Scene popolari di Giovanni Verga

nazionale: ore 21

Giovanni Verga non fu insensibile al fascino del teatro, pur considerandolo espressione di arte inferiore al romanzo. Per il teatro comunque scrisse relativamente poco, e nulla di quanto scrisse può paragonarsi a *I Malavoglia* od a *Mastro Don Gesualdo*. Egli stesso, d'altronde, diceva che per elencare le sue opere teatrali sarebbe bastata una sola cartolina (sette titoli infatti non sono molti) e noi possiamo aggiungere che se, fra i sette, celeberrimo è quello di *Cavalleria rusticana*, a tanta celebrità non è estranea la musica di Mascagni.

Comunque sia, le opere dello scrittore catanese destinate alla scena non mancano davvero di pregi. Ne è buona conferma questa *In portineria* che Natalino Sapegno ritiene proprio il capolavoro del teatro verghiano, giacché qui l'autore «non ha più da fare i conti con la lingua poetica e personale e si affida ad una sorta di gergo indifferenziato e scialbo»; uno «scialbo» — sarà bene precisare — che nella formale dimessità è pur forte ed incisivo.

In portineria fu rappresentata per la prima volta nel 1884 — un anno dopo il trionfo di *Cavalleria rusticana* — da Olga Lupo ed Enrico Reinach al Teatro Manzoni di Milano. Non ebbe calorose accoglienze e, per incontrare il successo, dové attendere che Eleonora Duse, memore degli applausi raccolti quale Santuzza, la proponesse al pubblico di Roma.

Quanto *Cavalleria rusticana* è colma di passioni violente, di sole e di azzurro, *In portineria* sa di sentimenti rattenuti, di grigio e di nebbia. Ne sono teatro il cortile e la portineria

Tino Carraro: Battista nelle scene popolari di Verga

28 FEBBRAIO

In portineria

Cesarina Gheraldi è l'interprete di Giuseppina nella commedia di Verga « In portineria » che la TV presenta stasera

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Olio Bertolli - Signal - Tè Star - Davide Caremoli)

21,15
LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

22,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Dortmund*
Campionato del mondo di pattinaggio artistico su ghiaccio

23,15 Notte sport

d'un fabbricato milanese (*Il canarino del n. 15*, la novella originaria, fa parte del volume *Per le vie*, tutto dedicato a Milano), luoghi d'incontro d'una piccola comunità di cittadini immalinconiti e rinunciatari, assai lontani dai focosi Alfio e Turiddu di Sicilia.
Battista e Giuseppina, portieri del caseggiato, hanno due figlie: Màlia e Gilda. Mentre la prima è malaticcia e sfiorisce, aiutando la madre nell'oscurità del bugigattolo, la seconda, bella e fiorente, lavora fuori da modista facendo collezione di corteggiatori. Il giovane Carlini, tipografo che ha la sua officina sul cortile, frequenta la famigliola ed assiste con fraterno affetto la malatina, la quale s'illude che quella pietà sia amore; ma il giovanotto è invece preso dalla bella Gilda. Così, mentre Màlia ne soffre sino a consumarsene, la modista, incapace d'apprezzare il valore d'un sentimento onesto, si perde nella vana ricerca del lusso e della spensieratezza e Carlini non riesce a farsi una ragione del suo insuccesso. Tutti vogliono bene a Màlia, creatura sensibile e di superiore bontà, e nessuno di essi può dirsi veramente cattivo (anche Gilda è più sciocca che malvagia). Eppure, chiusi come sono nella loro ignoranza e nei loro egoismi, tutti in sostanza lasciano che Màlia si spenga; nessuno prende partito per tentare efficacemente di salvarne la vita.
Mentre *Il canarino del n. 15* è accentrato sulla fanciulla di poca salute, *In portineria* può dirsi commedia « di complesso » anche se la Màlia ne è pur sempre il dichiarato perno. I personaggi che la circondano non costituiscono infatti un semplice sfondo; sebbene condizionati da una funzione, per così dire, negativa nei confronti della malata, sono tutti figure sobriamente ma solidamente costruite, ricche d'autentica vitalità.

e. m.

Questa sera il secondo numero

Il giornale dell'Europa

nazionale: ore 22,25

Gli Europei non debbono giudicare estranei gli avvenimenti, lieti o drammatici, che accadono appena al di là del confine del proprio Paese. Solo così è possibile sensibilizzare al massimo la mentalità Europea dei milioni e milioni di uomini che vivono nel vecchio continente. Sostanzialmente, come è noto, è questa l'idea base che ha unito i giornalisti degli enti televisivi di sei paesi (Inghilterra, Francia, Italia, Germania, Belgio e Svizzera), i quali hanno organizzato il *Giornale d'Europa* di cui la seconda puntata va in onda questa sera, sul programma nazionale TV. La trasmissione sarà contemporanea nelle nazioni anzidette, più in Olanda e nel Lussemburgo. Il compito più arduo della redazione — che attualmente è a Parigi, ma che, a turno, si sposterà nelle sedi centrali degli enti televisivi associati — è nella scelta di quegli argomenti che, in effetti, siano tali da richiamare l'interesse dei telespettatori, dalla Sicilia alla Scozia. Il Sommario di questo numero dovrebbe aver centrato lo scopo.
I tedeschi presentano una biografia illustrata di *Monsieur X*, ossia di Gastone Defferre, il sindaco socialista di Marsiglia designato candidato alla Presidenza della Repubblica Francese contro De Gaulle.
La BBC britannica ha condotto un'inchiesta sulle « Displaced persons » cioè su coloro che, dopo la seconda guerra mondiale, esuli volontari dai loro rispettivi Paesi, non hanno ancora trovato una patria e restano nei cosiddetti campi profughi. La Svizzera ha mandato la sua troupe a Triggiano, una cittadina delle Puglie che si è specializzata nella produzione di lavori in cuoio e nel raffinamento dell'olio d'oliva. Si dimostra come l'industria moderna trasformi i rapporti sociali e rinnovi ancestrali abitudini, senza sovvertirli.
L'ente televisivo belga ha condotto un'inchiesta sulle riserve di petrolio e di metano recentemente scoperte in Olanda. Infine la Radiotélévision Française ha girato in America un documentario sull'influenza del pensiero, del costume e della moda europea negli Stati Uniti. Interessanti, le interviste con grandi scrittori: una in particolare, con Miller.
Quanto all'Italia, un servizio — realizzato da Italo De Feo e Giuliano Tomei, con la collaborazione di Piero Angela e M. Dalla Mura — affronta un problema quanto mai degno di essere seguito in tutti i suoi aspetti: l'assistenza alle persone anziane in Europa. Il tema è svolto con ampie panoramiche a Parigi, Londra e Roma e con interviste che finiscono con rivelare come, anche per « pensionati », ci sia sempre una forma di saggio adattamento per la vita che continua, anche dopo l'interruzione di quella che è stata la loro precedente attività.

b. b.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8,25 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,35 Fiera musicale

8,50 *(Commissione Tutela Lino)*
Fogli d'album
Chopin: *Quattro preludi op. 28*: a) In re maggiore, b) In si minore, c) In la maggiore, d) In fa diesis minore (*Pianista* Guiomar Novaes); Ponce: *Tema, Variazioni e Finale* (*Chitarrista* Andres Segovia); Prihoda: *Melodia slava* (Vasa Prihoda, *violino*; Itzko Orlovesky, *pianoforte*)

9,10 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Chlorodont)*
Interradio

9,55 Mario Tedeschi: *Casa amica (Materiali nuovi per la casa nuova)*

10 — **Antologia operistica**
Verdi: *La battaglia di Legnano*: Sinfonia; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Una voce poco fa»; Leoncavallo: *Pagliacci*: «Vesti la giubba»; Strauss: *Salomé*: Danza dei sette veli

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Le meravigliose avventure della tecnica: *Enrico Fermi e la pila atomica*, a cura di Domenico Volpi
L'imperatore e il legnaiuolo racconto di Matteo Bandello, sceneggiato da Mario Vani
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 «Torna caro ideal»
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Paolo Silveri

11,45 Joseph Haydn: *Kinder - Symphonie*
a) Allegro, b) Minuetto, c) Finale (Allegro moderato - Allegro vivace - Presto) (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)
Ludwig van Beethoven: *Prometeo*, ouverture op. 43 (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada)

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
«Notte di luna a Little Big Horn»
di Mario Vani
Terzo episodio
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Conversazioni per la Quaresima
«Una Chiesa viva per un mondo nuovo», a cura di Padre Nazareno Fabbretti
IV - La Chiesa dei poveri

16,45 Carl Ditters von Dittersdorf
(rev. di Eugen Bodart)
Sinfonia in si bemolle maggiore
a) Presto assai, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto assai
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Il manuale del perfetto wagneriano
a cura di Mario Labroca
III. *Tannhäuser*

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Radiotelefortuna 1964

18,15 IL CARROZZONE
di Giannetto Ciorciolini
Regia di **Federico Sanguigni**

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 COL FUOCO NON SI SCHERZA
Romanzo di **Emilio De Marchi**
Adattamento di Antonio Mori - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Prima puntata
De Marchi — *Giorgio Piamonti*
Ezio — *Adolfo Geri*
Andrea — *Franco Sabani*
Flora — *Giuliana Corbellini*
Matilde — *Nella Bonora*
Cresti — *Lucio Rama*
Massimo — *Corrado Gaipa*
Tognina — *Wanda Pasquini*
Regia di **Umberto Benedetto**

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da VITTORIO GUI
con la partecipazione del soprano **Consuelo Rubio**, del mezzosoprano **Genia Las**, del tenore **Giuseppe Baratti**, del basso **Carlo Cava**
Dvorak: *Requiem op. 89*, per soli, coro e orchestra: a) Requiem aeternam, b) Graduale, c) Dies irae, d) Tuba mirum, e) Quid sum miser, f) Recordare Jesu Pie, g) Confutatis maledictis, h) Lacrimosa, i) Offertorium, l) Hostias, m) Sanctus, n) Pie Jesu, o) Agnus Dei
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
I libri della settimana
a cura di Goffredo Bellonci
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Wilma De Angelis**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN'ORA A ROMA
Un programma di **Nanà Melis**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Bertagni)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo Fournier-Gulda
Beethoven: *Sonata n. 1 in fa maggiore op. 5* per violoncello e pianoforte: a) Adagio sostenuto, b) Allegro, c) Allegro vivace (Pierre Fournier, *violoncello*; Friedrich Gulda, *pianoforte*)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Voci, suoni, personaggi
Gioco radiofonico a premi fra i Comuni della provincia di Latina diretto da Silvio Gigli

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
FURTO CON SCASSO
Radiodramma di **Norman Edwards**
Traduzione di Amleto Micozzi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino Carraro
Max, il gentlemen — *Tino Carraro*
Joe Bates — *Corrado Gaipa*
Il nonno — *Giorgio Piamonti*
Nancy — *Anna Maria Alegiani*
Un poliziotto — *Franco Luzzi*
Gli Agenti di Scotland Yard: *Corrado De Cristofaro*, *Giampiero Becherelli*
Regia di **Umberto Benedetto**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Natalino Sapegno: *Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600*. Motivi edonistici nella poesia barocca

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Dentifricio Signal)*
*** Tema in microsolco**
Ricordo di un grande personaggio del jazz: Jack Teagarden
Al termine: **Zig Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Helene Curtis)*
Corrado presenta
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta e Corima** con **Lia Zoppelli** e **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Il giornale delle scienze

22 — **L'angolo del jazz**
Jazz sul Mississippi

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Antiche musiche strumentali**

10,20 Franz Schubert
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore
Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Lorin Maazel

10,50 Compositori italiani
Cesare Brero
Poemi giapponesi «Hai Kai» su testi di Paul Claudel, per voce, coro e orchestra
Mezzosoprano Laura Zanini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini
Mario Peragallo
Fantasia per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

11,25 Robert Schumann
(Versione ritmica italiana di Sergio Magnani)
Scene dal «Faust» di Goethe, per soli, coro e orchestra
Agnes Giebel, Ester Orell e Maria Teresa Pedone, *soprani*; Genia Las e Luisella Ricagno-Ciaffi, *contralti*; Agostino Lazzari e Tommaso Frascati, *tenori*; Gérard Souzay e Ferdinando Lidonni, *baritoni*; Raffaele Arié, Renzo Gonzales e Vincenzo Preziosa, *bassi*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana e Coro di voci bianche dell'Istituto S. Giovanni Evangelista diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

13 — **Un'ora con Dimitri Sciostakovic**
Quartetto op. 108
Quartetto Italiano
Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski

14 — **TURANDOT**
Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni
Musica di **Giacomo Puccini**
La Principessa Turandot — *Birgit Nilsson*
L'Imperatore Altoum — *Alessio De Paolis*
Timur, re tartaro spodestato — *Giorgio Tozzi*
Il Principe ignoto (Calaf) suo figlio — *Jussi Björling*
Liù, giovane schiava — *Renata Tebaldi*
Ping, grande cancelliere — *Mario Sereni*
Pang, gran provveditore — *Piero De Palma*
Pong, grande cuciniere — *Tommaso Frascati*
Un Mandarino — *Leonardo Monreale*

FEBBRAIO

Il Principe di Persia *Adelio Zagonara*
Ancelle di Turandot *Anna Di Stasio* *Nelly Pucci* *Myriam Funari*
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Erich Leinsdorf
Maestro del Coro Giuseppe Conca
(Edizione Ricordi)

16,05 Serenate
Joseph Fux
Serenata per due trombe e orchestra
Solisti Roger Voisin e Robert Nagel
Orchestra « The Kapp Sinfonietta » diretta da Emanuel Vardi
Peter Ilyich Ciaikowski
Serenata in do maggiore op. 48 per archi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Austen Henry Layard, lo scopritore di Ninive

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17,35 I progressi dell'aviazione civile: L'aereo supersonico (II)
a cura di Sebastiano Drago

17,45 Luigi Boccherini
Quintetto in re minore per pianoforte e archi
« Quintetto Chigiano »
Sergio Lorenzi, *pianoforte;* Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello*

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Scienze
a cura di Alessandro Alberigi Quaranta
Il centenario dell'Accademia Nazionale delle Scienze degli Stati Uniti

18,45 Angelo Paccagnini
Musica da camera, per violino, viola e violoncello
Matteo Roidi, *violino;* Lodovico Coccon, *viola;* Oreste Orsini, *violoncello*

18,55 Orientamenti critici
Dante in Gran Bretagna
a cura di Mario Manlio Rossi

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): *Concerto n. 1 in sol maggiore,* per flauto, archi e continuo
Solista André Jaunet
« Zürcher Kammerorchester » diretta da Edmond De Stoutz
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in do maggiore K. 425 « Linz »*
Orchestra « Columbia Symphony » diretta da Bruno Walter
Alfredo Casella (1883-1947): *Concerto op. 69,* per archi, pianoforte, timpani e percussione
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecky

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Schubert
Der Hirt auf den Felsen, per soprano, clarinetto e pianoforte
Ellen Di Tullio, *soprano;* Edward Marks, *clarinetto;* Charles Wadsworth, *pianoforte*
Improvviso in si bemolle maggiore op. 142
Pianista Maureen Jones

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 IL CALZOLAIO DI MESSINA
Tre atti di **Alessandro De Stefani**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Mario Feliciani e Giuliana Lojodice
Don Giovanni Sciammico, cronista *Carlo Bagno*
Mastro Carmelo, mercante *Iginio Bonazzi*
Bastiano, scrivano pubblico *Gastone Ciapini*
Una cittadina *Lina Bacci*
Mastro Andrea Muzzi, calzolaio *Mario Feliciani*
Cecilia, sorella di Mastro Andrea *Anna Caravaggi*
Giuseppe Palvese *Tino Schirinzi*
Un marinaio *Franco Alpestre*
Il Ministro *Tino Bianchi*
Il Principe *Nanni Bertorelli*
Un araldo *Paolo Faggi*
Un Gabelliere *Bob Marchese*
Un Cancelliere *Gianni Diotajuti*
Rosa *Giuliana Lojodice*
Conte Matteo Vetralli *Gino Mavara*
Fiamma Fusatti *Olga Fagnano*
Don Pietro Banti *Natale Peretti*
Marchese Della Bella *Renzo Lori*
Don Francesco del Sabbiosi *Giulio Oppi*
Regìa di **Ernesto Cortese**

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caleidoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della Serenità » per gli infermi. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) **« Con Gesù nella Sua Terra »** itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (18°): **« Salva nos, perimus - La tempesta sedata, sul mare di Galilea »;** b) **« Cristo vivo nella Chiesa viva: Fedeltà della Chiesa a Cristo »** di S. E. Mons. Pietro Zuccarino; c) **Stazione quaresimale;** d) Oggi in Vaticano. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

TV SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

Seconda classe:

11,45-12,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13-13,25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,35-13 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Italcima - Pasta Gazzola - Malto Setmani - Dofo)

La TV dei ragazzi

Dal Teatro Dell'Antoniano di Bologna

LO ZECCHINO D'ORO
Festa della canzone per bambini
Seconda giornata
Presenta Mago Zurlì
Orchestra diretta da Gino Bussoli
Regìa di Alberto Gagliardelli

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione ed
Estrazioni del Lotto

GONG
(Camay - Maggiora Biscotti)

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori, a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Pastiglie Valda - Trim - Santipasta - Tretan - Lievito Bertolini - Crema Bel Paese)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Innocenti - Margarina «Foglia d'oro» - Ambrosoli - Sapone Palmolive - Frigoriferi Atlantic - Motta)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Campari - (2) Scuola Radio Elettra - (3) Digestivo Antonetto - (4) Manetti & Roberts
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Dollywood Italiana - 2) Paul Film - 3) Delfa Film - 4) Paul Film

21 — BIBLIOTECA DI STUDIO UNO
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

III
I TRE MOSCHETTIERI
con
il Quartetto Cetra, Nicola Arigliano, Riccardo Billi, Anna Campori, Memmo Carotenuto, Gino Cervi, Vittorio Congia, Aurelio Fierro, Jenny Luna, Alberto Lupo, Francesco Mulè, Elio Pandolfi, Gloria Paul, Nilla Pizzi, Elena Sedlak, Grazia Maria Spina, Claudio Villa
Collaborazione ai testi di Dino Verde
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regìa di Antonello Falqui

22,10 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

22,55 CRISTO CONTEMPORANEO
Conversazione di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

23,10

TELEGIORNALE
della notte

BIBLIOTECA DI STUDIO UNO

DOPODOMANI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione usufruendo della riduzione delle soprattasse erariali.

29 FEBBRAIO

Per il ciclo «Bel canto»

Le voci d'oro

secondo: ore 21,15

Viene ripresentato da questa sera sui teleschermi il ciclo di cinque trasmissioni dedicate al «bel canto» e ai principali artefici dell'opera italiana dell'Ottocento. A quel periodo cioè del nostro melodramma che fu appunto chiamato «secolo d'oro» e durante il quale l'arte vocale dominò, liberandosi da virtuosismi barocchi, per assumere maggiori responsabilità ed espressioni drammaticamente più impegnate. E' infatti nell'800 che il melodramma italiano, già trionfante nel secolo precedente su tutte le scene europee, raggiunge il vertice dell'importanza e della fama, con una fioritura che va da Rossini a Verdi, a Mascagni. Questo ciclo, presentato da Anna Moffo e realizzato dal regista Glauco Pellegrini, documenta appunto, lungo una serie di suggestivi itinerari operistici, questa stagione di particolare fulgore dell'opera italiana, attraverso un vasto impiego di musica nonché attraverso la personalità e l'opera dei compositori, e di tutto il mondo che gravitò intorno a loro e alle loro creazioni: i cantanti celebri, i grandi direttori d'orchestra, gli impresari, i mecenati, gli appassionati.

Oltre alla Moffo, nel corso delle varie puntate appariranno alcuni tra i nomi più illustri della nostra lirica. Ascolteremo così le voci della Tebaldi, di Del Monaco, di Antonietta Stella, di Di Stefano e, a sette anni dalla scomparsa, anche quella di Beniamino Gigli.

La trasmissione in onda questa sera illustra il tramonto dell'opera buffa del '700 e in particolare la figura di Rossini (la Moffo presenta, tra l'altro, una galleria di personaggi rossiniani e, nelle vesti di Rosina, interpreta la romanza «Una voce poco fa» dal *Barbiere di Siviglia*). La seconda puntata è dedicata a Donizetti e a Bellini; la terza a Verdi; la quarta al gruppo della scapigliatura (Boito, Ponchielli, Catalani) e la quinta, infine, alla scuola verista (Puccini, Giordano, Mascagni). Consulenti artistici del ciclo sono stati i maestri Mario Labroca e Salvatore Allegra.

g. t.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Industria Conserve Alimentari - Kendall - Fratelli Branca Distillerie - Trousse Paglieri)

21,15 BEL CANTO
Il secolo d'oro del melodramma italiano
Una trasmissione di Glauco Pellegrini presentata da Anna Moffo
1° - **Rossini**

22,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Dortmund*
Campionato del mondo di pattinaggio artistico su ghiaccio

23 — Notte sport

Nella terza puntata dello spettacolo di Falqui e Sacerdote, ritorna Alessandro Dumas con i suoi personaggi più famosi: «I tre Moschettieri». La parodia musicale avrà come sempre per protagonisti i quattro Cetra, affiancati da alcuni popolari attori e cantanti. Nella fotografia, da sinistra: il re e la regina di Francia (per l'occasione Claudio Villa e Nilla Pizzi); D'Artagnan e Richelieu sono invece interpretati dagli attori Alberto Lupo e Gino Cervi

RADIO SABATO 29 FE

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,40 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,25 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,35 Fiera musicale

8,50 *(Lavabiancheria Candy)*
Fogli d'album
Veracini: *Largo* (*Violoncellista* Massimo Amfitheatroff); Paganini: *Sonatina* (Vasa Prihoda, *violino*; Itzko Orlovetsky, *pianoforte*); Albeniz: *Fête-Dieu à Séville* (*Pianista* Yvonne Loriod)

9,10 Roberto Massòlo: « *Oggi si viaggia così* »
Cinque minuti di appunti turistici

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Un libro per voi
« *Madri e figlie* » di Evan Hunter, a cura di Giuliano Gramigna

10 — **Antologia operistica**
Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, ouverture; Verdi: *Rigoletto*: « Pari siamo »; Puccini: *La bohème*: « O Mimì tu più non torni »; Berlioz: *La dannazione di Faust*: Minuetto dei folletti

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Costruiamo l'Europa, trasmissione-concorso a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Guglielmo Valle
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Musica sinfonica
Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture op. 23 (Orchestra Sinfonica di S. Francisco diretta da Pierre Monteux); Liszt: *Les préludes*, poema sinfonico n. 3 (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan)

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI SEMPRE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Giorgio Gaslini

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'
a cura di Piero Santi
Settima trasmissione
Bellini: pagine dall'opera *Norma*
Cantano Maria Callas, Mario Del Monaco, Ebe Stignani
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Tullio Serafin

DOPODOMANI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione usufruendo della riduzione delle soprattasse erariali.

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL GIOVANE SIGNOR BROWN
di **Nathaniel Hawthorne**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Fede — *Grazia Radicchi*
Il giovane signor Brown — *Gianni Musy*
Il viaggiante — *Giorgio Piamonti*
La signora Cloyse — *Giuliana Corbellini*
Il Diacono — *Franco Luzzi*
Il Pastore — *Tino Erler*
Roderick — *Giampiero Becherelli*
La tenebrosa persona — *Lucio Rama*
La signora Bartram — *Wanda Pasquini*
Endicot — *Rodolfo Martini*
La voce — *Renato Cominetti*
Il bambino — *Stefano Agostini*
Adattamento radiofonico e regia di **Giorgio Bandini**

Articolo alla pagina 23

21,30 Canzoni e melodie italiane

22 — **Il mito di Ulisse**
a cura di Adriano Pennacini
Seconda trasmissione

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Renato Rascel**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Tuba)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
LA FABBRICA DELLE OPINIONI
Un programma di **Paolini** e **Silvestri**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Ecco)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12 — **Radiotelefortuna 1964**

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Davit Cioccolato)*
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — *(Sidol)*
Momento musicale
Locanda delle sette note
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Arturo Benedetti Michelangeli
Debussy: da « *Images* »: Reflets dans l'eau; Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini op. 35*

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Rassegna degli spettacoli

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * Musica da ballo
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Brevi incontri
Antologia di poesie e canzoni, a cura di Naro Barbato con Carlo d'Angelo e Ilaria Occhini
Regia di Maurizio Jurgens
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
BORIS GODUNOV
di **Modesto Petrovich Mussorgsky**
Canta Boris Christoff
Orchestra del Conservatorio di Parigi e Coro dell'Opera Nazionale di Sofia diretti da André Cluytens

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 IO RIDO, TU RIDI
Un programma di **Maurizio Ferrara** con **Tino Buazzelli**
Regia di **Pino Gilioli**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche del Settecento**
Leopold Mozart
« *Jagdsymphonie* » *in sol maggiore*
Vivace - Andante un poco allegretto (a gusto d'eco) - Minuetto
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernard Conz
Johann Stamitz
Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e continuo
Allegro moderato - Adagio - Poco presto
Jost Michaels, *clarinetto*; Ingrid Heiler, *clavicembalo*
Orchestra da Camera di Monaco diretta da Carl Gorvin

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Karl Schuricht:
Felix Mendelssohn-Bartholdy
La Bella Melusina, *ouverture op. 32*
Orchestra Filarmonica di Vienna
Soprano Leontyne Price:
Giuseppe Verdi
Aida: « *Ritorna vincitor* », « *O patria mia* »
Giacomo Puccini
Madama Butterfly: « *Un bel dì vedremo* »
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis
Pianista Vladimir Horowitz:
Frédéric Chopin
a) *Improvviso in la bemolle maggiore op. 29*; b) *Studio in mi maggiore op. 10 n. 3*; c) *Scherzo in si minore op. 20*
Direttore André Jouve:
Sergei Prokofiev
Giorno d'estate, *suite op. 65*
Orchestra del Teatro des Champs-Elysées di Parigi
Baritono Gérard Souzay:
Jean-Philippe Rameau
Les Indes galantes: « *Soleil, on a détruit tes superbes asiles* »
Charles Gounod
Philemon et Baucis: «*Que les songes sont heureux* »
Emmanuel Chabrier
Le Roi malgré lui: « *Beau pays* »
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau
Flautista Elaine Shaffer:
Ernest Bloch
Two last poems (Maybe) *per flauto e orchestra*
Funeral music - Life again?
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
Direttore Bruno Walter:
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in re maggiore K. 385 « Haffner »
Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale
Orchestra Filarmonica di New York
Soprano Irmgard Seefried:
Ottorino Respighi
Il Tramonto, *su testo di Shelley*
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner
Direttore Lorin Maazel:
Claude Debussy
Jeux, *poema danzato*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

13 — **Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi**
Sinfonia in fa maggiore per violoncello e orchestra d'archi
(Revis. e trascriz. di Barbara Giuranna)
Solista Enzo Altobelli
Complesso da Camera « I Musici »
« *Stabat Mater* », per soli, coro, organo e orchestra
Teresa Stich Randall, *soprano*; Elisabeth Höngen, *mezzosoprano*; Anton Heiller, *organo*
Orchestra dell'Opera di Stato e « Akademiekammerchor » di Vienna diretti da Mario Rossi

13,55 Recital dell'Ottetto di Vienna
Louis Spohr
Ottetto in mi maggiore op. 32
Franz Schubert
Ottetto in fa maggiore op. 166

15,15 Compositori contemporanei
Igor Strawinski
Perséphone, melodramma in tre atti su testo di André

Gide, per voce recitante, tenore, coro e orchestra
Perséphone ravie - Perséphone aux enfers - Perséphone renaissante
Madeleine Milhaud, *voce recitante*; Richard Lewis, *tenore*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore - Maestro del Coro Ruggero Maghini

16,15 Grand-Prix du Disque
Johann Sebastian Bach
Sonata n. 2 in do minore per organo
Organista Marie-Claire Alain
Disco Erato - Premio 1960
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in re maggiore K. 499 per archi
Quartetto Barchet
Disco Vox - Premio 1959

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Derrick Plant: *Il laboratorio linguistico*

17,10 Zoltan Kodaly
Sonata op. 4 « Fantasia »
Gaspar Cassadò, *violoncello*; Chieko Hara, *pianoforte*

17,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

17,40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Geografia: *Rielaborazione e sistemazione del materiale; il lavoro in classe*
Partecipano i professori: Giuseppina Marchi, Modestino Sensale, Giuseppe Todaro, Giorgio Torri
Moderatore: *Prof.* Fausto Bidone

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Studi politici
a cura di Mario D'Addio
Elezioni e comportamento politico

18,45 Jean Rivier
Concertino per viola e orchestra
Solista Lodovico Coccon
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Felice Cillario

19 — Libri ricevuti

19,20 Tra i canali di Amsterdam
Conversazione di Elio Filippo Accrocca

19,30 * Concerto di ogni sera
François Couperin (1683-1764): *Concerto n. 1* per cembalo, violino e viola
Gustav Leonhardt, *cembalo*; Lais Fryden, *violino*; Nicolas Harnoncourt, *viola da gamba*
Anton Dvorak (1841-1904): *Quartetto in fa maggiore op. 96*, per archi
« Quartetto Griller »
Sidney Griller, Jack O' Brien, *violini*; Philip Burton, *viola*; Colin Hampton, *violoncello*
Claude Debussy (1862-1918): *Quartetto in sol minore op. 10*, per archi
« Quartetto Juilliard »
Robert Mann, Isidore Cohen, *violini*; Raphael Hillyer, *viola*; Claus Adam, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Sebastian Bach
Partita n. 5 in sol maggiore
Preambulum - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto - Passepied - Giga
Pianista Mieczyslaw Horszowski

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti spagnoli degli anni '60
a cura di Francesco Tentori
II - Gloria Fuertes

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Peter Maag**
con la partecipazione del contralto **Ursula Boese** e del soprano **Nicoletta Panni**
Gustav Mahler
Sinfonia n. 2 in do minore, per soli, coro e orchestra
Allegro maestoso - Andante moderato - Calmo e scorrevole - Solenne ma contenuto « Urlicht » - In tempo di scherzo - Allegro energico - Lento misterioso
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Al termine:
Taccuino
a cura di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Mario Del Monaco - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) **Con Gesù nella Sua Terra: itinerari evangelici** a cura di P. Francesco Pellegrino (19°): **« Ego sum panis vitae - La promessa dell'Eucarestia, alla sinagoga di Cafarnao »**; b) **« Cristo vivo nella Chiesa viva: A Cristo vivo risponda la Chiesa viva »** di S. E. Mons. Ugo Camozzo; c) **Stazione quaresimale**; d) **Oggi in Vaticano.** 20,15 Semaine catholique dans le monde. 21,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - 19,45-20 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Jussi Björling, Tenor - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Hundert dollar wöchentlich ». Hörspiel von Norman Dyck. Regie: Erich Innerebner. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. A. Vivaldi: Konzert für Fagott und Orchester « La notte »; W. A. Mozart: Sinfonie D-dur KV 504 « Prager »; R. Strauss: « Der Bürger als Edelmann » Op. 60, Orchestersuite - Orchester « Haydn », Bozen-Trient, unter der Leitung von Antonio Pedrotti. Solist: Romano Sarti, Fagott - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,25 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

9,30 **Vita agricola regionale**, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11-11,25 **Il Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste**: Cappella S. Antonio Taumaturgo diretta da Carlo Tomé (Dalla registrazione effettuata il 28 ottobre 1963 nella Sala Santa Maria Maggiore in Trieste), indi **Musiche per orchestra d'archi** (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - 12,05 Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi »** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 21 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 **« El campanon »** - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 **« Il fogolar »** - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene di autori triestini - 10 **Santa Messa dalla** Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Carmen Cavallaro - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Kalamon »**, radiofiaba di Mara Kalan. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Lojzka Lombar, indi * La fisarmonica di Toni Jacque - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15,10 Quartetto jazz di Klaus Doldinger - 15,30 **Novelle e racconti**: Franc Jeza: « L'ultimo uomo », indi * Orchestra Franck Pourcel e Victor Silvester - 16,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Julius Rudel con la partecipazione del pianista Jerome Rose - Michail Glinka: Russlan e Ljudmila, ouverture; Howard Hanson: Sinfonia n. 2 « Romantica »; Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra; Manuel De Falla: Tre danze dal balletto « Il cappello a tre punte » - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 9 maggio 1962 - 17,55 * Tè danzante - 18,30 **Appuntamento al Club**, a cura di Saša Martelanc: (8) I Giovani Esploratori di San Dorligo della Valle - 18,45 **Sonate per violino e pianoforte di Ludwig van Beethoven**: Sonata n. 9 in la maggiore, op. 47 « A Kreutzer » - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Fantasia operistica - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehar: « Se mi dici di no » - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » - 22,35 * Ballate con noi. 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Appendice al pentagramma presentato da Angela Lazzari - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo e Gazzettino sport** - 14,20 Piccoli complessi vocali e strumentali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 A tempo di tamouré e maxixe - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene. 81. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Für Kammermusikfreunde. M. Ravel: Streichquartett F-dur; K. Stockhausen: Zeitmasse für Bläserquintett - Volkslieder - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. 1) Wilhelm Busch: « Max und Moritz »; 2) Wilhelm Hauff: « Kalif Storch » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le valades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Konzertstunde. P. Hindemith: Konzert für Viola und Orchester (Solist: Günther Breitenbach); D. Shostakovich: Klavierkonzert n. 2 op. 101 (Solist: Leonard Bernstein) - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Shakespear'sche Liebeszenen: « Troilus und Cressida » - 22,30 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 **Due gettoni di jazz** - 13,35 **Orchestra diretta da Carlo Pacchiori** - 13,50 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14 **La musica da camera di Eugenio Visnoviz** - Presentazione di Franco Agostini - III trasmissione - Pianista Giuliana Gulli - 14,20 **« La Cortesele »** - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Otmar Muzzolini (Meni Ucel), Alviero Ne-

---

risponde IL TECNICO

Fedeltà musicale

Desiderando registrare con la massima fedeltà possibile la musica trasmessa per filodiffusione desidero avere chiarimenti su alcuni punti:

— Vi è scapito alla qualità della musica che viene elaborata nei successivi « trattamenti elettronici »: amplificazione e registrazione su nastro in auditorium; trasmissione, registrazione e riproduzione da parte mia?

— E' possibile e con quali accorgimenti evitare il formarsi di eco nella registrazione su nastro?

— E' possibile (e c'è convenienza) collegare l'amplificatore del registratore ad un gruppo di altoparlanti?

— E' più fedele la riproduzione da disco o quella da nastro? (sig. Guido Alice - via Luisa del Carretto, 58 bis - Torino).

Un deterioramento del segnale dopo successive riproduzioni e registrazioni è possibile. Questo deterioramento è causato dalle distorsioni, perdite alle frequenze estreme della banda acustica, introduzione di rumori di fondo.

Con apparecchiature professionali (giradischi, magnetofoni) si possono eseguire molti rivestimenti prima che i suindicati effetti risultino percepibili all'orecchio più esercitato.

La formazione dell'eco sul nastro è dovuta alla induzione magnetica fra le spire a contatto, quando esso è avvolto sulla bobina. Gli echi che così si formano sono percepibili all'orecchio solo nei periodi di pausa.

Per ridurre questi effetti è consigliabile non eccedere con i livelli massimi di registrazione ed evitare l'uso di nastri con supporto sottile (long play).

Sulla possibilità di collegare il registratore ad altoparlanti esterni non vi è alcun dubbio se il registratore ha la presa sussidiaria con esclusione dell'altoparlante incorporato; circa poi la convenienza, un miglioramento nella riproduzione è evidente se si considera che in generale il registratore ha un altoparlante piccolo ed una cassa acustica di limitata efficienza: un complesso ad alta fedeltà collegato ad un buon registratore dà eccellenti risultati.

E' possibile anche comporre un complesso di riproduzione incorporandovi semplicemente la parte meccanica del registratore che alcune case costruttrici vendono senza mobile e altoparlante proprio per questo scopo: occorre però evitare che le vibrazioni si propaghino dagli altoparlanti al registratore e perciò occorre provvedere a sospensioni ammortizzanti per il registratore o addirittura montarlo in un mobile separato dalle casse acustiche degli altoparlanti in cui troverà posto anche il giradischi ed il sintonizzatore.

Circa il problema sempre attuale della perfezione di riproduzione del disco e del nastro, ricordiamo che in generale la produzione dei dischi avviene partendo da una prima registrazione su nastro mediante un impianto professionale di alta qualità; con questa registrazione si passa alla incisione di un disco campione il quale serve come base per la produzione dei dischi.

La perfezione della tecnica nella produzione dei dischi è tale che la degradazione di qualità del segnale nel prodotto finale è impercettibile.

Dal punto di vista dell'uso e della conservazione, il nastro ha un evidente vantaggio rispetto al disco il quale si deteriora più rapidamente dando luogo, in generale, ad un aumento del rumore di fondo. Anche l'azione del pulviscolo atmosferico incrementa questo difetto.

Nei Centri di produzione radiofonici i dischi sono tenuti in ambienti appositamente attrezzati per la loro lunga conservazione e per la loro pulizia. Dopo che un disco è stato usato, viene riportato in discoteca e pulito per eliminare ogni residuo di polvere.

gro, Riedo Puppo e Dino Virgili - 14,35-14,55 **A tempo di valzer lento** con Franco Russo e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehar: « Se mi dici di no », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Voci della natura**, a cura di Tone Penko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerto della Camerata Musicale Triestina** - Johann Christian Bach: Sonata in la maggiore per pianoforte a quattro mani; Johannes Brahms: Variazioni sopra un tema di Schumann op. 23 per pianoforte a quattro mani - Esecutori: Franco Agostino e Giuliana Gulli, pianisti - 19 **Classe unica**: Marcello Capurso: Il popolo nella costituzione italiana: (5) « Il principio della sovranità popolare » - 19,15 **Manifestazione di chiusura del II Concorso Corale Internazionale « Cesare Augusto Seghizzi »** - Concerto della Corale Goriziana « Cesare Augusto Seghizzi » diretta da Francesco Valentinsig. Registrazione effettuata dalla Sala dell'Unione Ginnastica Goriziana l'8 dicembre 1963 - 19,30 **Conversazioni per la Quaresima**, a cura di Lojze Skerl - 19,45 * Complesso « 50 Fingers and 5 Guitars » - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 Jules Massenet: **« Manon »**, opera in quattro atti e cinque quadri - Direttore: Ettore Gracis - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste il 21 ottobre 1961 - Nell'intervallo (ore 21,40 circa) **Un palco all'opera**, a cura di Gojmir Demšar - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Natale Romano e i suoi ritmi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilia - 14,25 Bazar delle sette note a cura di Gianfranco Angeli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger. 87. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Sinfonieorchester der Welt. Moskauer Kammerorchester - Dir.: Rudolf Barshai. A. Vivaldi: Concerto grosso h-moll Op. 3 N. 10 für 4, Solovioline und Streicher - Concerto grosso d-moll Op. 3 N. 11 für 2, Soloviolinen und Streicher; B. Bartok: Divertimento für Streichorchester - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

Ronzio nell'audio

L'audio del mio televisore è disturbato da un forte ronzio che aumenta di intensità a seconda dell'immagine e soprattutto nei primi piani (sig. Gattinoni Enrico - via Masaccio, 14 - Belledo di Lecco).

Il fenomeno è probabilmente causato da un imperfetto allineamento della curva di risposta del canale di media frequenza.

Nei ricevitori televisivi la media frequenza che porta il segnale audio è ottenuta per differenza fra la frequenza portante del segnale video e quella del segnale audio e perciò ha un valore di 5,5 MHz. Questa onda, che esce dal rivelatore, è modulata in frequenza dal segnale audio, ma purtroppo lo è anche in ampiezza per effetto della portante video, modulata dal segnale dell'immagine: di questo segnale gli impulsi di sincronismo sono i più disturbanti e danno luogo al ronzio che Lei ci descrive. E' anche evidente che al variare della modulazione della portante video varierà l'intensità del disturbo.

Una quasi completa eliminazione di questa modulazione di ampiezza è ottenibile mediante il limitatore MF a condizione che l'ampiezza del segnale a 5,5 MHz sia sufficiente. Per ottenere un valore adeguato della succitata portante occorre che la caratteristica di risposta della media frequenza del ricevitore sia tale che l'amplificazione della portante video sia non più di 10 volte maggiore dell'amplificazione della portante audio.

In conclusione occorre far controllare tutta la curva di risposta del ricevitore, dall'antenna al rivelatore, ed eventualmente anche l'efficienza del limitatore della portante a 5,5 MHz.

e. c.

«Concerti per la Gioventù»

Ciclo 1964

Il concorso è riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'Istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

II CONCERTO

Trasmissione del 25-1-1964

Concorrenti vincenti:

Bragagni Alvaro - Via Bottego, 3 - Rimini, Liceo Ginnasio Statale « Vincenzo Monti » di Cesena; Canobbio Federico - Via del Vo', 20 - Desenzano del Garda, Liceo Ginnasio Statale « G. Bagatta » di Desenzano del Garda; Checcucci Marino - Via A. G. Barrili, 35 - Carcare (SV), Liceo Ginnasio Classico Statale « S. Giuseppe Calasanzio » di Carcare (Savona); D'Agostino Leopoldo - Via della Brianza, 8 - Roma, Liceo Scientifico - Istituto « San Leone Magno » di Roma; Dalla Libera Francesco - Via Andrea Morosini, 8 - Lido, Venezia, Liceo Ginnasio « Pietro Orseolo II » Venezia-Lido; Durigon Tullio - Via Sebenico, 7/3 - Udine, Liceo Ginnasio « Jacopo Stellini » di Udine; Montaguti Marco Cesare - Strada Maggiore, 64 - Bologna - Liceo Classico - Collegio « S. Luigi » di Bologna; Panebianco Beatrice - Via G. Gonzaga, 7 - Salerno, Liceo Ginnasio « Torquato Tasso » di Salerno; Pelis Claudio - Via G. Carnovali, 27 - Bergamo, Istituto Magistrale « Paolina Secco Suardo » di Bergamo; Pornaro Elios - S. Polo 2671 - Venezia, Liceo Scientifico « G. B. Benedetti » di Venezia; Verardi Giovanni - Via Giacomo Matteotti, 132, San Pietro in Casale - Bologna, Liceo Ginnasio « M. Minghetti » di Bologna; Villani Anna Maria - Via Emilia, 19 - Torricella Verzate (PV), Liceo Ginnasio « Severino Grattoni » di Voghera (Pavia).

Ai 12 vincenti è stato assegnato un disco microsolco di musica sinfonica.

RADIO TRASMISSIO

17 Fünfuhrtee - Erzählungen für die jungen Hörer. Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: « Der Kormoran » (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30 Swing 'n' Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 G. Verdi: « Aida ». Querschnitt aus der Oper mit - Maria Callas, Sopran; Fedora Barbieri, Mezzosopran; Nicola Zaccaria, Bass; Richard Tucker, Tenor; Tito Gobbi, Bariton u.a. - Chor und Orchester der Mailänder Scala. Dir.: Tullio Serafin (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. W. Shakespeare: « Richard III. - Mein Königreich für ein Pferd ». Vortrag von Prof. G. Riedmann - 22,10-23 Melodienmosaik (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 **Ricordi de co' iero mulo:** « Tiremo le some! », di Dante Cuttin - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Nono Giovanin: Lino Savorani; Giorgeto: Rosamì Cannas; La veceta: Gina Furani; Gina: Lidia Braico; Sior Giacomo: Claudio Luttini; Bruno: Dario Penne - Regia di Ugo Amodeo - 14,10 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,25-14,55 **Sotto il podio** - Profili di strumentisti della Regione: Milos Pahor, a cura di Carlo de Incontrera (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Carl Stevens - Fred Buscaglione ed i suoi « Asternovas » - Complesso folkloristico « Sloboda » - Il sassofono di Lee Konitz - 18 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana d'oggi** - Orazio Fiume: Concerto per orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi - 18,55 * Orchestra Felix Slatkin - 19,15 **Il Radiocorrierino dei piccoli.** 21ª trasmissione, a cura di Graziella Simoniti, indi * Novità nella musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Rivista di strumenti - 21 **Profilo storico del Teatro drammatico italiano,** a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin. 12ª trasmissione. **I rivali di Carlo Goldoni.** Scene tratte da « La Veneziana in Algeri » di Pietro Chiari e « L'Augellin Belverde » di Carlo Gozzi. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jože Peterlin - 21,50 **Solisti sloveni e jugoslavi** - Chitarrista Dragotin Lavrenčič - Ernst Gottlieb-Baron: Le Drole; Hector Villa-Lobos: Prelude in re majeur; Fernando Sor: Andantino; Manuel Ponce: Variations sur « Folia de España » - 22,10 * Ballo in blue jeans - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Larry Douglas e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Wanda Ibba e i Giullari - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Vierlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. William Primrose, Viola - David Stimmer, Klavier. J. S. Bach-Kodaly: Chromatische Fantasie für Solo-Bratsche; L. v. Beethoven: Notturno Op. 42 für Bratsche und Klavier, a.d. « Serenade Op. 8 » - 18,30 Der Kinderfunk. J. Quadflieg: « Mutters Gebetbuch im Lumpensack ». Gestaltung von Anni Treibenreif - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. A. v. Droste-Hülshoff: « Die Judenbuche » - II. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikkunde in Beispielen. « Die Ouverturen » - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con l'Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Cari stornei - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - n. 21 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **« Il cavaliere della rosa »** - Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal - Musica di Riccardo Strauss - Edizione Furstner - rappr. Casa Musicale Sonzogno - Atto II - Personaggi ed interpreti: Il Barone Ochs di Lerchenau: Georg Schnapka; Ottavio: Gisela Litz; Il Signor di Faninal: Albrecht Peter; Sofia: Liselotte Hammes; Madamigella Marianna Leitmetzerin: Friedl Poeltinger; Valzacchi: Horst Ruether; Annina: Elisabeth Schaertel: Il maggiordomo del Sig. di Faninal: Laurenz Stifter - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Mainhard von Zallinger - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 28 marzo 1963) - 14,35-14,55 **Ricordo di Bobby Jaspar** - Mercer: « It could happen to you » - Bobby Jaspar, flauto; René Thomas, chitarra elettrica; Amedeo Tommasi, pianoforte; Giovanni Tommaso, contrabbasso; Franco Mondini, batteria (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste durante il Concerto organizzato dal CUM (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 **Spigolature storiche** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Abbiamo scelto per voi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dizionarietto delle nuove scienze** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **I compositori nelle documentazioni dei loro contemporanei** a cura di Dušan Pertot: « Frederic Chopin » - 19 **Cori giuliani e friulani:** Coro « Montasio » di Trieste diretto da Mario Macchi - 19,15 **Igiene e salute** - 19,30 * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 **Concerto sinfonico diretto da Massimo Pradella** con la partecipazione dell'organista Joachim Grubich. Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 4 in re maggiore; Georg Friedrich Haendel: Concerto in re minore n. 10 per organo e archi, op. 7 - IV; Antonin Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol maggiore, op. 88. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,30 circa) **Poeti allo specchio:** « Gustav Krklec » a cura di Martin Jevnikar - 22,20 * I maestri del jazz odierno - 23 * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Complesso Moderno i Baronetti - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra diretta da Armando Sciascia - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene. 82. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik: F. Schubert: Sinfonie N. 3 D-dur; G. Fauré: Pavane; J. Massenet: Scènes pittoresques - Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziel für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Unsere lustige Kinderstunde. Gestaltung: Helene

Baldauf - 18,30 « Dai Crepes del Sella » - Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Mozartallee 23 ». Von und mit Katherina Vinatzer - 20,30 Aus unserem Studio - 20,50 D. Alighieri: Die Göttliche Komödie. II. Teil: « Das Fegfeuer ». 20. Gesang Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Recital mit Marta Argeric, Klavier - 22,10 Neue Bücher. « Neue Meeresführer ». Besprechung von Dr. Paul Stacul - 22,25 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: de Leitenburg: « Riamiamoci »; Semerini: « Ladro di stelle »; Borsatti: « Canzone d'oltremar »; Feruglio: « Crepuscolo »; Erlach: « Tumba y maracas »; Brosolo: « Tutto mi parla di te » - 13,35 **Origini e vita dell'artigianato friulano**: « Il mago delle maniglie antiche », di Maria Mellano (6ª) - 13,45 **Concerto sinfonico diretto da Emilio Suvini** con la collaborazione della pianista Enza Ferrari - Ludwig van Beethoven: « Leonora n. 1 », Ouverture; Wolfgang Amadeus Mozart: « Concerto n. 15 in si bemolle magg. » per pianoforte e orchestra K. 450 - Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 29 gennaio 1963) - 14,20 **Duo pianistico Russo-Safred** - 14,40-14,55 **Dieci storie così - Cronache di Stelio Mattioni**: « Zio Gustavo lipizzano » (9ª) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Mezz'ora di buonumore**. Testi di Danilo Lovrečič, indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Al Caiola interpreta Gershwin - Complesso Geraldo Barbosa e Seu Conjunto - Canti e danze dall'India - Orchestra Gil Evans - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerto solistico**. Sergei Prokofjev: Concerto n. 2 per violino e orchestra in sol minore, op. 63 - 18,55 * Natale Romano ed i suoi solisti - 19,15 **Allarghiamo l'orizzonte**: « Visita ad una cartiera », a cura di Aljoša Vesel, indi * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 « **La maschera con le violette** », radiocommedia di Tončka Curk. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Stana Kopitar, indi * Complessi Dixieland - 22,30 * Motivi dalle Hawai - 22,55 **Dal « Festival dei due mondi » di Spoleto**. Franz Danzi: Quintetto in re maggiore op. 68 n. 9 per fiati. Esecutori: Woodwind Quintett - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Gianni Fallabrino e la sua orchestra con i cantanti: Lia Scutari e Jimmy Fontana - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica da camera in collaborazione con l'Agimus di Sassari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger. 88. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Sängerportrait. Erika Köth, Sopran, singt Konzertarien von W. A. Mozart. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. E. Kühebacher: « Herzog Friedrich mit der leeren Tasche » - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

DISCHI NUOVI

Musica leggera

Il trio dei « Los Paraguayos » gode di una buona popolarità in Italia, confermata nel corso di alcune « tournées » nei teatri italiani. Virtuosi della musica sudamericana, sono dei maestri nel far coincidere il gusto del pubblico europeo con le loro acrobazie canore e sonore. Per questo motivo la loro già fitta discografia s'arricchisce periodicamente con nuove edizioni. Questa volta la « Philips » ci presenta in un 33 giri (30 centimetri) dal titolo « Sentimentally yours » una vera antologia dei motivi sudamericani più famosi: da *Tipitin* a *Yo te quiero mucho*, da *Malagueña* ad *Amapola*, da *Maria Dolores* a *Caminito*, da *Ay, ay, ay* a *Noche de ronda*. I risultati sono davvero eccezionali, come sempre: un disco tutto da ballare e tutto da ascoltare, da cima a fondo, pieno di colore, di fantasia e di sorprese.

Il « surf »

Rieccoci al ballo di moda. Questa volta le acrobazie sonore di un quintetto americano, specializzato nel genere che ha conquistato i giovani statunitensi almeno quanto i « Beatles » hanno conquistato gli inglesi, ci vengono portati addirittura in stereofonia su un 33 giri (30 centimetri) della « London » (esiste anche un'edizione monoaurale). Esecutori dei dodici pezzi che sono raccolti con il titolo di « Surf-rider », sono cinque giovani virtuosi che si sono battezzati « The lively ones », e con ragione, ché nelle loro esecuzioni brilla subito una vivacità che conquista. A questa dote si aggiunge la varietà del ritmo (il « surf » può essere lentissimo o velocissimo) e degli effetti sonori che sono sapientemente dosati e distribuiti anche grazie ad un'incisione perfetta.

Folklore

Parenti stretti del « flamenco », i canti folkloristici sardi, fino a qualche tempo fa sembravano destinati a scomparire senza lasciar tracce. Ora, invece, improvvisamente, si assiste ad un rifiorire della tradizione, tanto che, ci è stato riferito, tradizionali canzoni sarde sono comparse nei « juke-boxes » dell'isola. Un notevole contributo a questo rovesciamento di situazioni è stato dato, fra le altre, dalla Casa discografica « Nuraghe », di cui abbiamo già avuto occasione altre volte di occuparci in questa rubrica. Ora, in una serie di quattro dischi a 45 giri, tecnicamente perfetti, vengono presentate al pubblico italiano otto canzoni isolane, sei delle quali sono dei veri classici, di grandissimo interesse, e due costituiscono allegre improvvisazioni. Interprete di queste canzoni il decano dei cantanti sardi, Francesco Mannoni, un uomo che da 45 anni canta in tutte le sagre paesane dell'isola e che oggi, pur a 63 anni, conserva una voce incredibilmente giovanile e valida. (Un fenomeno che si registra, osserviamo per inciso, anche fra i più famosi cantanti di « flamenco »). Accompagnato dalla chitarra, Mannoni canta *Adonel la celeste fada*, una serenata in cui vengono esaltate le virtù di una bellissima ragazza, *Muttos sinzeros*, una canzone dedicata alle grazie di una promessa sposa, il *Cantu di Limbara* e *Cantos d'Ennarghentu*, due dolci motivi, l'ultimo dei quali abbiamo ascoltato come sottofondo nell'edizione televisiva di *Canne al vento*. E ancora, il terzo dei dischi contiene *Cantu de su Monte Orthobene* e *Muttetti a l'antica*, mentre nel quarto sono incise due canzoni allegrissime: *Cagliati*, *Gjuanna Runda*, che traccia un bisticcio fra marito e moglie e *La patrona di l'asinu e la guardia*, una canzoncina che racconta i guai di una guardia che doveva multare una donna che teneva un asino legato nel cortile.

Musica classica

La « Vox » presenta la prima edizione integrale dei *concerti grossi op. 3* di Haendel (disco stereo e mono). Queste sei opere sono state a lungo trascurate a profitto dei dodici concerti grossi dell'op. 6, noti ed eseguiti quasi quanto i Brandeburghesi di Bach. In realtà i concerti dell'op. 6, per orchestra di soli archi, offrono una più ampia varietà di atteggiamenti espressivi, abbracciando tutte le forme della danza e dell'*aria*. I sei dell'op. 3, più brevi e concentrati, si appoggiano invece ai timbri strumentali. L'inclusione dei fiati estende notevolmente le possibilità orchestrali e Haendel li impiega con abbondanza e maestria, affidando agli oboi importanti funzioni solistiche. Tra i brani di presa immediata, citiamo lo splendido *largo* del secondo concerto, l'intero quarto, che servì anche come ouverture per l'opera *Amadigi di Gaula*, e i primi due tempi del quinto, già incisi da Stokovski su un piccolo disco a 78 giri con il nome di « ouverture in re minore ». A questo proposito, dato il cattivo ricordo conservato di quel Haendel sotto la bacchetta del troppo celebre direttore, accogliamo con particolare gradimento la sobria, energica e settecentesca interpretazione dell'orchestra da camera di Magonza, guidata da Günter Kehr.

Delle nove sinfonie e mezzo lasciate da Mahler la prima è forse la più equilibrata, pur rivelando tutte le qualità e i difetti dell'autore: facilità melodica, civetteria della tristezza, nostalgie wagneriane, senso dell'infinito e inoltre un formidabile appetito strumentale. Non c'è nulla che basti a soddisfarlo ed esso aumenta, nelle sinfonie, con il progredire del numero d'ordine: la ottava, detta la « sinfonia dei mille », si eseguisce con due orchestre e sterminate masse corali. Ma la prima, per quanto porti come titolo *Titan*, non denuncia ipertrofie né di forma né di contenuto. Iniziata nel 1886, fu eseguita per la prima volta nel 1889 a Budapest. Il primo tempo, descrizione dell'alba nel bosco con il sorgere del sole e il canto del cucù, scoppia di giovinezza, e il secondo, festa di contadini, rievoca il mondo di Schubert. Di carattere tragico-grottesco è il terzo tempo, una specie di marcia funebre che sarebbe stata ispirata da un quadro famoso: il funerale del cacciatore seguito dalla selvaggina in lutto. Nel quarto movimento, trionfale, ritornano i temi e le atmosfere di quelli precedenti. La veemenza lirica di Mahler trova nel giovane direttore della Concertgebow di Amsterdam, Bernard Haitink, adeguato sostegno: la sua è una bella interpretazione romantica. Questo disco « Philips » è indicato per una prima presa di contatto con Mahler.

Sir John Barbirolli dirige un variopinto campionario di ouvertures e intermezzi da opere italiane (disco «RCA» serie « Musica per tutti »). Di Rossini sono eseguite le due sinfonie più drammatiche e sostanziose: quella della *Semiramide*, che dopo la solennità delle note iniziali piomba nel tipico terreno rossiniano, e quella per il *Guglielmo Tell*, una vera sinfonia descrittiva premessa al melodramma. Verdi è rappresentato con la introduzione alla *Forza del destino*. I due intermezzi che completano il programma sono tratti da capolavori del verismo, *Cavalleria Rusticana* e *Manon Lescaut*.

Prosa

L'idea è questa. Pensatori, scrittori, poeti, hanno arricchito nei secoli la umanità con un patrimonio di pensieri filosofici che spesso erano racchiusi nel giro di poche parole. Perché non tentare di raccogliere il frutto delle meditazioni dei contemporanei, da Kafka a Camus, da Shaw a Faulkner, cercando di crearne un tutto organico, e quindi più facilmente comprensibile a tutti? Da questa idea e dalla voce di Arnoldo Foà è nato uno dei più singolari dischi che ci sia stato dato di ascoltare in questi ultimi tempi. Ed anche dei più interessanti e vari e, spesso, consolanti. Il titolo del 33 giri (17 centimetri) edito dalla « Cetra » per la sua Collana letteraria « Documento » è « I Salmi dei laici ». Un titolo che potrebbe portare lontano da quella che è l'essenza del disco. Non è cioè qualcosa che possa essere contrapposto e sovrapposto ai Salmi, preghiere per eccellenza, ma semplicemente un complesso di « verità » che, non appena sono state intuite e dette, da quel momento appartengono a tutti gli uomini. Abbiamo sopra accennato ai nomi di Kafka, Camus, Shaw e Faulkner: ma l'elenco degli scrittori e poeti che hanno contribuito a costruire il tutto di questo disco è assai più lungo: conta trentanove voci, che si fondono e si accavallano, rincorrendosi senza ripetersi, dipanando un lungo filo che è il ritratto dell'uomo, dell'umanità, del mondo che ci circonda. Ed è una continua, stupefacente scoperta. E non ci si dia la croce addosso se mostriamo questo nostro stupore. In uno dei versetti recitati da Foà, Albert Einstein dice: « Chi non è più in grado di provare né stupore né sorpresa è per così dire morto: i suoi occhi sono spenti ».

Hi. Fi.

Personalità e scrittura

i che esaminasse la grafia

come del resto fuori vedere dal

Talia e Bruno — Le dò il mio responso non proprio alla scadenza desiderata, ma sempre a tempo per i chiarimenti che possono interessarla. Certo lei s'aspetta una conferma più che una risposta negativa al suo caso sentimentale. Me lo dice l'aspetto disteso e tranquillo della sua grafia, indice di condizioni interiori e di fattori esterni che concorrono a renderla serena, fiduciosa, ben disposta verso il presente e l'avvenire. Ama la vita e sa goderne piacevolmente i benefici, accogliendo le occasioni favorevoli. Ma il buon senso funziona da moderatore nelle aspirazioni e la rende soddisfatta anche nel compiere i suoi doveri, nell'accettare la realtà d'ogni giorno, nel conformarsi alle regole imposte dalla famiglia e dalla società. Il suo fidanzato trova in lei, senza dubbio, un giusto senso di comprensione, il calore dei sentimenti e l'equilibrio ragionativo. Intelligente e sensibile è l'individuo in grado di valutare un legame di tanto affidamento. Anche lui merita considerazione e non mancano fra loro le necessarie affinità mentali, sensoriali-affettive. Sarebbe però desiderabile che il giovane riuscisse a liberarsi da una certa tendenza involutiva, come uno stento ad uscire da se stesso, come un eccesso di apprensività e di difesa per tutto ciò che lo riguarda fisicamente, moralmente, economicamente. La bontà fondamentale acquisterebbe in generosità, la volontà operante avrebbe più slancio ed energia. Un po' meno di amore dell'« Io » rinforzerebbe la tempra morale, disporrebbe meglio alle responsabilità future. Lei veda di puntare su questa vittoria.

qualche possibilità

Bianca Fanti — Quando si ha una volontà tenace ed operante come la sua ed al servizio di nobili aspirazioni non c'è ostacolo che possa impedirne la realizzazione. Ambizioni in campo artistico? Bene, prosegua nel suo intento, ha doti di mente e di animo sufficienti allo scopo, soltanto tenendo conto nello svolgimento dei programmi che le facoltà esecutive predomineranno sempre su quelle creative. Anela ad « un affetto sicuro e duraturo »? Bene anche questo; come dubitare che esista un uomo di senno in grado di apprezzare la fortuna di un legame intelligente e fedele, senz'ombra di rischi e di sviamenti? Lei accenna nello scritto ad infelici esperienze familiari che provocano nel suo essere ribellioni e scoramenti. Ne prendo atto e ne valuto l'importanza benché debba dichiarare che la grafia, regolare e sostenuta, rivela piuttosto una linea di condotta senza debolezze, un carattere equilibrato e fervido d'espansione, un buon dominio della sensibilità ed un largo senso di sopportazione. Le incertezze giovanili sono ottimamente superate da una basilare fiducia in se stessa e nell'avvenire; proietta tutte le speranze nel domani ed intanto combatte validamente per concretarne i risultati. I rapporti col mondo sono congeniali alla sua indole comunicativa e si troverà sempre a proprio agio fra persone ed in ambienti nuovi; come pure troverà naturale il prodigare amore ed attività nella cerchia di un suo intimo mondo familiare.

c'è una piena di tutto non soffro

Senza nome — Non capisco bene se il tono della sua lettera vuole essere offensivo o spiritoso ma le assicuro che non è né l'uno né l'altro. Forse è un suo abituale comportamento per rendersi interessante, ed infatti la grafia è abbondantemente fornita di elementi che si riferiscono ad un « Io » presuntuoso, iper-critico, chiuso all'espansione, ma smanioso di brillare, di distinguersi per originalità e per intelligenza. E non si può dire che intelligente non sia; peccato stenti tanto a liberarsi da superstrutture della mente e del carattere che la rendono complicato, incoerente, reattivo, pessimista, egocentrico, diffidente, sprezzante e quindi eternamente insoddisfatto di sé e degli altri. L'ottima cultura che evidentemente possiede non è in lei un fattore distensivo perché anzi contribuisce a renderla esigente, intollerante e polemico. Sempre combattuto da opposti sentimenti esaspera la sensibilità dell'animo in continue attrattive e repulse, creando e distruggendo rapporti e legami, alternando cerebralismi a passionalità e non sapendo mai decidersi tra la fredda ragione e gl'idealismi che l'affascinano. Non va incontro al suo prossimo con fiducia e semplicità, piuttosto con istintivo senso di opposizione e di prevenzione, munito di auto-difese che si esplicano in vario modo ma sempre controproducenti al suo stato morale e alla comprensione altrui. E badi che la convinzione di essere « un caso patologico » fa ancora parte di un personalismo orgoglioso, appartato che cerca giustificazioni a stranezze ed errori a cui non vuole rinunciare.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « König Lear ». Tragödie von William Shakespeare. II. Teil (Bandaufnahme des WDR, Köln) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Bürgerkunde - 21,40 Zeitgenössische Komponisten: Igor Strawinsky. « Petrouchka », Orchestersuite - Konzert für Klavier und Bläser (Solist: Maurizio Pollini) - Berceuse du chat - Ragtime für 11 Instrumente - 22,30-23 Die Jazzmikrorille (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,40 **Cori giuliani e friulani ai Concorsi Polifonici Internazionali di Arezzo** - 1958-1963 Presentazione di Claudio Noliani - Coro del Dopolavoro « E. Solvay » di Monfalcone diretto da Aldo Policardi - 13,55 « **Lettere alla moglie** » **di Italo Svevo**, a cura di Fabio Todeschini - II trasmissione - 14,05 **Musiche di Autori giuliani** - Giuseppe Radole: Piccola suite sul « Magnificat Quinti Toni »; « Variazioni sopra un tema natalizio istriano »; « Cinque preludi »; Partita sopra « Ave Maris Stella » - Organista Hedda Illy (Registrazione effettuata dall'Istituto Pontificio di Musica Sacra in Roma il 7 maggio 1962) - 14,35-14,55 **Il paesaggio friulano nella poesia italiana del Novecento**, a cura di Alcide Paolini (8ª trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **C'era una volta...** Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama: « Il pastorello » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti giuliani e friulani**. Pianista Enrico De Angelis-Valentini. Enrico De Angelis-Valentini: Otto brevi pezzi dalle Nuove musiche dilettevoli per la gioventù. Tarcisio Todero: Elegia 1962. Piero Pezzè: Preludio, Sarabanda e Toccata 1945 - 18,50 * Sid Hamilton all'organo Hammond - 19 **Classe Unica**: Aroldo de Tivoli: L'Elettricità: (5) Influenza elettrica - 19,15 * Complessi a plettro - 19,30 **Conversazioni per la Quaresima**, a cura di Loize Skerl - 19,45 * Musica pianistica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 Franz Schubert: « Lazzarus o La festa della Resurrezione », dramma religioso per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag. Solisti: Sonja Schöner, Angela Vercelli ed Emilia Cundari, soprani; Herbert Handt e Gino Sinimberghi, tenori; Ugo Trama, basso - 22,25 * Rassegna delle idee - 22,40 * Dal valzer viennese al hully-gully - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Il dizionario dei cantanti, a cura di Dino Sanna - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Tony Dallara - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Kammermusik am Vormittag. R. Schumann: Carnaval; F. Liszt: Paganini-Etüden, Nikita Magaloff, Klavier - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler - Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Die Jugendmusikstunde. « Musikalische Schlitenfahrt ». Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Hitparade des Senders Bozen - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Livia de Savorgnani Zanmarchi - Testo di Nini Perno - **14,35 Franco Russo al pianoforte** - 14,45-14,55 **Lectura Dantis**: « Paradiso » - Canto 20° - Lettore Achille Millo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Altre genti, altri paesi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Quartetto vocale « The Clark Sisters » - 15 « **Il clacson** ». Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 « **Il viaggio del signor Perrichon** », commedia in 4 atti di Eugene Labiche. Traduzione di Dušan Pertot. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II**. Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Ramon Marquez - Aldo Pagani alla marimba; Due Obermenzinger Blasmusik; Ritmando con Ralph Marterie - 18 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Beličič - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 * Cantano Cocki Mazzetti e Johnny Dorelli - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Koroški Akademski Oktet - 21 * Le grandi orchestre di musica leggera: Werner Müller - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Musiche tzigane - 22,45 **Musica sinfonica contemporanea**. Antiochos Evangelatos: Variazioni e Fuga su un tema popolare greco. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,45 Concerto in stereofonia. **19,30** Colloqui con Arthur Adamov, presentati da Georges Charbonnier. **20** Notiziario. **20,09** Musica da camera. **21,19** « Evviva la poesia: La poesia dell'allegria », a cura di Philippe Soupault, con la collaborazione di Youri, Michel Manoll e Jean-Pierre Rosnay. **22,24** Conoscere il cinema. **23,15** Dischi del Club R.T.F. **23,53-23,59** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s 1466 - m. 204,6)

19,30 Oggi nel mondo. **20,10** « Carosello », music-hall della domenica sera. **21** « Paris sur scène », a cura di Marc Lambert. **22** Appuntamento settimanale con l'attualità. **22,35** Musica senza passaporto. **23** **Louis Abbiate:** Suite orchestrale, trascritta per organo dal Canonico Henri Carol; Ottava sonata per pianoforte, eseguita da Marcelle Bousquet; Introduzione e Tarantella, per flauto e pianoforte, eseguita da Jean Ornetti e Hélène Tsitsiridès. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO
(Kc/s 800 - m. 375)

16,30 Erika Köth, ritratto della cantante a cura di Alfred Schröter. **19,10** Musica per l'autoradio. **20** Folclore in HiFi, melodie d'Inghilterra, della Francia e della Spagna per coro, orchestra e solisti. **21** Notiziario. **21,05** Radiorchestra diretta da Carmen Dragon. **21,30** Il ponte di Galata, quadro radiofonico di Heinz Coubier. **22,30** Intermezzo intimo. **23,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

17,15 « La finestra », radiodramma di J. Saeger. Traduzione di Elena Bonzanigo. **18,05** Dischi. **18,15 Debussy:** « Estampes »; **Mendelssohn:** « Le Ebridi » (La grotta di Fingal), ouverture op. 26. **18,40** La giornata sportiva. **19 Gounod:** « Faust », grande valzer; **Offenbach:** « I racconti di Hoffmann », barcarola. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** « Semaforo verde: Via libera nel mondo della canzone », presentato da Giovanni Bertini. **20,30** Cronache di teatro, a cura di Guido Calgari. **20,35** « Liolà », commedia campestre in tre atti di Luigi Pirandello. Musiche di Fernando Cazzato Mainardi. **21,55** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40** Ultime note della sera. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,01 La Voce dell'America. **19,30** Colloqui con Arthur Adamov, presentati da Georges Charbonnier. **20** Notiziario. **20,07** « La settimana letteraria », a cura di Roger Vrigny, con la collaborazione di Alain Bosquet, Luc Estang, Etienne Lalou e Ruben Melik. **20,52** Concerto diretto da Jacques Pernoo. Solista: pianista Daniel Wayenberg. **Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa; **Prokofieff:** Concerto n. 3 in do op. 26 per pianoforte e orchestra; **Richard Strauss:** « Don Giovanni »; **Paul Dukas:** « L'apprendista stregone ». **22,22** « L'uomo ucciderà gli uomini? », a cura di Georges Ribemont-Dessaignes, con il Dr. Louis Chédid. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi.

MONTECARLO

21,25 Storie di qui e di altrove. **21,35** « Martin Meroy, detective », con Pierre Noël. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** Concerto diretto da Roger Boutry. Solista: pianista Colette Giraud. Parte I. **Scarlatti-Casella:** Toccata, bourrée e giga; **Chopin:** Secondo concerto; **Honegger:** Terza sinfonia « Liturgica ». Parte II. **Bach:** Sonata n. 4, eseguita da Marie-Louise Van Hecke e Tasso Janopoulo. **24** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,10 Dischi di musica leggera. **18,45** Orchestra Raphaele: Melodie varie. **19,15** Dischi internazionali con Jimmy Jungermann. **20,45** Intermezzo musicale. **21** Notiziario. **21,15** Saludos Amigos! **22,15** Selezione di melodie coll'orchestra Walter Reinhardt. **23,05 Hans Werner Henze:** « Novae de infinito laudes », cantata su testi di Giordano Bruno per soli, coro misto e orchestra diretta dal compositore. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17,30 G. F. Haendel:** « Crudel tiranno Amor », cantata; **Domenico Gabrieli:** « Vuoi tu ch'io speri, Amore? », aria; **Giuseppe Torelli:** « Ricercate o mie speranze », aria. **18** Michael Ionesco e la sua orchestra tzigana. **18,15** Appunti di viaggio. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Polchette allegre con l'orchestra di Jupp Kleber. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni al vento. **20** « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** Concerto diretto da Edwin Loehrer. Solisti: soprano Annalies Gamper; violoncellista Egidio Roveda. **Giorgio Federico Ghedini:** « Lectio Jeremiae Profetae », cantata da concerto per soprano, coro e orchestra; Musica concertante per violoncello e orchestra d'archi; « Credo », per coro e orchestra. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,20 Musica da camera. **18** Dischi. **18,30** « Confronto », di Pierre Lhoste. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** Dischi. **19,30** Colloqui con Arthur Adamov, presentati da Georges Charbonnier. **20** Notiziario. **20,07** Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Georges Charbonnier e Michel Rouzé. **20,52** Musica da camera. **22,32** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dal Danubio alla Senna. **23,35** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,05** Fu oggi. **19,15** La storiella da ridere. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** « Fernandel, sono io », di Yvan Audouard e Manuel Poulet. **20,30** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,05** Johnny Hallyday. **21,35** Una sera a Parigi, presentata da Jacques Moratti. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** Due spettacoli: « Le neveu de Rameau », di Diderot, e « Mon Faust », di Paul Valéry. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

21 Notiziario. **21,05** Mosaico musicale. I. Ingeborg Hallstein, soprano, interpreta di **Adolphe Adam** un'aria e Variazioni su un tema di **Mozart**. II. I Philharmoniker di Bucarest diretti da George Georgescu eseguiscono: la Rapsodia rumena n. 1 di **George Enescu**; III. Beniamino Gigli canta varie romanze; IV. La Radiorchestra sinfonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay suona il valzer: « Sul bel Danubio blu » di **Johann Strauss**. **22,15** Melodie e ritmi. **22,50** Intermezzo intimo. **23,05** Jazz Studio 64. **23,50** Recital del pianista Christian Schmitz-Steinberg. **0,05** Concerto notturno. **Walter Lampe:** Serenata per strumenti a fiato; **Helmut Eder:** Musica semplice per violino, pianoforte e archi, op. 23 n. 1; **Werner Egk:** Suite dal balletto « Una giornata d'estate » (Erich Keller, violino; Elisabeth Schwarz, pianoforte; radiorchestra sinfonica bavarese diretta da Jan Koetsier e da Werner Egk). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Concerto diretto da Pietro Argento. Solista: violista Lina Lama. **Schubert:** Sinfonia n. 1 in re maggiore; **William T. Walton:** Concerto per viola e orchestra. **18** Girandola di voci leggere. **18,15** « Formato famiglia », con Franca Primavesi, Febo Conti e Luigi Faloppa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Piccola antologia con Heinz Hoetter **19,15** Notiziario. **19,45** Suona Helmut Zacharias. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Musica operistica italiana. **20,30** « Scheda bianca », commedia dialettale di Sergio Maspoli. **21,30 Luigi Boccherini:** Quintetto in re minore; Quintetto n. 5 in la maggiore op. 47 n. 1. **22** Di tutto un po'. **22,30** Notiziario. **22,35** Invito al ballo. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,30 Colloqui con Arthur Adamov, presentati da Georges Charbonnier. **20** Notiziario. **20,07** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **20,52** « La Scuola delle mogli » di Molière. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Visita serale, a cura di André Fraigneau e Jacques Burri. **23,40** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,05** Fu oggi. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** Parata Martini. **20,45** « Le avventure di Arsenio Lupin », con Bernard Noël. **21,10** « Lascia o raddoppia? », animato da Roger Bourgeon. **21,35** L'attualità del teatro lirico, a cura di Emile Eméry. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** « Jazz notturno », con Otto Preminger e Maxime Lambert. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

16,10 Joseph Martin Kraus: a) Suite di balletto, b) Sonata in re maggiore per pianoforte e violino, c) Sinfonia in mi bemolle maggiore. (Anneliese Schlicker, pianoforte; Hanno Haag, violino; orchestra da camera dei Nürnberger Symphoniker diretta da Erich Kloss). **17,10** Dischi di musica leggera. **18,45 Frédéric Chopin:** a) Studio n. 23 in la minore, op. 24, n. 11, b) Studio n. 3 in mi maggiore, op. 10 n. 3, interpretati dal pianista Van Cliburn. **19,15** Concerto variato di musica d'opera, d'operette, musica varia, scelta da Werner Reinhardt. **21** Notiziario. **22,45** Musica per pianoforte e per organo Hammond. **23,05** Musica di **Georg Philipp Telemann** eseguita dal Nürnberger Kammermusikkreis, dall'Orchestra da camera dei Nürnberger Symphoniker, diretti da Erich Kloss e da Max Loy con i solisti Lotte Schädle, soprano; Hans Helmut Hahn, baritono. **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Concertino popolare. **18** « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Frammenti da operette. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Liete fisarmoniche. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dell'Italia. **20** « Twist a go-go », stereorivista di Gaetano Masucci. **20,30 Armand Louis Couperin:** « Les quatres Nations ». **20,45 Debussy:** « La boîte à joujoux », suite da balletto. **21,15** I centenari del 1964. **21,45** Cantano i « Louvin Brothers ». **22** Università radiofonica e televisiva internazionale. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,30 Colloqui con Arthur Adamov, presentati da Georges Charbonnier. **20** Notiziario. **20,07** « Le idee e la storia », a cura di Pierre Sipriot, con la collaborazione di André Bourin, Jean Cazeneuve e Gilbert Sigaux. **20,42** Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. **Debussy:** « Il martirio di San Sebastiano ». **22,27** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22,42** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,42 Ravel:** Pezzo in forma di habanera, eseguito dal violinista Arthur Grumiaux e dal pianista Istvan Hajdu. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,05** Fu oggi. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,10** Le scoperte di Nanette. **20,12** Musica per tutti i giovani, presentata da Pierre Hiégel. **20,45** « Merlusse », di Marcel Pagnol. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** « Jam-Party », a cura di Jacquelle Alain. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

16,10 Musica d'opere di Anton Dvorak da « Rusalka », d'Eugen d'Albert da « Tiefland » (Radiorchestra sinfonica diretta da Jan Koetsier con i solisti: Melitta Muszely, Marianne Schech, soprani; Bernd Aldenhoff, Paul Kuen, tenori, e Ayhan Baran, basso). **17,10** Dischi di musica leggera. **18,45** Musica popolare. **19,15** Dischi presentati da Werner Götze. **20** Concerto filarmonico dei Münchner Philharmoniker diretti da Fritz Rieger, col coro filarmonico e col baritono Hermann Prey. **Günter Bialas:** « Preisungen » (prima esecuzione assoluta); **Joseph Haydn:** « Le sette parole del Redentore sulla croce ». Negli intervalli: Conversazione e Notizie. **22,10** Musica leggera. **0,05** Varietà musicale. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Walt Harris e la sua orchestra. **16,30** Orchestra Radiosa. **17** « Notizie del mondo nuovo », quindicinale di informazione scientifica. **17,30** Concerto della pianista Lola Granetman. **Jean Gabriel-Marie:** Prelud'o e fuga; **Paul Ben-Haim:** Sonatina per pianoforte op. 38; **Josef Tal:** Sonata per pianoforte. **18** La giostra delle muse. **18,30** Canti piemontesi. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Assoli di banjo con il « Banjo Ministrel Men » di John Cali. **19,15** Notiziario. **19,45** Complessi vocali. **20** Svizzera '64: « Croce bianca e croce rossa », concorso. **20,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violoncellista Werner Eugster. **César Franck:** « Le Eolidi », poema sinfonico; **Edouard Lalo:** Concerto in re minore per violoncello e orchestra; **Paul Hindemith:** « Mattia il pittore », sinfonia. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18 Artisti di passaggio. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Tanti volti nuovi... », la vita e fini dei giovani d'oggi. **20** Notiziario. **20,07** « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,42** « Don Carlos », opera in quattro atti e sette quadri di **Giuseppe Verdi**, diretta da Berislav Klobucar. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,07** Fu oggi. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** « Quale dei tre? », con Romi, Jean Francel e Jacques Bénétin. **20,20** « Martin Meroy, detective », con Pierre Noël. **20,40** « Les Compagnons de l'accordéon », presentati da Marcel Fort. **21** Rassegna scientifica, con Pierre Pathé. **21,30** « Parole, musica e tromba d'oro », con Georges Jouvin. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** « La vita musicale », a cura di Claude Samuel e Jacquelle Alain. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

17,10 Dischi di musica leggera. **18,45 Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Dalle « Romanze senza parole », eseguite dal pianista Carl Seemann. **20** « Buone note per buone note », allegro quiz musicale con Fred Rauch. **21** Notiziario. **21,15** Musica leggera di tutto il mondo. **22,15** Melodie di sogno. **23,30 W. A. Mozart:** Quartetto per 2 violini, viola e violoncello in re minore, K 173 eseguito dal Quartetto Koeckert. **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Ora serena. **18** « Il controrillo », canzoni scelte e commentate da Jerko Tognola. **18,30** Frammenti dalla Colonna sonora del film « Colazione da Tiffany ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Twist. **19,15** Notiziario. **19,45** Voci e canzoni. **20** « Allò... Mossie », radiodramma di Claude Payard. Traduzione di Roberto Cortese. **20,50** Orchestra Radiosa. **21,20** La « Società Cameristica di Lugano » presenta: **Antonio Caldara:** « Il gioco del quadriglio », per quattro soprani, istrumenti e basso continuo (Revisione di Luciano Sgrizzi); « Vola il tempo », madrigale a quattro voci e continuo; « Che dite? », cantata per basso e continuo; Quattro canzoni a tre voci. **22,05** La pace e la guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19 Concerto. **20** Notiziario. **20,07** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux e Jean Duché. **20,42** « Le diner chez Lauzun », di André Josset. **22,12** « Au cours de ces instants... », a cura di José Pivin, con Claude-Henri Roquet. **23** Inchieste e commenti. **23,20** La libertà colpevole.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,05** Fu oggi. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,25** Serenata. **20,45** Cavalcata, con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,30** Album lirico. **21,35** « Reviens vite, Marie-Christine ». **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35-2** Gran ballo di Radio Montecarlo, con Claude François e Sheila e la partecipazione di dieci direttori d'orchestra, animato da Jean-Louis Sarre.

GERMANIA

MONACO

17,35 Dischi di musica leggera. **19,30** Sport e Umorismi: Da Lola Montez fino a Barbi Henneberger. **21** Notiziario. **21,10** Musica leggera. **23,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,20** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

18,45 Appuntamento con la cultura. **19** Ballabili rustici. **19,15** Notiziario. **19,45** Sulle rive della Senna. **20** « Il pettegolo », settimanale satirico di attualità. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** Il Campionato della canzone per l'assegnazione della Coppa Radio. **22** Con sette note. **22,30** Notiziario. **22,35** Ballabili con le orchestre Emilio Reyes e Migiani. **23** Musiche e parole di fine giornata.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche per organo
FRESCOBALDI: *Toccata 3ª «Da sonarsi alla Elevazione» dal 2° Libro di Toccate e Partite* - org. L. F. Tagliavini; KINDERMANN: *Magnificat octavi toni* - org. K. W. Senn, all'organo della Badia dei Padri Benedettini di S. Urban di Lucerna; PACHELBEL: *Preludio, Fuga e Ciaccona in re minore* - org. F. Vignanelli

7,30 (17,30) Complessi per pianoforti e archi
MOZART: *Trio in si bemolle maggiore K. 502 per pianoforte, violino e violoncello* - Trio Italiano, pf. C. Vidusso, vl. A. Poltronieri, vc. B. Mazzacurati; FAURÉ: *Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi* - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.la B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof

8,30 (18,30) Pagine mascagnane
MASCAGNI: *Silvano: Barcarola* - Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna, dir. A. Basile — *L'Amico Fritz: «Suzel, buon dì»* - sopr. M. Carosio, ten. C. Zampighi, Orch. Sinf., dir. N. Sanzogno — *Cavalleria rusticana: «Inneggiamo, il Signor non è morto»* - msopr. G. Simionato, bar. C. MacNeil, Orch. Sinf. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. T. Serafin — *Lodoletta: «Ah! Ritrovarla»* - ten. F. Corelli, Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Basile — *Guglielmo Ratcliff: Intermezzo* - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzeni — *Isabeau: «Questo mio bianco manto»* - sopr. M. Pobbe, bar. R. Rola, Orch. Sinf. di S. Remo, dir. T. Serafin — *Iris: «Un dì ero piccina»* - sopr. R. Carteri, ten. G. Di Stefano, Orch. Sinf. di Milano, dir. A. Tonini — *Iris: Inno del Sole* - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. G. Morelli, M° del Coro G. Conca

9,35 (19,35) Suites
GRIEG: *Holberg Suite* - Orch. d'archi di Stoccarda, dir. K. Münchinger; DVORAK: *Suite in re maggiore op. 39* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Blech

10,15 (20,15) Sonate del Settecento
MARCELLO: *Due Sonate per flauto e clavicembalo: in mi minore, in la minore* - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; MOZART: *Sonata in si bemolle maggiore K. 281 per pianoforte* - pf. W. Gieseking; HAENDEL: *Sonata in sol minore per due violini e pianoforte* - vli D. e I. Oistrakh, pf. W. Yampolski

11 (21) Un'ora con Ildebrando Pizzetti
Vocalizzo, per voce di mezzosoprano e orchestra - solista A. Ricci Materassi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna — *Tre canti, per violoncello e pianoforte* - vc. O. Caprioglio, pf. G. Caprioglio — *Musiche strumentali e corali per «Edipo a Colono» di Sofocle* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

12 (22) Concerto sinfonico: solista Gregor Piatigorski
SAINT-SAËNS: *Concerto in la minore op. 33 per violoncello e orchestra* - Orch. Sinf. della RCA Victor, dir. F. Reiner; DVORAK: *Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra* - Boston Symphony Orchestra, dir. C. Münch

13 (23) Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy
Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI — *Rondò capriccioso in mi minore op. 14* - pf. W. Backhaus — *Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello* - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanettovich, vc. L. Lana

14,10 (0,10) Fantasie e rapsodie
DEBUSSY: *Fantasia per pianoforte e orchestra* - solista E. Solimini, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi; RAVEL: *Rapsodia spagnola* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
BACH: *Concerto in re minore per due violini e orchestra* - solisti Y. Menuhin e C. Ferras, Festival Chamber Orchestra, dir. Y. Menuhin — *Magnificat, per soli, coro e orchestra* - sopr. M. Pobbe, contr. S. Van Sante, ten. L. Alva, bs. J. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre
con Percy Faith, Gino Mescoli e Billy May

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: il duo Bud And Travis, Michele Arnaud, Pat Boone e Lidia McDonald in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Cole Porter

9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni
Bovio-Mescoli: *Dicono...*; Misselvia-Mojoli: *Notturno in blue*; Pisano: *Follie d'estate*; Pierantoni: *Sei ore*; Bongusto: *Sigrid*; Mogol-Bologna: *Solo un po'*; Chiosso-Dorelli: *Viña del mar*; De Micheli-Braconi: *Per amore o per forza*; Mangieri: *Auf widershen amor*; Cassia-Galba: *Sole d'estate*; Rossi-Bindi: *Vacanze*; Mancini-Luttazzi: *Non fai per me*; Brighetti-Martino: *Papeté tamuré*; Colonnello-Pace: *Un poncho e un sombrero*; Soffici: *Pietà*; Orlandi P.-Orlandi N.: *Incanto di una notte*

10,15 (16,15-22,15) Complesso caratteristico «Esperia»

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango

10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous con Yves Montand

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Lino Businco

12,15 (18,15-0,15) Jazz party

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antologia di interpreti
Dir. Royalton Kisch, sopr. Hilde Zadek, pf. Henryk Sztompka, ten. Michele Fleta, dir. Thomas Schippers, vl. Mischa Elman, msopr. Luisa Ribacchi, Trio Alma Musica, madrigalisti Milanesi, org. Michael Schneider, ten. Tito Schipa, clar. Reginald Kell, sopr. Leonie Rysanek, dir. Albert Wolff

10 (20) Grand-prix du Disque
GOUNOD: *Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore* - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch
Disco Grammophon - Premio 1959

10,35 (20,35) Musiche per chitarra
GIULIANI: *Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra d'archi* - solista J. Bream, Compl. d'archi «Melos»

11 (21) Un'ora con Hector Berlioz
Zaide, bolero op. 19 n. 1 per voce e orchestra - sopr. E. Steber, Orch. Sinf. Columbia, dir. J. Morel — Da *«Romeo e Giulietta», sinfonia drammatica op. 17 per soli, coro e orchestra: Parte I e parte II* - sopr. A. Aubery Luchini, ten. C. Maurane, basso H. Rehfuss, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. L. Maazel, M° del Coro N. Antonellini

12 (22) Musiche di ispirazione popolare
ANONIMO: *La leggenda dei dodici briganti, canto siberiano* - basso B. Christoff e Coro di F. Potorjinski — *Notchenka* - basso B. Christoff e Coro di F. Potorjinsky — *Lundo la Piterskaia* con accompagnamento di balalaiche - bs. B. Christoff e Coro di F. Potorjinsky; LIADOV: *Otto Canti popolari russi* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

12,30 (22,30) Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter
MOZART: *Sinfonia in do maggiore K. 425 «Di Linz»* - Orch. Sinf. Columbia; BRAHMS: *Variazioni su un tema di Haydn, op. 56-a, «Corale di S. Antonio»* - Orch. Filarmonica di New York; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra* - sopr. I. Gonzales, contr. E. Nikolaidi, ten. R. Jobin, bar. M. Harrell, Orch. Sinf. e Coro della Filarmonica di New York, M° del Coro J. Finley Williamson

14,20 (0,20) Musica da camera
SAINT-SAËNS: *Variazioni su un tema di Beethoven op. 35* - duo pianistico K. Bauer-H. Bung; BLOCH: *Sonata n. 2 «Poème mystique»* - vl. J. Heifetz, pf. B. Smith

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
cantano Schirley Bassey ed il «Don Cossack Choir», ed un programma dell'orchestra di Buddy Morrow

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) Selezione d'operette

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti del mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni
Del Prete-Mogol-Adricel: *T'hanno visto domenica sera*; Chiosso-Livraghi: *Verrai, verrai, verrai*; Pallavicini-Libano: *Non voglio più piangere*; Biri-Rossi: *L'ombrello blu*; Giglio-Petrucci: *Non domandare in giro*; De Micheli-Braconi: *Come puoi chiamarlo amor*; Migliacci-Morricone: *Dal più profondo di quest'anima*; Verde-Canfora: *Il ballo del mattone*; Bongiorno-Perani-De Vita: *Il domani è nostro*; Montenegro-Minerbi: *Quell'angolo del bar*; Ivar-Paltrinieri: *Fra le nuvole*; Neri-Peruzzi-Medini: *Io e la mia ombra*; Castaldo-Macchi-Jurgens-Calvi: *Twist così così*; Cichellero-Cichellero: *Perché perché?*; Pallavicini-Kramer: *La domenica*; Morandi: *Sono contento*

9,25 (15,25-21,25) Motivi da films

9,45 (15,45-21,45) Recital di John Coltrane

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: dedicato a Pierino Codevilla

10,30 (16,30-22,30) Note sulla chitarra

10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: suona l'orchestra diretta da Angelini

11 (17-23) Un po' di musica per ballare

12 (18-24) Jazz da camera
con i complessi di Bud Shank e Bill Perkins

12,25 (18,25-0,25) Incontro con Annie Cordy

12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche pianistiche
HAYDN: *Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore* - pf. W. Backhaus; CHOPIN: *Due Ballate: in la bemolle maggiore op. 47, in fa minore op. 52* - pf. J. Ekier; DEBUSSY: *Cinque Studi* - pf. M. Mercenier; FRANCK: *Preludio, Corale e Fuga* - pf. W. Malcuzinsky

8,15 (18,15) IL SEGRETO DI SUSANNA, intermezzo in un atto di Enrico Golisciani - Musica di Ermanno Wolf-Ferrari
Personaggi e interpreti:
Il Conte Eil — *Giuseppe Valdengo*
La Contessa Susanna — *Elena Rizzieri*
Orch. Sinf., dir. A. Questa
(Edizioni Weinberger-Sonzogno)

8,55 (18,55) Esecuzioni storiche
BARTÓK: *Sonata per due pianoforti e strumenti a percussione* - pf.i B. Bartók e D. Pasztory Bartok, percussione E. Rubson e H. Baker; MONTEVERDI: *Orfeo: Invocazione*; MOZART: *Le Nozze di Figaro: «Non più andrai», «Se vuol ballare»* - bar. G. De Luca; VERDI: *Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata»* — *Don Carlos: «O Carlo, ascolta»* - bar. G. De Luca, Orch. del Teatro Metropolitan di New York, dir. G. Setti

9,45 (19,45) Complessi per archi
CAMBINI: *Quartetto in sol minore* - Quartetto Italiano; SCHUBERT: *Quintetto in do maggiore op. 163* - vl.i I. Stern e A. Schneider, v.la M. Katims, vc.i P. Casals e P. Tortelier

11 (21) Un'ora con Robert Schumann
Cantata del Nuovo Anno, op. 144 su testo di F. Rückert, per soli, coro e orchestra - sopr. L. Marimpietri, msopr. L. Ciaffi Ricagno, bar. W. Monachesi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Basile, M° del Coro R. Maghini — *Poemi della Regina Maria Stuarda, op. 135* - sopr. A. Tuccari, pf. G. Favaretto — *Trio in fa maggiore op. 80 per pianoforte, violino e violoncello* - Trio di Bolzano, pf. N. Montanari, vl. F. Carpi, vc. S. Amadori

11,55 (21,55) Oratòri
HAENDEL: *Il Messia, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra* (Ediz. integrale tratta dal manoscritto - revis. di J. Herbage) - sopr. J. Vyvyan, contr. N. Procter, ten. G. Maran, basso O. Brannigan, clav. G. Malcolm, org. T. Downes, Orch. e Coro della Filarmonica di Londra, dir. A. Boult, M° del Coro F. Jackson

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
GABRIELI: *Quattro, intonazioni d'organo e Canzoni* - org. E. Power Biggs, tr.be A. Chitalla e A. Come, tromboni W. Gibson e K. Kahila, Orch. The Boston Brass Ensemble, dir. R. Burgin; BOCCHERINI: *Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra* (orchestraz. Brusselmann - revis. e cadenza di B. Mazzacurati) - solista B. Mazzacurati, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; BRITTEN: *Les Illuminations, poemi op. 18 su testi di Arthur Rimbaud, per soprano e orchestra d'archi* - solista E. Orell, Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali
con le orchestre Ron Goodwin e Bobby Byrne

7,30 (13,30-19,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro
Tew-Sheperd: *Zoo be zoo be zoo*; Pate-Gomez-Nevin: *Narcissus*; Panfilo-Steiner: *Lucy's theme*; Beretta-Marini-Mottier: *Linda*; Bertini-Bryant: *Mexico*; Byron-Panzeri-Evans: *Roses are red*; Sherman: *Por favor*; Calabrese-Bruhn: *Midi-Midinette*; Abbate-Cobert: *Manhunt*; Dominguez: *Frenesi*; Bertini-Bechet: *Petite fleur*

8 (14-20) Pianoforte e orchestra
Solista e direttore d'orchestra: Roger Williams

8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta
con Connie Francis e Frank Sinatra

8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) Mosaico: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori: Gino Paoli

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Lisbona

11 (17-23) Carnet de bal

12 (18-24) Jazz moderno
con Cliff Jordan ed il suo complesso

12,20 (18,20-0,20) Dalla polka al twist

12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antologia di interpreti
Dir. Leopold Ludwig, sopr. Jennifer Vyvyan, pf. Moura Lympany, contr. Elisabeth Höngen, vl. Hansheinz Schneeberger e pf. Pierre Souvairan, bar. Hermann Schey, dir. Clemens Krauss, sopr. Anny Schlemm, vc. Pablo Casals, ten. Walther Ludwig, pf. Arthur Schnabel, sopr. Licia Albanese, dir. Arthur Friedler

10 (20) Compositori inglesi
VAUGHAN WILLIAMS: *Fantasia su «Greensleeves»* - Orch. Sinf. Hallé, dir. J. Barbirolli; IRELAND: *Sonata n. 1 in re minore per violino e pianoforte* - vl. M. Eitler, pf. L. Salter; BRITTEN: *Serenata op. 31 per tenore, corno e archi* - ten. T. Frascati, corno D. Ceccarossi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella

11 (21) Un'ora con Claudio Monteverdi
Ballo delle Ninfe d'Istro, dall'VIII Libro dei «Madrigali guerrieri e amorosi» - sopr.i R. Giancola e L. Piovesan Bernardi, contr. M. Truccato Pace, ten. E. Cristinelli, basso G. Ferrein, Orch. da Camera della Scuola Veneziana, dir. A. Ephrikian — *Madrigali a cinque voci dal II Libro* (revis. di G. F. Malipiero) - Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini — *Lamento d'Arianna, «Quartina» su testi di O. Rinuccini, dal VI Libro di Madrigali a cinque voci* (revis. di G. F. Malipiero) - Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini — *L'Orfeo: Sinfonie e Ritornelli* (revis. di G. F. Malipiero) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti

12 (22) Recital del pianista Walter Gieseking
MOZART: *Otto Minuetti K. 315-a*; SCHUMANN: *Kreisleriana, op. 16*; DEBUSSY: *Dodici Preludi: Libro 1°* — *Dodici Preludi: Libro 2°*

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 23 al 29-II a ROMA - TORINO - MILANO
dall' 1-III al 7-III a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dall' 8 al 14-III a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 15 al 21-III a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

13,55 (23,55) **Musiche di Sergei Prokofiev**
Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli - narratore T. Carraro, Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

14,25 (0,25) **Congedo**
SCHUMANN: *Märchenbilder op. 113, per viola e pianoforte* - v.la D. Asciolla, pf. M. Caporaloni; SCHUBERT: *Due Lieder su testi di Goethe* - sopr. E. Schwarzkopf, pf. E. Fischer; LISZT: *Soirées de Vienne* (da musiche di F. Schubert) - pf. A. Foldes

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
Fantasia musicale in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Archi in vacanza**

7,20 (13,20-19,20) **Vedette in passerella:** cantano Les Chakachas, Sylvie Vartan, Gene Pitney e Ann Margret

8 (14-20) **Capriccio:** musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) **Motivi del West:** canti e ballate dei cow-boys e pionieri del Nordamerica

8,40 (14,40-20,40) **Tè per due:** con Armando Trovajoli al pianoforte e Eddie Calvert alla tromba

9 (15-21) **Intermezzo**

9,30 (15,30-21,30) **Le allegre canzoni degli anni quaranta**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** parata di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) **Suona tzigano**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Concerto jazz**
con la partecipazione di Jimmy Lunceford e la sua orchestra e il sestetto di Tad Jones, canta Lena Horne

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**
MERULA: *Sonatina cromatica* - org. L. F. Tagliavini; MAYR: *Suite in fa maggiore* - Quartetto di Recorders « The Dolmetsch Consort »; PACHELBEL: *Partita n. 2 in do minore per due violini e continuo* - vl.i U. Grehling e S. Lautenbacher, vc. R. Buhl, clav. F. Neumeyer

7,25 (17,25) **Cantate**
SCHUBERT: *Miriams Siegesgesang, cantata op. 136 su testo di Grillparzer, per soprano, coro e pianoforte* - sopr. M. Freni Magera, pf. M. Toffoletti, Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola; WEBER: *Kampf und Sieg, cantata op. 44 per soli, coro e orchestra* - sopr. L. Glänzel Schmidt, contr. E. Fleischer, ten. G. Lutze, basso H. Kramer, Orch. e Coro della Radio di Lipsia, dir. H. Kegel

8,15 (18,15) **Compositori italiani**
LUPI: *Studio per « Homunculus », nove pezzi per orchestra* - Orch. Philharmonica Hungarica di Vienna, dir. A. Dorati; PARODI: *Concerto per flauto, doppio quintetto d'archi, arpa e celesta* - solista S. Gazzelloni, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8,45 (18,45) **Musiche romantiche**
BEETHOVEN: *Le Creature di Prometeo, musiche di balletto op. 43* - Orch. Sinf. di Winterthur, dir. W. Goehr; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra* - solisti O. Frugoni e E. Mrazek, Orch. « Pro Musica » di Vienna, dir. H. Swarowsky; WAGNER: *Sinfonia in do maggiore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

11 (21) **Un'ora con Manuel De Falla**
Prologo dalla Cantata scenica « Atlantida » (versione ritmica italiana di E. Montale), *per baritono, coro e orchestra* - bar. J. Simorra, voce di ragazzo C. Fasoli, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini — *Il Cappello a tricorno, balletto* - msopr. T. Berganza, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet — *Interludio e Danza dall'opera « La Vida breve »* - Orch. Sinf. di Londra, dir. G. Poulet

12 (22) CARMEN, opera in quattro atti di Meilhac e Halevy da Prosper Mérimée - Musica di Georges Bizet

Personaggi e interpreti:

Carmen	*Belen Amparan*
Micaela	*Elda Ribetti*
Frasquita	*Rena Gary Falaki*
Mercedes	*Miti Truccato Pace*
Don José	*Franco Corelli*
Escamillo	*Anselmo Colzani*
Il Dancairo	*Antonio Sacchetti*
Il Remendado	*Vittorio Pandano*
Zuniga	*Antonio Cassinelli*
Morales	*Enzo Pieri*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno, M° del Coro R. Benaglio
Edizione Sonzogno

14,35 (0,35) **Pagine pianistiche**
SCHUBERT: *Fantasia op. 103 per due pianoforti* - duo pianistico Gorini-Lorenzi; SMETANA: *Due Danze cèke* - pf. R. Firkusny

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
BEETHOVEN: *Leonora n. 1, ouverture op. 138* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Strauss; MOZART: *Concerto in si bemolle maggiore K. 207 per violino e orchestra* - solista A. Grumiaux, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Weissmann; SCHUBERT: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Janowsky

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Leon Kelner

7,20 (13,20-19,20) **Cantano Rosella Masseglia Natali, Ricky Gianco e Los Hermanos Rigual**

7,50 (13,50-19,50) **Musica jazz**
con Jelly Roll Morton ed i suoi Red Hot Peppers, Scott Joplin al pianoforte, il complesso di Eddie Condon e Jimmy Mc Partland con i suoi Dixielanders

8,15 (14,15-20,15) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre cantanti e solisti celebri

9 (15-21) **Cantate con noi**

9,45 (15,45-21,45) **Fantasia musicale**

10,10 (16,10-22,10) **Ritratto d'autore:** Gianni Fallabrino

10,25 (16,25-22,25) **Cantando il jazz**

10,40 (16,40-22,40) **Dischi d'occasione**

11 (17-23) **Vietato ai maggiori di 16 anni:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Rapsodia ispano-sudamericana**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**
J. C. BACH: *Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 6* - Orch. da Camera di Mainz, dir. G. Kehr; ROSETTI: *Concerto in mi bemolle maggiore per corno e orchestra* - solista P. Rossi, Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins; DITTERS VON DITTERSDORF: *Concerto in sol maggiore per violino, archi e continuo* - solista J. Pougnet, Orch. London Baroque, dir. K. Haas

8 (18) **Antologia di interpreti**
Dir. Carl Schuricht, bar. Heinrich Schlusnus, ob. André Lardrot, msopr. Giulietta Simionato, vl. Giuseppe Prencipe, ten. Alfredo Bianchini, clav. Karl Richter, dir. Ernst Märzendorfer, sopr. Oda Slobodskaya, quartetto Schneider, ten. Raoul Jobin, pf. Robert Casadesus, dir. Sergiu Celibidache

11 (21) **Un'ora con Igor Strawinski**
Le Chant du rossignol, poema sinfonico - Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. Silvestri — *Sonata per pianoforte* - pf. P. Scarpini — *Le nozze, scene coreografiche russe per soli, coro, quattro pianoforti e percussione* - sopr. E. Orell, msopr. A. M. Rota, ten. P. Munteanu, bar. P. Mollet, pf.i E. Magnetti, B. Nicolai, M. Caporaloni, L. Franceschini, Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Leitner, M° del Coro N. Antonellini

12 (22) **Recital del quintetto Chigiano**
BOCCHERINI: *Quintetto in do maggiore*; SCHUMANN: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44*; FRANCK: *Quintetto in fa minore*; SCIOSTAKOVIC: *Quintetto op. 57*

13,50 (23,50) **Compositori contemporanei**
MARTINU: *Concerto per pianoforte e orchestra « Incantation »* - solista R. Firkusny, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — *Concerto per quartetto d'archi e orchestra* - Quartetto del Konzerthaus di Vienna, Orch. dell'Opera di Vienna, dir. H. Swoboda

14,25 (0,25) **Serenate**
FUX: *Serenata per due trombe e orchestra* - solisti R. Voisin e R. Nagel, Orch. « The Knapp Sinfonietta », dir. E. Vardi

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
con il complesso di Dave Pell, ed un programma dedicato al valzer

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) **Iller Pattacini e il suo complesso**

7,50 (13,50-19,50) **Il juke-box della Filo**

8,35 (14,35-20,35) **Sosta ad Atene**

8,50 (14,50-20,50) **Concerto di musica leggera**
con Kurt Edelhagen e la sua orchestra, il duo pianistico Ferrante-Teicher, Patachou, Mario Pezzotta al trombone, The Mc Guire Sister, George Auld al sax tenore, Al Caiola e il suo complesso e il cantante Andy Williams

9,50 (15,50-21,50) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
E. A. Mario: *Canzone appassionata*; Pagano-Maresca: *Jammo ja'*; Da Positano-Giannini: *Si comm'a 'n 'ombra*; Nisa-Malgoni: *Pulecenella twist*; Innocenzi: *N'ata dummeneca*; De Crescenzo-Ricciardi: *Maria ye' ye'*; Parente-E. A. Mario: *Dduje paravise*; Zanfagna-Rascel: *Io so geluso*; Anonimo; *Tarantella*

10,20 (16,20-22,20) **Archi in parata**

10,40 (16,40-22,40) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** lo stile be-bop

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche clavicembalistiche**
GALUPPI (revis. di E. Giordani Sartori): *Sonata in re maggiore* - clav. E. Giordani-Sartori; AULETTA: *Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi* - solista R. Gerlin, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento

7,30 (17,30) **Musica sacra**
PRAETORIUS: *Canticum trium puerorum, salmo per doppio coro, ottoni e organo da « Musarum Sioniarum Motectae et Psalmi latini »* - Compl. vocale « Philippe Caillard », Cori « A cœur joie » di Paris, Compl. d'ottoni de « La Musique des Gardiens de la Paix », dir. Ph. Caillard; SCHEIDT: *« Duo Seraphim clamabant », Mottetto per coro, tromboni e organo, da « Cantiones sacrae »* - Compl. vocale « Philippe Caillard », Strumentisti de « La Musique des Gardiens de la Paix », dir. P. Caillard; KODALY: *Te Deum, per soli, coro e orchestra* - sopr. L. Udovich, contr. O. Dominguez, ten. P. Munteanu, basso I. Sardi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Maghini

8,20 (18,20) **Sonate romantiche**
BEETHOVEN: *Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte* - vc. P. Casals, pf. M. Horszowski; SCHUBERT: *Sonata in la minore op. 42 per pianoforte* - pf. W. Kempff

9,20 (19,20) **Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore « La Reine » - Orch. Sinf. di Vienna, dir. P. Sacher — *Sinfonia n. 100 in sol maggiore « Militare »* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. V. Gui — *Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

10,40 (20,40) **Piccoli complessi**
DEVIENNE: *Quartetto in sol maggiore op. 16 n. 5 per flauto, violino, viola e violoncello* - fl. J.-P. Rampal, vl. R. Gendre, v.la R. Lepaux, vc. R. Bex; POULENC: *Trio per pianoforte, oboe e fagotto* - pf. F. Poulenc, ob. P. Pierlot, fg. M. Allard

11 (21) **Un'ora con Johannes Brahms**
Cinque Intermezzi per pianoforte: in mi bemolle minore op. 118 n. 6, in mi bemolle maggiore op. 117 n. 1, in mi maggiore op. 116 n. 6, in mi minore op. 119 n. 2, in do maggiore op. 119 n. 3 - pf. W. Backhaus — *Serenata in re maggiore op. 11* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Caracciolo

12 (22) CAPRICCIO, opera in un atto di Clemens Krauss - Musica di Richard Strauss

Personaggi e interpreti:

La Contessa	*Elisabeth Schwarzkopf*
Il Conte	*Eberhard Wächter*
Flamand, un musicista	*Nicolai Gedda*
Olivier, un poeta	*Dietrich Fischer-Dieskau*
La Roche, direttore di teatro	*Hans Hotter*
L'attrice Clairon	*Christa Ludwig*
Monsieur Taupe	*Rudolf Christ*
Una cantante italiana	*Anna Moffo*
Un tenore italiano	*Dermot Troy*
Il maggiordomo	*Karl Schmidt-Walter*
Un servitore	*Wolfgang Sawallisch*
Otto servitori	*Edgard Fleet*, *Dennis Wicks*, *Jan Humphries*, *John Hauxwell*, *Geoffrey Walls*, *Lesley Fyson*, *Edward Darling*, *David Winnard*
Tre Musicisti	vl. *M. Parikian*, vc. *R. Clark*, clav. *R. Leppard*

Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Sawallisch

14,20 (0,20) **Recital del violinista Wolfgang Schneiderhan**
DESPLANEZ: *Intrada (Adagio) in si minore* - pf. H. Priegnitz; FRANCK: *Sonata in la maggiore* - pf. C. Seemann; BARTÓK: *Danze popolari rumene* - pf. A. Hirsh

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
GEMINIANI: *Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Tozzi; MOZART: *Serenata notturna in re maggiore K. 239 per quartetto d'archi, timpani e orchestra d'archi* - vl.i A. Gramegna e G. Fontana, v.la E. Francalanci, cb. W. Benzi, timpano M. Messerklinger, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; HINDEMITH: *Mathis der Maler* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Gatto

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Caffè concerto**

7,45 (13,45-19,45) **Canzoni di casa nostra**
Panzuti-Godini: *Notturno alpino*; Garinei-Giovannini-Rascel: *Welcome to Roma mia*; Belfagor-De Sica-Cicognini: *Serenata core a core*; Garinei-Giovannini-Modugno: *La bandiera*; Breschi-Seracini: *Un'orchestrina nel mio cuore*; Bovio-Lama: *Cara piccina*; Giacobetti-Savona: *Cha cha cha romano*; Rastelli-Mariotti: *Fiorentina*; Cherubini-Marangoni-Concina: *Muci muci... gondolier*; Molino-Gardino-Cavanna: *Il valzer delle colline*; Giannetti-Germi-Rustichelli: *Sinnò me moro*; Nisa-Malgoni: *Pulecenella twist*; Anonimo: *Calavrisella*; Gelik-Guarnieri: *Ladri de basi*; Cutolo-Fanciulli: *Napulione 'e Napule*

8,30 (14,30-20,30) **Colonna sonora:** musiche per film di Tiomkin

8,50 (14,50-20,50) **I prestigiosi oriundi**
con Joe Venuti al violino, Sam Noto alla tromba, Frank Rosolino al trombone, Buddy De Franco al clarinetto, Frank Sinatra, Bill Russo al trombone, Tony Scott al clarinetto, e l'orchestra diretta da Peter Rugolo

9,15 (15,15-21,15) **Folclore in musica**

9,35 (15,35-21,35) **Suonano le orchestre dirette da Les Baxter e Quincy Jones**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi in voga**
Testoni-Salvi: *Un sole caldo caldo caldo*; Debout: *Tous mes copains*; Romeo: *Serenata caprese*; Morricone: *Il tangone*; Palomba-Darw-Darin: *Things*; Mogol-Lunero: *Prima di te dopo di te*; Mazon-Toledo: *Il re Pelé*; Pallavicini-Kramer: *La domenica*; Marini: *Tel Aviv*; Glover-Chiosso-Kaye: *Una rosa per Valentina*; David-Bacharach: *The love of a boy*; Zambrini-Modugno: *Lettera di un soldato*; Brubek: *Bossa nova USA*; Delle Grotte-Shuman-Cassia-Pomus: *Can't get used to losing you*; Anka: *Chitarra vino e amore*

11 (17-23) **Il sabato del villaggio:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Tastiera:** per pianoforte e organo hammond

12,15 (18,15-0,15) **Le voci di Wilma de Angelis e di Gian Costello**

12,40 (18,40-0,40) **Invito al valzer**

QUI I RAGAZZI

La rubrica settimanale è giunta al secondo anno di vita

Gli amici del martedì

radio, progr. nazionale, martedì 25 febbraio

Vogliamo parlare questa settimana di una delle più seguite trasmissioni radiofoniche per i ragazzi: « Gli amici del martedì », la rubrica settimanale curata da Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini giunta ormai al suo secondo anno di vita.

Questo « settimanale » per i ragazzi affronta in ogni sua puntata gli spunti più diversi e svariati, scelti tra i tanti che gli stessi ascoltatori sottopongono attraverso lettere, quesiti e segnalazioni. Tanto per fare un esempio nelle settimane scorse sono stati « sceneggiati » argomenti riguardanti i ragazzi che non riescono a farsi « ascoltare » dagli amici e che di conseguenza soffrono di una specie di « complesso d'inferiorità » e, viceversa, quelli che per la loro sicurezza e prontezza di spirito sono talvolta portati a suscitare delle invidie. Un altro tema affrontato proprio la scorsa settimana concerneva invece l'opportunità che i ragazzi possano svolgere delle vere e proprie attività lavorative nei mesi di vacanza scolastica allo scopo di « arrotondare » le loro « paghette » familiari. Problemi insomma molto vicini agli interessi dei giovani ascoltatori, molti dei quali hanno addirittura scritto proponendo essi stessi l'iniziativa di creare un organo de « Gli amici del martedì », che raccolga le opinioni di tutti i fedelissimi di questa rubrica.

Sarà bene ricordare che la trasmissione dell'ultimo martedì del mese (quella appunto che andrà in onda nella prossima settimana) è sempre dedicata in particolare alla presentazione di libri per i ragazzi in modo da stimolare nei giovani un sempre maggiore interesse per la lettura. Oggi infatti la pubblicazione di libri per i giovani e per i giovanissimi ha assunto proporzioni mai registrate prima d'ora anche nel nostro Paese, perciò appare sempre più utile e preziosa la funzione di guidare i ragazzi nelle scelte, mettendo nella ideale vetrina radiofonica de « Gli amici del martedì » i libri che potranno suscitare un vero interesse che, in definitiva, non è mai disgiunto da un effettivo svago.

Piccole storie

Le due volpi

tv, mercoledì 26 febbraio

CHI SARÀ oggi la preda designata dalla volpe Caterina? Poiché Robby e « 14 » sono troppo furbi per farsi acchiappare, la nostra volpe ha deciso di cucinarsi un buon pranzetto a spese dell'oca Corallina, la quale, poveretta, del tutto ignara di ciò che l'aspetta, sta tranquillamente giocando nel cortile con la sua bambola.

La volpe Caterina, dopo aver lasciato chiuso in casa Celestino, va a trovare la sua degna compare Rosalia e, insieme, decidono di partire alla ricerca della piccola oca. Il gioco è abbastanza facile: Robby e « 14 » sono a scuola e Corallina è sola. Rosalia si avvicina invitando Corallina a seguirla: le promette un'altra bellissima bambola.

L'ochetta non si fa ripetere due volte l'invito, così « 14 » rientrando a casa e non trovando più Corallina si insospettisce: possibile che si sia allontanata da sola lasciando per di più la sua bambola abbandonata in terra? Subito « 14 » parte alla volta della casa della volpe Caterina sicuro che quest'ultima non sia del tutto estranea alla faccenda. Ma trova soltanto Celestino che dice subito al suo amico pulcino che la zia è uscita per andare a far visita a Rosalia.

Non c'è tempo da perdere: di corsa « 14 », trascinandosi Celestino, si avvia alla casa di Rosalia. Per fortuna che « 14 » è un pulcino intelligente! Scopre subito le volpi che stanno litigando perché non sono d'accordo nel modo di cucinare la povera Corallina la quale, nel frattempo, non sapendo quale dura sorte l'aspetti, continua a chiedere la bambola promessa. Senza por tempo in mezzo, « 14 » entra, non visto, in casa della volpe e, nascondendosi sotto il tavolo, chiama piano l'ochetta. Ma anche Caterina ha sentito qualcosa e si volta. « 14 » si nasconde meglio facendo cenno a Corallina di non fiatare. Intanto le due volpi riprendono a litigare. Approfittando della confusione...

Ma lasciamo ora la sorpresa ai piccoli telespettatori. Riuscirà il nostro pulcino a portare in salvo la sua piccola amica? Come finirà la lite tra Rosalia e Caterina? Un proverbio dice: « Tra i due litiganti il terzo gode ». Che sia il caso di ricordarlo alle due volpi?

POMERIGGIO SUL GHIACCIO

Lunedì 24 febbraio va in onda per la TV dei ragazzi uno spettacolo sul ghiaccio, con esibizioni di giovani campioni, numeri di danza e « sketch ». Presentatore sarà Pippo Baudo; regista, Vittorio Brignole. Nella foto: la pista del Palazzo del ghiaccio di Torino, dove lo spettacolo è realizzato

L'ISOLA DEL TESORO

Giovedì 27 febbraio viene trasmessa la terza puntata del romanzo sceneggiato tratto dal popolare libro di Robert Louis Stevenson. Nella fotografia, due fra i protagonisti della vicenda: il pirata Silver John (Ivo Garrani) e il giovane Jim (Alvaro Piccardi)

la moda I MODELLI PRIMAVERILI

Tinte prevalentemente chiare linea semplice gonne lunghe o corte (a seconda delle preferenze) disegni sobri: queste le caratteristiche dell'abbigliamento primaverile che presentiamo in queste pagine

Un soprabito di Hettemarks in shetland rosso. Quattro tasche applicate impunturate come l'orlo delle maniche e l'apertura. Dieci bottoni abilmente disseminati. Foulard pied-de-coq bianco e rosso

In tessuto nido d'ape giallo chiarissimo questa « princesse » di Luisa Spagnoli. Manica « scivolata » a coprire l'omero colletto a punte grandi ed impunturate. Cappello di grossa paglia nera con fascia dello stesso tessuto della « princesse »

la bellezza CORREGGERE I DIFETTI

Troppe donne si disperano perché non si ritengono belle. Sono quelle che non sanno di appartenere ad un tipo tanto più interessante quanto più insolito, oppure che non sanno adottare piccoli trucchi per nascondere i loro difetti. Per esempio, per correggere un viso troppo tondo, basta adottare una pettinatura asimmetrica, che si ottiene facendo una scriminatura su un lato della testa, riportando i capelli in modo da ricoprire completamente un orecchio, lasciando completamente scoperto l'altro. Il viso lungo può essere accorciato con una pettinatura piuttosto gonfia specialmente sulle tempie. Due punte davanti saranno leggermente riportate verso l'alto in modo da rendere gli zigomi più evidenti. Per correggere un mento sfuggente (visibile soprattutto quando ci si mette di profilo) basta ricorrere alla frangia. Con questo piccolo espediente i rapporti verranno corretti ed il difetto, se non eliminato, certo attenuato.

Ma come si possono scoprire i difetti del proprio viso, se non si possiede abbastanza senso critico? Basta cospargerlo con un fondo di tinta piuttosto chiaro, nascondere le chiome con un foulard e guardarsi nello specchio, con tutta sincerità. Ed ecco come ingrandire occhi troppo piccoli. Due tratti sulle palpebre superiori ed inferiori con una matita grigia o blu, facendo attenzione che le due righe non si tocchino verso il bordo esterno dell'occhio. Un po' di mascara marrone molto chiaro sulle ciglia (superiori ed inferiori).

Se gli occhi si presentano invece troppo profondi, basta passare un po' di fondo-tinta chiaro sulle palpebre (superiori ed inferiori), poi un po' di ombretto beige-dorato sulla palpebra superiore, una riga marrone chiara o grigia ancora sulla superiore, una riga blu lavanda alla radice delle ciglia, sulla palpebra inferiore. Invece gli occhi troppo ravvicinati, possono essere « distanziati » se si truccherà soltanto la metà esterna di ogni occhio, debordando leggermente verso le tempie. Perciò si tracci la riga incominciando verso la metà della palpebra superiore, allungando per circa 3 millimetri verso le tempie. Si ripeta l'operazione anche per la palpebra inferiore e con la matita si allunghino le punte esterne delle sopracciglia. Questo è tutto.

Per correggere una bocca troppo piccola, basta adoperare due rossetti di colore diverso. Prima di tutto si ricoprano le labbra con un fondo di tinta, poi col rossetto più chiaro si « riempiono » di colore le labbra e col rossetto più scuro (adoperando un pennellino) si traccia una riga, larga un millimetro, lungo i bordi delle labbra stesse.

Un trucco, per riuscire perfetto, dovrebbe sempre essere eseguito su un viso convenientemente preparato. Ben pulito con un latte detergente, «ingrassato» con una crema nutriente e tonificato col tonico. Almeno una volta la settimana, va applicata una buona maschera.

m. c.

Una nuova pettinatura lanciata da Domenico Laurora. I capelli sono disposti in modo da lasciar libero tutto il viso incorniciato da due bandeaux rigonfi non cotonati

Tre pezzi in tessuto nido d'ape rosso lacca con ricami bianchi originalmente applicati sulla blusa e riportati sul colletto della giacca. Cappello in paglia bianca. Modello Luisa Spagnoli

Due modelli della boutique Fernanda Gattinoni. A sinistra, un tailleur in maglia di lana gialla con blusa a righe di vari colori. A destra, un « due pezzi » di lana grigio scuro con profili in turchese

In alto: Albertina propone un cappotto in jersey di lana color paglia con polsini chiusi da un bottone tasche alte e con motivo di sprone collo leggermente quadrato.
In basso: Luisa Spagnoli suggerisce un soprabito in nido d'ape color fiamma. Originale il collo con gli spacchi. Le due lunghe cuciture che partono dall'alto per finire all'orlo allungano la persona

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda la domenica sul Nazionale alle ore 11,25

LA "RIBELLIONE" DEI GIOVANI

(Dalla trasmissione del 2-2-1964)

In questo incontro, alcuni studenti, operai ed impiegati, tutti al di sotto dei vent'anni, hanno esposto il loro punto di vista su problemi che la società impone loro oggi, chiarendo i loro orientamenti e i loro atteggiamenti.

Il moderatore, prof. Ferdinando Vegas, ha chiesto ai giovani presenti su quali problemi maggiormente essi si impegnano.

Ha risposto per prima una studentessa universitaria, che ha detto:

« I giovani molto spesso sono ricchi di interessi. Questi interessi però seguono varie fasi, nel corso delle quali la filosofia nel senso tecnico ha una importanza molto limitata. Al liceo capita che i ragazzi cerchino un'ideologia che rappresenti un indirizzo per la vita in generale. Capita spesso che frequentino le più diverse associazioni, ma altrettanto spesso si accorgono che queste associazioni non danno loro qualche cosa di autentico e allora scoprono l'individuo. A un certo punto il giovane guarda in se stesso, si fissa determinati pilastri e intorno a questi costruisce la sua vita ».

Un operaio diciassettenne ha affermato:

« Io sono un operaio, quindi per me i problemi astratti hanno una relativa importanza, mentre i problemi che maggiormente mi interessano sono i problemi reali e attuali. Vivo in mezzo ai giovani molte ore al giorno in una fabbrica e potrei suddividere questi giovani in tre categorie. Ragazzi che non pensano a niente e vivono come pecore in un gregge. Giovani che si pongono degli ideali o troppo realistici, materializzati (per esempio, diventare caposquadra) o troppo indefiniti, vaghi (come farsi notare ad ogni costo). Infine una categoria che comprende i migliori, quella dei giovani riflessivi, seri, i quali si chiedono il perché delle loro azioni, e sanno ciò che fanno ».

A sua volta, uno studente liceale ha osservato:

« Io penso che verso una certa età il giovane subisce un periodo di ripensamento sul piano politico, religioso, etico. Per sviluppare questo ripensamento il giovane è fatalmente obbligato ad entrare a far parte di una comunità. Ed è per questo che a volte, dopo un certo periodo, noi vediamo dei giovani immessi in alcune organizzazioni con un senso fatalistico e acritico ».

Il prof. Vegas, riassumendo gli interventi, dice che, partendo dalla ricerca interiore, se ci si pone in un atteggiamento critico di riflessione, ci si mette in relazione con gli altri. « Gli altri » sono la società già costituita, a cominciare dalla famiglia. A proposito dei rapporti dei giovani con la famiglia chiede l'opinione del professor Umberto Eco, libero docente di estetica all'Università di Torino.

« In questi ultimi tempi sono uscite su settimanali varie interviste con i giovani e mi è parso di veder emergere un atteggiamento di protesta e di rivolta verso la società degli adulti come qualcosa che è stato consegnato loro non in perfetto funzionamento. Tuttavia mi pare che questo mondo degli adulti venga visto dai giovani come un dato, come qualcosa che esiste, di cui non vengono investigate le ragioni storiche. Per cui la protesta si attua come il volersi muovere a proprio agio nell'interno di queste strutture prestate dagli adulti ».

A questo punto, un operaio ha osservato:

« Io che già lavoro non mi sento tanto staccato dal mondo dei miei genitori, perché mio padre ed io facciamo lo stesso lavoro e questo ci unisce. ci lega, nel compiere le stesse fatiche ».

A sua volta, uno studente liceale ha detto:

« A proposito della rivolta dei giovani contro le vecchie generazioni di cui ha parlato il prof. Eco, io direi che questa rivolta dei giovani contro i loro padri non è una novità di oggi. Le nuove generazioni si sono sempre rivoltate contro le vecchie generazioni, muovendo loro dei rimproveri e proponendosi di costruire qualcosa di nuovo, anche se poi non vi sono riuscite. Comunque, in questi ultimi anni questo contrasto si è acuito particolarmente a causa delle contraddizioni della società contemporanea ».

Il prof. Eco ha osservato:

« Non esiste una sorta di ribellione istintiva, ma esiste una ribellione che cerca di esercitarsi attraverso una presa di coscienza storica, perché i giovani oggi cercano di prendere coscienza di un passato che non hanno visto con i loro occhi per capire una certa continuità dei problemi. Quanto alla obiezione che una rivolta di generazione contro la generazione precedente c'è sempre stata ed appartiene alla dialettica ineluttabile delle generazioni, mi pare però che in questa generazione la rivolta si attui contro le strutture la cui nascita è avvenuta proprio un momento prima che queste generazioni arrivassero alla vita pratica ».

Il prof. Vegas ha concluso:

« Mi pare che i vostri problemi filosofici o i problemi filosofici in genere dei giovani d'oggi si riportano al piano individuale o al piano più ampio che possiamo chiamare sociale o politico nel senso più generale del termine. Tutti, in un modo o nell'altro, vogliamo modificare il mondo in cui nasciamo e cresciamo. In genere vi preparate a intervenire in una società di cui sarete membri a pieno diritto fra pochissimo tempo per dare il vostro contributo concreto e così tradurre la filosofia in *realtà* ».

Nel dibattito di « Casa nostra - Circolo dei genitori » riportato sul Radiocorriere-TV *n. 51 si diceva tra l'altro che « ... non c'è in Italia grande città o piccolo paese che abbia un asilo infantile per i minorati psichici ». In merito a tale affermazione, ci ha scritto da Napoli la professoressa Lia Cavaliere, per precisare che nella città partenopea esiste una istituzione dedicata ai minorati e ai tardivi, ed è la « Casa Gioiosa », dalla stessa prof. Cavaliere fondata e diretta. Siamo lieti di pubblicare la precisazione, osservando tuttavia come la frase citata si riferisse — ed era chiaro dal contesto — ad istituzioni di carattere « pubblico », e non a iniziative private.*

vi parla un medico

CHE COS'È IL COMA

Dalla conversazione radiofonica del prof. Vittorio Malamani, docente di patologia speciale medica dell'Università di Pavia, in onda lunedì 17 febbraio, alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Addormentarsi, in greco antico, corrisponde al verbo *koimào*, e appunto da questa parola deriva il termine « coma » usato in medicina. Il malato in coma, infatti, è come se fosse immerso nel sonno, un sonno però da cui non può essere risvegliato con i comuni mezzi, quali sarebbero un rumore o un toccamento, sufficienti a destare una persona addormentata. Dallo stato comatoso si riemerge soltanto con particolari cure, talvolta purtroppo non si riemerge più ma si trapassa nella morte. Il coma, certo, è sempre una condizione grave, non sempre però disperata: la gravità è variabile in rapporto alla causa, e le cause del coma possono essere molteplici.

Una persona ingerisce una dose eccessiva di sonniferi, oppure ingurgita una grande quantità di alcool, dopo di che sprofonda nell'incoscienza più completa: ecco un esempio di cause del coma, i tossici di vario genere. La stessa cosa può accadere a un diabetico, o perché non ha seguito le prescrizioni precise della cura insulinica ed ha troppo zucchero nel sangue (coma diabetico), o per la condizione opposta, perché ha troppo poco zucchero nel sangue avendo esagerato nelle dosi d'insulina o nel ridurre l'alimentazione (coma ipoglicemico). Un trauma violento sul capo, un'emorragia cerebrale, una grave insufficienza del fegato o dei reni sono altri esempi di cause del coma. Vi sono casi in cui il coma sopravviene all'improvviso o quasi, altri in cui il co-

segue a pag. 66

...avete indosso un modello firmato **Triumph** INTERNATIONAL

* **LYCRA** - fibra elastica leggerissima, senza gomma! più flessibile - si lava e si asciuga in un attimo - durata fantastica!

segue da pag. 64

ma non è che l'esito terminale d'una grave malattia.

« Il malato in coma — così lo ha descritto il prof. Malamani — giace come un corpo inerte che non reagisce ad alcun stimolo. Si può chiamarlo, toccarlo, scuoterlo, pungerlo senza che se ne abbia la minima risposta; l'occhio è vitreo, senza espressione e spesso, nei casi di coma più profondo, le pupille non reagiscono più alla luce; talvolta è abolito perfino il riflesso corneale, cioè quel moto istintivo che porta a chiudere le palpebre quando qualsiasi corpo estraneo tocchi o anche solo minacci di toccare l'occhio; la pelle può essere secca o madida di sudore. I soli segni di vita sono il respiro e il battere del cuore, anche questi però anormali: il respiro è quasi sempre alterato, e anche il battito del cuore tradisce il generale sconvolgimento dell'organismo ».

Il coma è l'espressione d'una profonda sofferenza del cervello, cioè di un'alterazione del ricambio delle cellule nervose, per cui le funzioni cerebrali sono sospese. L'alterazione delle cellule può dipendere da turbamenti circolatori (congestione cerebrale, anemia cerebrale), da azioni fisiche, meccaniche (traumi), termiche (colpo di calore), elettriche (folgorazione), da compressione dovuta a tumori, emorragie, edema cerebrale, da intossicazioni acute o croniche, infine da infiammazioni come encefaliti o da malattie che distruggono il tessuto nervoso. Perfino un trauma psichico, o l'isterismo, possono portare al coma. Come si è già detto, il coma può essere transitorio (coma epilettico, isterico, alcoolico) e le funzioni cerebrali, allora, ritornano alla normalità. Altre volte sarà transitorio o meno secondo la gravità del trauma, della lesione, dell'intossicazione. Nelle emorragie cerebrali gravi il coma è spesso seguito dalla morte entro breve tempo. Infine il coma può essere il punto d'arrivo, lo stadio terminale di malattie progressivamente aggravantisi, specialmente a carico dei reni (coma uremico) o del fegato (coma epatico).

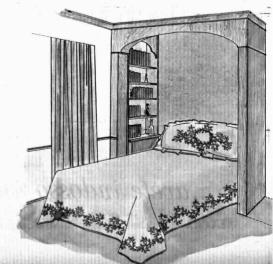
E' ovvio che non esiste una vera e propria cura del coma: esistono tante cure quante sono le cause di esso. Bisogna dunque anzitutto stabilire la diagnosi precisa. « Fatta la diagnosi — ha conchiuso il professor Malamani — la cura deve tendere in primo luogo a mantenere efficienti la circolazione e la respirazione, affinché vi sia il tempo di rimuovere, se possibile, la causa. Naturalmente nei casi acuti le probabilità di successo saranno assai maggiori che nei casi in cui il coma rappresenta il punto d'arrivo d'uno sgretolamento progressivo delle resistenze organiche ».

Dottor Benassis

arredare STILE RUSTICO

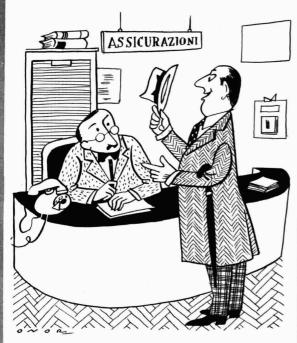
Data la gran voga attuale di tutto ciò che « fa » rustico — coloniale americano od inglese, provenzale o spagnolo — presento una camera da letto americana che, nella sua semplicità mi sembra assai indovinata. La forma del letto trae spunto dall'idea modernizzata di un mobile antico. Il baldacchino è ridotto ad una specie di cortissima nicchia che contiene la prima parte del letto: questa parte di mobile è eseguita in ciliegio naturale, si apre frontalmente in un ampio arco e termina in una fascia sagomata che corre lungo il perimetro della stanza. I fianchi laterali della nicchia, nudi all'esterno, si aprono verso l'interno in una serie di scaffalature che in basso, chiuse da sportelli, servono da comodini e ripostigli. Tutto l'interno di questa nicchia-baldacchino è tappezzato con una stoffa di colore delicato. La coperta, in tessuto uguale, ma di colore diverso, termina in una fascia uguale alla tappezzeria: i due colori sono fusi da un ricamo fittissimo a motivi di volute e foglie.

Le pareti della stanza sono tenute rustiche e tinteggiate in bianco calce: le tende, lisce, sono fittamente arricciate. A legare questi colori, una moquette, di nota vivace che ricopre tutto il pavimento. Il segno tratteggiato, sul pavimento, suggerisce la possibilità di continuare il baldacchino in un armadio a parete che ne ripeta il motivo. L'illuminazione parte dall'interno della nicchia.

Achille Molteni

DESIDERIO DI DISCREZIONE

— Anche a me non piace d'essere guardato mentre lavoro.
— E che cosa fa, lei?
— Lo scassinatore.

in poltrona

ALLA LETTERA

— Scusi, qui si accettano assicurazioni di ogni genere?
— Sì, signore.
— Ebbene, accetti allora l'assicurazione della mia più profonda stima.

L'UNA E L'ALTRA

— Una è la dattilografa e l'altra è quella che scrive a macchina.

TUTTO PER APPARIRE

— E' un vanitoso! Spende 20 milioni all'anno per far credere che è ricco...

DOMANDA EQUIVOCA

La maestrina: — Lei è il padre di uno dei miei bambini?

AGIP

CON CRESCENTE SUCCESSO IN ITALIA E ALL' ESTERO OPERA NEL SETTORE PETROLIFERO

L'AGIP opera con 70 sonde, capaci di frugare la terra fino a 6500 m. di profondità, e con 6 colossali piattaforme galleggianti o fisse, adibite alle perforazioni sottomarine.

LUNGO E COMPLESSO IL CAMMINO CHE PORTA ALLA SUA PERFEZIONE

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana